



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito della Sapienza Università di Roma al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-sostenibilita>

Bilancio sociale e di sostenibilità 2020



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bilancio sociale e di sostenibilità 2020

Il Bilancio sociale e di sostenibilità 2020 è stato redatto a cura dell'Ufficio Comunicazione,
Area Supporto strategico e comunicazione.
Le informazioni sono aggiornate al 31 dicembre 2020.



Sommario

Nota della Rettrice	9
1. Chi siamo	10
La missione, i valori, la visione, gli stakeholder	
Sette secoli di storia	
I Premi Nobel	
Lauree e dottorati honoris causa	
Il governo dell'Ateneo	
Garante degli studenti	
Associazioni studentesche	
L'amministrazione	
Le strutture	
Policlinici universitari	
La Fondazione Roma Sapienza	
Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	
Sedi sul territorio	
Il capitale umano e l'organizzazione professionale	
Asilo nido	
Comunità e appartenenza: il progetto merchandising	
Salute e sicurezza per i lavoratori e gli studenti nell'anno del Covid	
La security in Ateneo	
2. Programmazione, performance e uso delle risorse	53
Il Piano integrato 2020	
Il Bilancio unico di Ateneo	
Riclassificazione della spesa in missioni e programmi	
Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali	
3. La didattica e gli studenti	65
La platea degli studenti	
L'offerta formativa	
Ssas - Scuola superiore di studi avanzati	
Servizi di informazione e supporto	
Servizi di orientamento	
Porte aperte alla Sapienza	
I servizi informatici e digitali per gli studenti	
Residenze universitarie	
Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo	
Opinioni degli studenti sulla didattica	
4. La ricerca	95
Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca	
La partecipazione al programma europeo Horizon 2020	
La ricerca di Sapienza per la lotta al COVID-19	
Eventi e formazione per la ricerca	
La Sapienza per l'open access	
5. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement	103
Attività brevettuale e licensing	
Spin off e start up	

Integrità della ricerca

Partecipazione ai Progetti strategici della Regione Lazio

Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio

Musica

Teatro

Attività sportive

La rete delle biblioteche

Archivio storico

Polo museale Sapienza

Centro stampa e casa editrice

6. Sapienza internazionale

127

Didattica internazionale

Corsi in inglese e promozione delle iscrizioni internazionali

Internazionalizzazione del capitale umano

7. Sapienza sostenibile

141

Verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Imparare la sostenibilità

Sapienza sostenibile con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile

Attività della Sapienza mirate agli Obiettivi di sviluppo sostenibile nel 2020





Nota della Rettrice

Il Bilancio sociale e di sostenibilità 2020 rendiconta un anno particolare per la Sapienza, per le università, per il nostro Paese e per l'intera comunità globale. L'insorgenza della pandemia di COVID-19 ha cambiato la vita quotidiana e ci ha costretti a rivedere i nostri progetti, con un mutamento di prospettiva prima inimmaginabile, ha causato sofferenze sul piano umano, ha avuto gravi conseguenze economiche e sociali. Il nostro Ateneo, insieme al sistema universitario italiano, ha reagito tempestivamente e con grande resilienza al nuovo scenario; accelerando alcune transizioni verso il digitale, è stato possibile mantenere l'attività didattica e proseguire la ricerca, garantire i servizi e poi persino realizzare eventi a distanza. #SapienzaNonSiFerma è stato il nostro hashtag ed è grazie a tutta la comunità universitaria che ci siamo riusciti; gli studenti in particolare, nei lunghi mesi del lockdown e poi successivamente, con la ripresa della didattica in modalità mista, hanno dimostrato senso di responsabilità e passione per lo studio; docenti e personale tecnico-amministrativo hanno risposto mettendo in campo flessibilità e abnegazione per proseguire le attività senza alcuna interruzione, mentre la ricerca di Ateneo si è orientata allo studio dei molti aspetti collegati all'impatto del nuovo virus. A fine anno la Sapienza ha messo in campo tutte le risorse disponibili a sostegno della campagna vaccinale.

I risultati di questo impegno sono evidenti nei dati presentati nel Bilancio, in primis nell'aumento del numero degli studenti che si sono iscritti a Sapienza, niente affatto scontato date le difficoltà economiche che hanno colpito tante famiglie. Nella prima parte del documento, che illustra didattica, ricerca e terza missione, appare evidente come in questo anno difficile l'Ateneo abbia continuato a investire in riferimento alle linee di sviluppo prioritarie, rappresentate dal diritto allo studio, dal supporto alla ricerca, dall'ampliamento e riqualificazione delle strutture edilizie, dalla dimensione internazionale.

La seconda parte del Bilancio presenta invece nel dettaglio le attività direttamente correlate ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Nonostante il 2020 sia stato segnato dalle priorità collegate alla pandemia, la Sapienza non ha perso di vista la sostenibilità, così come declinata dagli obiettivi Onu nella dimensione sociale, ambientale, economica e civile, con iniziative e risultati significativi per numerosi target. D'altra parte è sotto gli occhi di tutti come proprio la pandemia abbia reso ancora più stringenti le indicazioni delle Nazioni Unite per uno sviluppo umano più equo, più inclusivo, più rispettoso dell'ambiente naturale, più orientato all'innovazione sostenibile e più integrato a livello globale: parole chiave sulle quali le università possono e devono dare un grande contributo e sulle quali la Sapienza è impegnata a lavorare concretamente.

Antonella Polimeni
Rettrice

1. Chi siamo

La missione

Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale

La visione

Università autonoma e libera, che partecipa alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza e di qualità nella formazione e nella ricerca ed è al centro dello sviluppo dell'economia della conoscenza della città, del territorio e del Paese

I valori

Libertà di pensiero e di ricerca, responsabilità sociale, autonomia, partecipazione di tutte le componenti, inscindibilità di ricerca e insegnamento, orientamento all'eccellenza e all'innovazione, trasparenza, orientamento al miglioramento continuo e al servizio

Gli stakeholder

- studenti e docenti
- organi dell'Ateneo
- personale tecnico, amministrativo e bibliotecario
- studenti e docenti di istituti di istruzione secondaria superiore
- territorio e mondo produttivo (imprese, no-profit)
- enti, associazioni, fondazioni e consorzi
- altri atenei e altri enti di ricerca
- istituzioni internazionali, nazionali e locali
- famiglie degli studenti e collettività

Sette secoli di storia

La Sapienza ha una storia plurisecolare.

Nel 1303 papa Bonifacio VIII con la bolla *In suprema praerogativa dignitatis* fonda lo *Studium Urbis*, l'Università di Roma, che viene collocata fuori dalle mura vaticane. Lo *Studium Urbis* nel corso degli anni acquista importanza e prestigio e dal 1363 riceve dalla città di Roma un contributo stabile. Nel 1431 papa Eugenio IV, essendo divenuta insufficiente la sede di Trastevere, provvede all'acquisto di alcuni edifici nel rione Sant'Eustachio, tra piazza Navona e il Pantheon. È l'area in cui sorgerà, duecento anni dopo, un vero e proprio complesso universitario, con il palazzo della Sapienza, oggi sede dell'Archivio di Stato, e con la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, opera di Francesco Borromini.

Nei primi anni del Cinquecento il figlio di Lorenzo de' Medici, papa Leone X, provvede a dare un forte impulso all'Università romana, chiamando a Roma da tutta Europa studiosi famosi che conferiscono prestigio all'Ateneo. Nel corso del secolo saranno incrementati lo studio e gli insegnamenti storici, umanistici, archeologici, scientifici e di medicina. Nell'anno in cui viene proclamata la prima Repubblica romana (1798), si cerca di rendere culturalmente più autonomi gli insegnamenti, dando una nuova impostazione all'Università e fondando l'Istituto nazionale per le scienze e per le arti.

Nel 1848 il Battaglione universitario combatte nella seconda guerra di indipendenza in Veneto e si distingue nel 1849 nella difesa della seconda Repubblica romana contro le truppe francesi di Napoleone III.

Nel 1870, quando i bersaglieri completano l'Unità d'Italia, inizia un periodo di riforme significative per l'università romana, che ha l'occasione di aprirsi in senso laico alle nuove correnti del pensiero moderno europeo.

A ridosso della prima guerra mondiale, lo scontro tra interventisti e internazionalisti si ripropone nell'Università con manifestazioni anti tedesche, costringendo il Rettore Alberto Tonelli, lui stesso convinto interventista, a sospendere le lezioni e a chiudere l'Ateneo. La guerra lascia un segno profondo nella vita dell'Università tanto che, terminato il conflitto,

viene conferita la laurea *honoris causa* a tutti gli studenti caduti.

Gli anni del dopoguerra e lo scontro sociale che ne segue avviano il nostro Paese verso la dittatura fascista. Il regime, che considera l'università e la scuola luoghi privilegiati per la propaganda, impone nel 1931 a tutti i docenti l'obbligo di un giuramento di fedeltà al duce pena la sospensione dall'insegnamento per chi avesse rifiutato. Su 1.200 professori italiani solo dodici hanno il coraggio di opporsi. Fra questi cinque professori della nostra università: Ernesto Buonaiuti, professore di storia del cristianesimo, Giorgio Levi Della Vida, professore di studi orientali, Vito Volterra, professore di matematica e fisica, Gaetano De Sanctis, professore di storia antica e Lionello Venturi, professore di storia dell'arte. Tutti perdono il lavoro. Qualche altro docente preferisce chiedere il pensionamento anticipato piuttosto che sottomettersi all'obbligo del giuramento, come Antonio de Viti De Marco, professore di scienza delle finanze.

Il regime edifica una prestigiosa città universitaria: la nuova sede, progettata da Marcello Piacentini, viene inaugurata nel 1935 con cerimonie grandiose alla presenza della famiglia reale. Quando il clima in Italia si fa più ostile per la promulgazione delle leggi razziali, molti eminenti studiosi, fra cui Enrico Fermi, Emilio Segrè e Franco Modigliani, scelgono di emigrare.

Il 27 aprile del 1966 lo studente Paolo Rossi muore sulle scalinate di Lettere e filosofia durante una incursione di studenti di destra. Gli studenti e i professori per protesta occupano in modo non violento diverse Facoltà. Per la prima volta nella storia il Rettore Ugo Papi si trova costretto a dimettersi.

Poi il sessantotto, la contestazione, le occupazioni, la battaglia di Valle Giulia, il movimento studentesco e insieme le proteste e le attese dei giovani e dei lavoratori per un mondo più giusto. Nel 1969 sotto la spinta della protesta studentesca il governo liberalizza l'accesso alle università. Si apre una fase di grandi speranze e di grande partecipazione. In questi anni le scienze sociali, che in Italia erano state compresse dall'impostazione gentiliana, trovano finalmente uno sbocco accademico: nascono i corsi di laurea in psicologia e

sociologia che diventeranno Facoltà nel 1991. Gli avvenimenti successivi fanno parte della storia recente: la burrascosa stagione del 1977, la rottura tra il movimento degli studenti e il sindacato, a cui segue una fase di disincanto e di scarsa partecipazione degli studenti che si invertirà solo, almeno in parte, negli anni novanta con il movimento della Pantera e negli anni 2008/2010 con il movimento dell'Onda.

Quando l'Italia vive i cosiddetti anni di piombo, la Sapienza è coinvolta nelle drammatiche vicende del Paese ed è duramente colpita da tre fatti funesti: il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse e gli assassini di altri due illustri docenti, Vittorio Bachelet nel 1980 ed Ezio Tarantelli nel 1985. A oltre un decennio da quel periodo, nel 1999 viene ucciso da terroristi il giuslavorista e docente Massimo D'Antona.

La preoccupazione per la dimensione eccessiva della Sapienza porta a promuovere lo sviluppo di altre due importanti università statali: l'Università di Tor Vergata e Roma Tre che negli anni si affermano raggiungendo anch'esse dimensioni considerevoli. È un Rettore ingegnere a riportare la nostra università a un ruolo centrale nello sviluppo delle politiche universitarie italiane: Antonio Ruberti. È a lui che si deve il recupero del nome storico "Sapienza" per il primo ateneo di Roma. Il suo impegno lo porta, negli anni successivi, a diventare il primo Ministro dell'Università e della ricerca scientifica nel nostro Paese. La Sapienza è oggi tra i più importanti atenei al mondo, presente con posizioni di rilievo in tutte le classifiche internazionali. Le riforme che hanno riguardato il sistema universitario alla fine degli anni Novanta hanno portato a una forte espansione della sua offerta formativa e delle sue strutture.

A partire dal 2009 è iniziato un processo di riordino che ha portato all'adozione nel 2010 del nuovo Statuto, ulteriormente revisionato a seguito della legge 240/2010 nel 2012 e nuovamente aggiornato nel 2015.

A dicembre 2020 la Sapienza ha eletto Antonella Polimeni, prima rettrice dell'Ateneo in oltre 700 anni di storia.



I Premi Nobel

- **Guglielmo Marconi**, 1909 premio Nobel per la fisica, cattedra di Onde elettromagnetiche Fisica 1935-1937;
- **Enrico Fermi**, 1938 premio Nobel per la fisica, cattedra di Fisica teorica 1926-1938
- **Daniel Bovet**, 1957 premio Nobel per la medicina, cattedra di Psicobiologia 1971-1982
- **Emilio Segrè**, 1959 premio Nobel per la fisica, laureato, cattedra di Fisica 1928-1935
- **Giulio Natta**, 1963 premio Nobel per la chimica, cattedra di Chimica fisica 1935-1937
- **Carlo Rubbia**, 1984 premio Nobel per la fisica, assistente di Fisica 1959-1960
- **Franco Modigliani**, 1985 premio Nobel per l'economia, laureato a Giurisprudenza 1939



Docenti illustri

Niccolò Copernico, Antonio Labriola, Luigi Pirandello, Giovanni Gentile, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Angelo Celli, Vittorio Emanuele Orlando, Giuseppe Ungaretti, Francesco Calasso, Pietro Valdoni, Aldo Moro, Vittorio Bachelet, Mario Praz, Ezio Tarantelli, Natalino Sapegno, Renzo De Felice, Federico Caffè, Amintore Fanfani, Ettore Paratore, Giuliano Vassalli, Antonio Ruberti, Scevola Mariotti, Paolo Sylos Labini, Giovanni Bollea, Giovanni Berlinguer, Antonia Ciasca, Tullio De Mauro, Luigi Enrico Rossi, Stefano Rodotà, Massimo D'Antona.

Alumni illustri

Alfredo Baccelli, Filippo Bottazzi, Maria Montessori, Cesare Bazzani, Eugenio Pacelli, Fausto Maria Martini, Elena Sadowska, Maria Castellani, Elena Luzzato, Ettore Majorana, Altiero Spinelli, Vera Cao Pinna, Palma Bucarelli, Emma Castelnuovo, Lina Mancini Proia, Franca Matricardi, Lina Bo, Giulio Andreotti, Rossana Oliva, Gianni Letta, Sergio Mattarella, Luigi Abete, Luca Montezemolo, Nadia Fusini, Mario Draghi, Ester Cohen, Paolo Mieli, Ignazio Visco, Antonello Venditti, Carlo Verdone, Rosy Bindi, Claudio Baglioni, Rita Paris, Antonio Tajani, Francesco Rutelli, Paolo Gentiloni, Enrico Giovannini, Laura Boldrini, Barbara Jatta, Alberto Angela, Giuseppe Conte, Luisa Todini, Roberto Gualtieri, Federica Mogherini.



Lauree e dottorati honoris causa

- ALEXANDER FLEMING, scopritore della penicillina, 1945 premio Nobel per la medicina assieme a Florey e Chain, laurea in Medicina e chirurgia, 19 settembre 1945
- VINCENT LA VISTA, documentarista, diploma di Archivista paleografo, 15 dicembre 1948
- TAHA HUSSEIN, scrittore, laurea in Lettere, 17 maggio 1950
- JOHN DEWEY, filosofo, laurea in Filosofia, 20 dicembre 1950
- UMBERTO SABA, poeta, laurea in Lettere, 27 giugno 1953
- WERNER PAUL FRIEDERICH, studioso di letterature comparate, laurea in Lettere, 18 maggio 1954
- SARVAPALLI RADHAKRISHNAN, filosofo e politico, laurea in Filosofia, 22 novembre 1954
- JEAN ALAZARD, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 marzo 1955
- KOTARO TANAKA, giurista, laurea in Giurisprudenza, 2 marzo 1956
- FRIEDRICH BAETHGEN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- ROBERT FAWTIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- LEWIS BERNSTEIN NAMIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- PIERRE EUGENE GEORGES RENOUVIN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- CHARLES RINGSLEY WEBSTER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- GUNTHER JACHMANN, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- MAX POHLENZ, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- THOMAS STEARNS ELIOT, poeta e letterato, 1948 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 26 febbraio 1958
- LUIGI EINAUDI, economista, statista e Presidente della Repubblica, laurea in Scienze politiche, 16 aprile 1958
- LUIGI STURZO, politico, laurea in Scienze politiche, 20 giugno 1959
- RUDOLF ALEXANDER SCHROEDER, scrittore, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- OSVALD SIREN, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- DAMASO ALONSO, poeta e scrittore, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ERNST BEUTLER, storico della letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- SUNITI KUMAR CHATTERJI, linguista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- PAUL DEMIEVILLE, sinologo, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ANDRE' MAZON, slavista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- EUGENIO MONTALE, poeta e critico, 1975 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- MARCEL RAYMOND, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- RENE' WELLEK, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo
- ERWIN PANOFSKY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 22 maggio 1963
- DOMENICO MAROTTA, chimico e direttore dell'Istituto superiore di sanità, laurea in Scienze biologiche, 24 ottobre 1963
- ENRICO CERULLI, linguista, laurea in Lettere, 10 dicembre 1963
- CHARLES DE TOLNAY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 febbraio 1964
- RICHARD NEUTRA, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno 1965
- HANS SCHAROUN, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno
- PAUL GUGGENHEIM, giurista e giudice della Corte internazionale di giustizia, laurea in Scienze politiche, 22 marzo 1966
- ROMAN JAKOBSON, linguista, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- SHOJAEDDIN SHAFI, scrittore e accademico, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- LEWIS MUMFORD, urbanista e sociologo, laurea in Architettura, 26 maggio 1967
- ETIENNE LAMOTTE, storico delle religioni, 15 dicembre 1967
- ALDO PALAZZESCHI, scrittore e poeta, laurea in Lettere, 18 dicembre 1971
- RENE' KONIG, sociologo, laurea in Filosofia, 12 luglio 1973
- MURILO MENDES, poeta, laurea in Lettere, 12 luglio 1973
- HENRY BARDON, latinista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- HAROLD CHERNISS, grecista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- MICHEL FRANCOIS, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- LORGU IORDAN, linguista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- ROBERT S. LOPEZ, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- PIERRE MAXIME SCHUHL, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 29 marzo 1978
- GIORGIO STREHLER, regista teatrale, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- JOSE' LUIS MASSERA, ingegnere e matematico, laurea in Matematica, 2 giugno 1979
- PIERRE BOYANCE', antichista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- PIERRE GRIMAL, latinista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- WOLFGANG KROENIG, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- EDUARDO DE FILIPPO, commediografo e attore, laurea in Lettere, 18 novembre 1980
- HENRI GOUHIER, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 19 novembre 1980
- ANDREJ DMITRIEVIC SACHAROV, fisico atomico, 1975 premio Nobel per la pace, laurea in Fisica, 5 dicembre 1980
- JORGE LUIS BORGES, scrittore e docente, laurea in Lettere, 13 ottobre 1984
- ROBERT J. BRAIDWOOD, archeologo e antropologo, laurea in Lettere, 15 novembre 1984
- FRITZ JOHN, matematico, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- OLGA ARSENIJEVNA OLEINIK, matematica, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- NEVILL MOTT, fisico, premio Nobel per la Fisica 1977, laurea in Fisica, 2 settembre 1985
- JEAN DAUSSET, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 29 ottobre 1985
- KEITH R. PORTER, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- RONALD B. HERBERMAN, fisiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- BELA KOPECZI, storico, laurea in Lettere, 4 febbraio 1987
- ODISSEAS ELITIS, poeta, laurea in Lettere, 7 maggio 1987
- ULRIC NAISSER, psicologo, laurea in Psicologia, 21 gennaio 1988
- MAX F. PERUTZ, biologo e cristallografo, laurea in Medicina e chirurgia, 7 marzo 1988
- FRANCOIS JACOB, biologo, 1965 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- RITA LEVI MONTALCINI, neurologa e senatrice a vita italiana, 1986 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- BERNARD KORTE, matematico, laurea in Ingegneria elettronica, 16 aprile 1988
- INGMAR BERGMAN, regista, laurea in Lettere, 7 dicembre 1988
- JESSE ROTH, biologo, laurea in Medicina e chirurgia, 5 aprile 1989
- PAUL O. KRISTELLER, filologo, laurea in Lettere, 20 aprile 1989
- JEAN BOURGEOIS-PICHAT, demografo, laurea in Scienze statistiche e demografiche, 18 maggio 1989
- EDMOND MALINVAUD, economista, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 18 maggio 1989
- ALFRED P. WOLF, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 15 novembre 1989
- MARTIN DE RIQUER, filologo romanzo, laurea in Lingue e letterature straniere, 15 gennaio 1990
- ALFREDO PETRASSI, compositore, laurea in Lettere, 14 febbraio 1990
- ARTHUR BENTON, psicologo, laurea in Psicologia, 1 marzo 1990
- RICHARD KRAUTHEIMER, architetto, laurea in Architettura, 30 maggio 1990
- FANG LIZHI, fisico, laurea in Fisica, 12 settembre 1990
- ANTHONY S. FAUCI, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 ottobre 1990
- KARL ALEXANDER MULLER, fisico, laurea in Fisica, 12 novembre 1990
- FRANZ WIEACKER, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- ROBERT JENNINGS, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- EUGENE BRAUNWALD, medico cardiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 gennaio 1991
- WALTON LILLEHEI, cardiocirurgo, laurea in Medicina e chirurgia, 21 maggio 1991
- RAFAEL SANCHEZ FERLOSIO, romanziere e saggista, laurea in Lingue e letterature straniere, 3 aprile 1992
- JEAN GAUDEMET, giurista, laurea in Giurisprudenza, 21 maggio 1992
- JEROME BRUNER, psicologo, laurea in Psicologia, 6 giugno 1992
- ERNST KITZINGER, storico dell'arte bizantina, laurea in Lettere, 9 giugno 1992
- YUAN TSEH LEE, chimico, 1986 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 22 giugno 1992
- ROBERT COURBIER, chirurgo cardiologico, laurea in Medicina e chirurgia, 1

- luglio 1992
- LOUIS SOKOLOFF, neurologo, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- CZESLAW MILOSZ, scrittore, 1980 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 18 novembre 1992
- CARLO AZEGLIO CIAMPI, Governatore della Banca d'Italia, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 25 febbraio 1992
- PHYLLIS PRAY BOBER, archeologa e storica dell'arte, laurea in Lettere, 3 marzo 1993
- HERBERT A. SIMON, economista, psicologo e informatico, 1978 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 30 marzo 1993
- MICHELANGELO ANTONIONI, regista, laurea in Lettere, 8 giugno 1993
- DAVID DE WIED, farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 2 dicembre 1993
- ALBERT BANDURA, psicologo, laurea in Psicologia, 21 marzo 1994
- ROBERT VENTURI, architetto, laurea in Architettura, 26 maggio 1994
- RALPH ERSKINE, architetto, laurea in Architettura, 16 novembre 1994
- MANUEL CARDONA, fisico, laurea in Fisica, 10 aprile 1995
- YVES ESCOUFIER, statistico, dottorato in Scienze statistiche ed economiche, 22 aprile 1996
- HERMAN CHERNOFF, statistico, laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali, 22 aprile 1996
- ALVARO D'ORS, storico del diritto, laurea in Giurisprudenza, 7 febbraio 1997
- KOFI A. ANNAN, Segretario Generale dell'Onu, 2001 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 14 aprile 1997
- JAN T. LINDHE, docente di parodontologia, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 16 aprile 1997
- DON WAYNE FAWCETT, anatomista, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- GEORGE E. PALADE, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- RICCARDO GIACCONI, astrofisico, laurea in Fisica, 24 ottobre 1997
- HANS BUHLMANN, statistico matematico, laurea in Scienze statistiche e attuariali 23 marzo 1998
- PETER HAMMER, statistico matematico, laurea in Statistica, 23 marzo 1998
- ANTHONY ROBERT VOLPE, presidente di Colgate, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 22 aprile 1998
- LUIGI LUCA CAVALLI-SFORZA, microbiologo, laurea in Scienze biologiche, 24 aprile 1998
- DENIS MAHON, storico dell'arte, laurea in Lettere, 30 settembre 1998
- ENNIO DE RENZI, neuropsicologo, laurea in Psicologia, 18 dicembre 1998
- WOLFGANG OSTHOFF, musicista, laurea in Lettere, 25 marzo 1999
- PETER BROOK, regista, laurea in Lettere, 8 maggio 1999
- SERGE MOSCOVICI, psicologo, laurea in Psicologia, 7 giugno 1999
- ROBERT G. EDWARDS, fisiologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- RYUZO YANAGIMACHI, biologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- HAROLD BLOOM, umanista, laurea in Lingue e letterature straniere, 8 marzo 2000
- HARALD WEINRICH, filologo romano, laurea in Lettere, 5 aprile 2000
- JOHN CASANI, ingegnere spaziale della Nasa, laurea in Ingegneria astronautica, 31 maggio 2000
- AHMED H. ZEWAİL, chimico e fisico, 1999 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 19 giugno 2000
- JACQUES LE GOFF, storico medievista, laurea in Lettere, 11 ottobre 2000
- LEON SALGANICOFF, biochimico e farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 6 novembre 2000
- ALEXANDER PINES, fisico, laurea in Fisica, 22 febbraio 2001
- MAX PFISTER, lessicografo, laurea in Lettere, 8 marzo 2001
- PAUL CLAVAL, geografo, laurea in Geografia, 15 marzo 2001
- ROBERT K. MERTON, sociologo, laurea in Sociologia, 2 aprile 2001
- JES OLESEN, neuroscienziato, laurea in Medicina e chirurgia, 6 aprile 2001
- IGOR DE RACHEWILTZ, studioso di storia e filologia sino-mongolica, laurea in Lingue e civiltà orientali, 7 maggio 2001
- WALTER CRONKITE, giornalista, laurea in Scienze della comunicazione, 14 settembre 2001
- RONALD L. RIVEST, crittografo, laurea in Ingegneria informatica, 28 gennaio 2002
- TADAO ANDO, architetto autodidatta, laurea in Architettura, 22 aprile 2002
- PHILIPPE KOURILSKY, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 novembre 2002
- DAVID L. HEYMANN, epidemiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 16 dicembre 2002
- ALAIN TOURAINE, sociologo, laurea in Sociologia, 20 gennaio 2003
- CLORINDO TESTA, architetto, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- ANTONIO MICHETTI, ingegnere, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- YHSAN DOGRAMACI, pediatra, laurea in Medicina e chirurgia, 28 marzo 2003
- MARGARET FOTI, direttore dell'American Association for Cancer Research, laurea in Medicina e chirurgia, 28 aprile 2003
- GIOVANNI PAOLO II, laurea in Giurisprudenza, 17 maggio 2003
- MICHELE CORRADO, geografo, laurea in Geografia, 30 giugno 2003
- ARTHUR A. OLINER, scienziato, laurea in Ingegneria elettronica, 29 settembre 2003
- KYRIACOS COSTA NICOLAU, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 10 dicembre 2003
- PETER EISENMAN, progettista, laurea in Architettura, 22 marzo 2004
- ROMAN POLANSKI, regista, laurea in Lettere, 10 maggio 2004
- ANDREW J. VITERBI, ingegnere delle telecomunicazioni, laurea in Informatica, 15 ottobre 2004
- ASMA AL ASSAD, archeologa, laurea in Archeologia, 20 ottobre 2004
- IEOH MING PEI, architetto, laurea in Architettura, 24 novembre 2004
- WILLIAM E. PAUL, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 11 aprile 2005
- SERGIO BONELLI, creatore di storie illustrate, laurea in Scienze della comunicazione, 26 aprile 2005
- ALPHONSO V. DIAZ, fisico, laurea in Ingegneria astronautica, 30 maggio 2005
- RICHARD B. STEWART, amministrativista, laurea in Giurisprudenza, 13 giugno 2005
- DARIO FO, attore e regista, 1997 premio Nobel per la letteratura, laurea in Scienze umanistiche, 3 maggio 2006
- SEN GENSITSU XV, maestro di cerimonia del tè, laurea in Lingue e civiltà orientali, 25 maggio 2006
- HERBERT MORAWETZ, chimico dei polimeri, laurea in Chimica industriale e dei materiali polimerici, 20 settembre 2006
- JOSÉ MANUEL BARROSO, Presidente della Commissione Europea, laurea in Istituzioni dell'integrazione europea e internazionale, 15 gennaio 2007
- ELIHU KATZ, sociologo e studioso delle comunicazioni, laurea in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, 28 maggio 2007
- DANIEL KAHNEMAN, psicologo, 2002 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 18 giugno 2007
- AGNES ULLMANN, biologa, laurea in Biologia cellulare applicata, 2 luglio 2007
- DAN L. LINDSLEY, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 2 luglio 2007
- ROBERTO CAPUCCI, stilista, laurea in Disegno industriale, 10 ottobre 2007
- HIDENOBU JINNAI, architetto, laurea in Architettura, 22 ottobre 2007
- ZHENG SHILING, architetto, laurea in Architettura, 24 ottobre 2007
- STEFANO MARZANO, designer e manager, laurea in Disegno industriale, 10 aprile 2008
- ANDREA BRANZI, architetto e designer, laurea in Disegno industriale, 16 maggio 2008
- MUHAMMAD YUNUS, economista, 2006 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze della cooperazione e dello sviluppo, 8 luglio 2008
- GIANFRANCO ALPINI, epatologo, dottorato in Epatologia, 10 ottobre 2008
- ADRIAN BEJAN, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- ARTHUR E. BERGLES, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- IMRE MAKOVECZ, architetto, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JOSEPH RYKWERT, storico dell'arte e dell'architettura, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- LUCIO PASSARELLI, architetto, laurea in Architettura, 13 aprile 2011
- JEAN-MARIE DURAND, assiriologo, laurea in Archeologia, 28 novembre 2011
- ANDREA CALOGERO CAMILLERI, scrittore, dottorato in Storia dell'Europa, 16 marzo 2012
- RICCARDO MUTI, direttore d'orchestra, laurea in Lettere, 24 maggio 2012
- EVGENIJ SOLONOVIC, poeta e traduttore, dottorato in Scienze del testo, 21 febbraio

- 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- MIGUEL BARNET, antropologo e scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- NKOSAZANA CLARICE DLAMINI-ZUMA, politica e medico, presidente della Commissione dell'Unione africana dal 2012 al 2017, dottorato in Scienze storiche, antropologiche e storico-religiose, 26 giugno 2013
- BERNARDO CAPROTTI, imprenditore, fondatore del gruppo Esselunga, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JEAN-LUC MARION, docente all'Università Paris Sorbonne, laurea in Filosofia, 25 novembre 2013
- MIGUEL BARNET, scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
- THOMAS C. KAUFMAN, docente e accademico della National Academy of Sciences Usa, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
- SAMI MODIANO, testimone della Shoa, dottorato in Storia, antropologia, religioni, 29 novembre 2013
- FRANCA RAME, attrice e autrice teatrale, dottorato alla memoria in Musica e spettacolo, 21 gennaio 2014
- NIKOLAUS RAJEWSKY, biologo, dottorato in Biologia umana e genetica medica, 11 giugno 2014
- WOLFGANG SCHWEICKARD, filologo, laurea in Filologia moderna, 13 ottobre 2015;
- SUSAN J. BLUMENTHAL, medico, dottorato in Tecnologie avanzate in chirurgia, 28 ottobre 2015
- JUAN EVO MORALES AYMA, Presidente della Bolivia, dottorato in Comunicazione, ricerca, innovazione, 6 novembre 2015
- RANIA AL ABDULLAH, Regina di Giordania, laurea in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, 10 dicembre 2015
- FRANCESCO BELLINI, scienziato e imprenditore farmaceutico, dottorato in Scienze farmaceutiche, 1 febbraio 2016
- GABRIEL N. HORTOBAGYI, medico e docente, laurea in Medicina e chirurgia, 8 aprile 2016
- DANTE FERRETTI, scenografo e regista, laurea in Architettura, 13 dicembre 2016
- SABINO CASSESE, giurista, docente e giudice emerito della Corte Costituzionale, dottorato in Diritto pubblico, 16 dicembre 2016
- KONGJIAN YU, architetto del paesaggio, dottorato in paesaggio e ambiente, 7 aprile 2017
- DETLEV GANTEN, farmacologo, fondatore del World Health Summit, dottorato in Farmacologia, 23 giugno 2017
- EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, giurista, dottorato in Diritto pubblico, 21 novembre 2017
- PHILIP KOTLER, accademico, studioso del marketing, laurea in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa, 3 dicembre 2018
- GUIDO CALABRESI, giurista e accademico, dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, 10 maggio 2018
- RICHARD SCHECHNER, accademico e studioso delle arti drammatiche, dottorato in Musica e spettacolo, 24 maggio 2018
- GIUSEPPE CERASA, giornalista, laurea in Media, comunicazione digitale e giornalismo, 11 giugno 2018
- AGNIESZKA HOLLAND, regista, dottorato in Scienze del testo - studi interculturali, 18 dicembre 2018
- FABIO GALLIA, banchiere, dottorato in Management, Banking and Commodity Sciences, 18 febbraio 2019
- JOSEPH LOSCALZO, docente e ricercatore, dottorato in Tecnologie biomediche innovative in medicina clinica, 16 maggio 2019
- HENDRIK FLORIBERT MOED, professore e ricercatore, dottorato in Ingegneria Gestionale e Industriale, 5 settembre 2019
- BRUNELLO CUCINELLI, stilista e imprenditore, dottorato in Management, banking and commodity science, 16 gennaio 2020
- ANLONG XU, professore, dottorato in Medicina sperimentale, 16 gennaio 2020
- YANG CANMING, professore, dottorato in Diritto romano, teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato, 11 febbraio 2020
- KAIS SAIED, S.E. Prof. Presidente della Repubblica Tunisina, dottorato in Diritto romano, teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato, 13 ottobre 2020
- MOHSEN ASHTIANY, professore e ricercatore, dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa, 10 novembre 2020

Il governo dell'Ateneo

Rettrice/Rettore

Rappresenta la Sapienza ed è garante dell'autonomia e dell'unità dell'Ateneo. Collaborano il Prorettore vicario, i Prorettori e i Delegati.

Senato accademico

È l'organo di programmazione, coordinamento e verifica della didattica e ricerca.

Consiglio di amministrazione

È l'organo di programmazione finanziaria e del personale, con funzioni di indirizzo strategico e di controllo della gestione.

Collegio dei revisori dei conti

Verifica le scritture contabili e il regolare andamento della gestione economica.

Nucleo di valutazione di Ateneo

Verifica l'attività di ricerca e didattica e l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione.

Direttrice/Direttore generale

È responsabile della gestione e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo.

Collegio dei direttori di Dipartimento

È l'organo di coordinamento interdipartimentale.

Team qualità

È il gruppo di lavoro che coordina il sistema di Assicurazione della qualità.



Garante degli studenti

Lo Statuto della Sapienza prevede a livello di Università e di ciascuna Facoltà la figura del Garante degli studenti, che ha l'autorità e il compito di intervenire per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti, anche sulla base di istanze. Il garante riunisce periodicamente i garanti di Facoltà e relaziona al Rettore e al Senato accademico.

Associazioni studentesche

Nel 2017 la Sapienza ha istituito l'Albo delle associazioni studentesche ufficialmente riconosciute, per agevolare l'interlocuzione con le organizzazioni degli studenti nei diversi momenti della vita istituzionale universitaria. L'albo è rinnovato ogni due anni attraverso una call rivolta a tutti gli studenti. L'elenco aggiornato delle associazioni riconosciute è disponibile sul portale Trasparenza dell'Ateneo.



L'amministrazione

Al vertice della struttura amministrativa vi è il Direttore generale.

L'Amministrazione centrale è organizzata in Aree dirigenziali, con diverse competenze, a loro volta articolate in Uffici e Settori.

Presso le strutture (Facoltà, Dipartimenti, Scuole, Centri di ricerca e servizi) è prevista la figura del Responsabile amministrativo delegato (Rad) che cura la gestione amministrativo-contabile.

Le Aree dirigenziali

Area Supporto strategico e comunicazione

Cura attività di supporto alla governance dell'Ateneo, in particolare attraverso l'elaborazione di informazioni e dati, di programmi e documenti strategici e attraverso la comunicazione rivolta ai pubblici esterni e interni.

Centro InfoSapienza

Il Centro ha come missione lo sviluppo e la gestione dei servizi di Information Communication Technology della Sapienza. In particolare si occupa della progettazione e gestione dei servizi informativi indispensabili alla ricerca, alla didattica e alle attività organizzativo-gestionali.

Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico

Struttura di supporto alle attività di ricerca trasferimento tecnologico e terza missione dell'Ateneo. L'Area promuove bandi interni ed esterni per il finanziamento della ricerca e della terza missione, svolge attività di scouting, supporta la valutazione della ricerca nonché le attività brevettuali ed imprenditoriali dell'Ateneo.

Area Servizi agli studenti

Offre il completo supporto in termini di servizi erogati agli studenti, con unità operative e sportelli suddivisi per aggregati disciplinari che si interfacciano e cooperano con le Facoltà.

Area Offerta formativa e diritto allo studio

Si occupa dell'orientamento e della progettazione formativa, del supporto alla didattica e di tutti i processi relativi al diritto allo studio, dei percorsi postuniversitari, del placement e delle attività di tirocinio.

Area per l'Internazionalizzazione

Cura le attività per promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, quali la mobilità internazionale nella ricerca e nella didattica, gli accordi bilaterali per la collaborazione culturale e scientifica con istituzioni accademiche di altri Paesi, la cooperazione allo sviluppo, la partecipazione della Sapienza a reti interuniversitarie.

Area Affari istituzionali

Predisporre lo Statuto; coordina gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione; cura l'attivazione di Facoltà, Dipartimenti, Centri interdipartimentali; supporta le commissioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione; cura i rapporti con le aziende ospedaliere e con le aziende sanitarie convenzionate, compresa la stipula degli accordi con la Regione Lazio. Gestisce l'asilo nido interno; promuove convenzioni a favore del personale; cura i procedimenti elettorali, il protocollo e i flussi documentali.

Area Contabilità, finanza e controllo di gestione

Redige i documenti contabili di bilancio e controlla i flussi finanziari, gestisce il ciclo delle uscite, predisporre gli atti per il Collegio dei revisori dei conti, tiene i rapporti con il Mur e con il Mef per il controllo dell'obiettivo di fabbisogno annuale; verifica la corretta allocazione delle risorse; segue le operazioni di contabilità generale e analitica, si occupa delle retribuzioni per il personale.

Area Risorse umane

Coordina i processi relativi al reclutamento, alla gestione amministrativa delle risorse umane nonché ai trattamenti previdenziali per tutto il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Gestisce gli atti di carriera relativi al personale e le procedure necessarie ai fini del calcolo delle pensioni.

Area Organizzazione e sviluppo

Si occupa della programmazione e pianificazione del fabbisogno di personale, della formazione e dell'aggiornamento professionale, dell'organizzazione strutturale delle aree e degli uffici; della gestione delle relazioni sindacali, del supporto al processo di valutazione del personale tecnico-amministrativo, delle misure per la security in Ateneo.

Area Gestione edilizia

Predisporre la programmazione edilizia, cura il coordinamento degli interventi di costruzione, conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare, attraverso la progettazione, la direzione e il controllo dei lavori; cura la certificazione e la verifica di conformità delle opere realizzate, nonché la progettazione e la realizzazione degli allestimenti e arredi.

Area Affari legali

Garantisce il supporto legale in sede giudiziale e stragiudiziale, nell'ambito amministrativo, civile, penale e giuslavoristico e svolge attività di recupero crediti e di supporto consulenziale preventivo. Coordina gli adempimenti in tema di privacy. Attua, attraverso l'Ufficio procedimenti disciplinari, l'azione disciplinare nei confronti del personale tecnico-amministrativo e il supporto al Collegio di disciplina nell'azione disciplinare nei confronti dei docenti.

Area Patrimonio e servizi economici

Integra le competenze economiche con quelle relative agli affari generali del patrimonio. In particolare presiede il processo di acquisizione e valorizzazione degli immobili, anche riguardo allo sviluppo delle residenze universitarie. Si occupa tra l'altro dell'espletamento delle gare d'appalto e in genere di tutte le procedure per la scelta del contraente, incluso l'approvvigionamento elettronico di beni e servizi.

Ufficio Alta vigilanza

L'ufficio è in posizione di diretta collaborazione con la Rettore, con specifica funzione di controllo su tutti gli uffici relativi alla salute e sicurezza sul lavoro. Esercita inoltre l'alta vigilanza in merito alla corretta applicazione di quanto è previsto dal sistema di gestione per la salute e sicurezza dell'Ateneo, del quale cura lo sviluppo e il miglioramento continuo.

Ufficio speciale Prevenzione e protezione

Si tratta della struttura a cui fanno capo i Responsabili dei Servizi di prevenzione e protezione dell'Ateneo. Ogni responsabile è preposto alla gestione del servizio per un'Area di rischio omogeneo e per le strutture afferenti.

Centro di Medicina occupazionale

Il Centro provvede alla sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori dell'Ateneo. Il Direttore del Centro rappresenta la figura del Medico competente coordinatore, al quale fanno riferimento gli altri Medici competenti che afferiscono al Centro.





Le strutture

11

Facoltà

1

Scuola superiore
di Studi avanzati

58

Dipartimenti

1

Scuola di Ingegneria
aerospaziale

Facoltà e Dipartimenti Sapienza al 31 dicembre 2020

Facoltà	Dipartimenti
Architettura	Architettura e progetto
	Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura
	Ingegneria strutturale e geotecnica
	Storia, disegno e restauro dell'architettura
Economia	Diritto ed economia delle attività produttive
	Economia e diritto
	Management
	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
Farmacia e medicina	Chimica e tecnologie del farmaco
	Chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini
	Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer
	Medicina molecolare
	Sanità pubblica e malattie infettive
	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
	Scienze biochimiche Alessandro Rossi Fanelli
	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche

Facoltà	Dipartimenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche
	Studi giuridici ed economici
Ingegneria civile e industriale	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica
	Ingegneria chimica, materiali, ambiente
	Ingegneria civile, edile e ambientale
	Ingegneria meccanica e aero-spaziale
	Scienze di base e applicate per l'ingegneria
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	Informatica
	Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti
	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
	Scienze statistiche
Lettere e filosofia	Filosofia
	Istituto italiano di Studi orientali - ISO
	Lettere e culture moderne
	Scienze dell'antichità
	Storia antropologia religioni arte spettacolo
	Studi europei, americani e interculturali
Medicina e odontoiatria	Chirurgia Pietro Valdoni
	Materno infantile e scienze urologiche
	Medicina sperimentale
	Medicina traslazionale e di precisione
	Neuroscienze umane
	Organi di senso
	Scienze cliniche internistiche, anestesologiche e cardiovascolari
	Scienze chirurgiche
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
Medicina e psicologia	Medicina clinica e molecolare
	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
	Psicologia
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
	Psicologia dinamica e clinica
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale
	Biologia ambientale
	Biologia e biotecnologie Charles Darwin
	Chimica
	Fisica
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	Matematica Guido Castelnuovo
	Scienze della Terra
	Comunicazione e ricerca sociale
	Scienze politiche
Scuola di Ingegneria aerospaziale	Scienze sociali ed economiche



Centri interuniversitari con sede alla Sapienza al 31 dicembre 2020

Casper - Centro interuniversitario di andrologia sperimentale
Cirbises - Centro interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità
Ciret - Centro interuniversitario di ricerca Ezio Tarantelli
Cirmpa - Centro interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali
Cirpa - Centro interuniversitario di ricerca di psicologia ambientale
HTR - Centro interuniversitario di ricerca High tech recycling
Econa - Centro interuniversitario di ricerca sulla elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali
H2CU - Centro interuniversitario di formazione internazionale



Centri della Sapienza al 31 dicembre 2020

Centri di ricerca

Biofotonica
Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo (Hydro-Eco)
Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali (Ciabc)
Territorio, edilizia, restauro e ambiente (Citera)
Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (Ceri)
Nanotecnologie applicate all'ingegneria (Cnis)
Trasporto e logistica (Ctl)
Aerospaziale (Cras)
Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (Critevat)
The best interest of the child Centre
Neurobiologia Daniel Bovet
Scienze e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (Cistec)
Valorizzazione e gestione dei centri minori e relativi sistemi paesaggistici e ambientali (FoCuS)
Cyber Intelligence e Information Security
Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana (Cemas)
Sapienza design research
Impresapiens
Digilab
Sapienza Information-Based Technology Innovation Center for Health (STITCH)

Centri di ricerca e servizi

Polo Pontino (Cersites)
Saperi & Co
Sperimentazione preclinica e benessere animale (Spba)

Centri di servizi

Sapienza Università Editrice (Sue)
Centro di servizi della Sapienza per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - Crea Nuovo Teatro Ateneo
Centro linguistico di Ateneo della Sapienza - Cla
Centro di servizi sportivi della Sapienza - SapienzaSport





Policlinici universitari

L'integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà mediche della Sapienza e l'attività assistenziale si realizza, in base agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, attraverso l'attività delle Aziende integrate ospedaliero-universitarie, che hanno personalità giuridica autonoma di diritto pubblico. I rapporti tra la Sapienza e la Regione Lazio in questo ambito sono regolati dal Protocollo di intesa tra l'Ateneo e l'Ente locale firmato il 10 febbraio 2016.

La Regione e l'Università, qualora per specifiche attività formative non siano disponibili sedi sufficienti presso le Aziende di riferimento, individuano sedi di attività formative anche presso Aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, strutture ospedaliere territoriali delle Aziende unità sanitarie locali, e in via subordinata, presso strutture assistenziali private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale e per l'Università.

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I

È la sede del Polo didattico che organizza cinque corsi di laurea specialistica in Medicina e chirurgia e il corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria delle Facoltà di Medicina e odontoiatria e di Farmacia e medicina.

Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea

È la sede del Polo didattico della Facoltà di Medicina e psicologia dell'Università, che organizza un corso di laurea specialistica in Medicina e chirurgia.

Altre sedi per la didattica e la ricerca in medicina

Regione e Università hanno individuato l'utilizzazione di ulteriori strutture pubbliche dell'Azienda USL di Latina, identificate nell'Ospedale Santa Maria Goretti e nel Presidio di Terracina, per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Farmacia e medicina per il Corso di laurea in Medicina e chirurgia, nonché per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie e per le Scuole di specializzazione di area medico-sanitaria. Sul territorio del Lazio e delle regioni limitrofe sono presenti numerose altre sedi per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie.





FONDAZIONE ROMA SAPIENZA

La Fondazione Roma Sapienza

La Fondazione Roma Sapienza è stata costituita dalla fusione di otto fondazioni preesistenti e poi integrata con l'ingresso ulteriore di due fondazioni (Fondazione Gentile e Fondazione Ungaretti), allo scopo di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca, incentivando lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri, nonché di sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca.

Nel 2020, la Fondazione ha proseguito le attività per il conferimento di premi e borse di studio, emanando bandi per 75 tra borse di studio e premi di laurea e dottorato per un totale di 28 procedure concorsuali, di cui 60 borse di studio e 15 premi. Nel corso del 2020 inoltre è stato bandito un assegno di ricerca di durata annuale, rinnovabile per un secondo anno, intitolato "Maria Pia Ciccarese" in Letteratura cristiana antica. Nonostante la flessione economica generalizzata, la Fondazione è riuscita a mantenere il trend degli scorsi anni assicurando pressoché lo stesso numero di borse di studio e premi. I fondi totali per l'anno 2020 sono stati pari a euro 257.621,41.

Durante l'emergenza Covid la Fondazione ha continuato a garantire le attività a servizio degli studenti e della comunità.

Gli impatti generati dalla pandemia hanno spinto la Fondazione a interrogarsi fin da subito sullo scenario inedito e sulle criticità di natura sanitaria oltreché naturalmente economica e sociale.

In questo particolare contesto la Fondazione e la Sapienza hanno ritenuto prioritario e urgente attivare una raccolta fondi per sostenere concretamente i Policlinici universitari in sofferenza.

Nel corso del mese di marzo la Fondazione ha avviato la campagna di sottoscrizioni, utilizzando tutti i canali di comunicazione, in sinergia con l'Ateneo; sono state raccolte donazioni per una somma complessiva di 921.178,80 euro.

Anche le sezioni NoiSapienza - Associazione alumni e In unam Sapientiam - associazione ex docenti e professori emeriti hanno proseguito le attività nel 2020 con nuove iniziative. Compatibilmente con la situazione pandemica, la Fondazione ha continuato a realizzare un programma di incontri, conferenze e dibattiti, rivolti non soltanto alla comunità universitaria, ma anche ai pubblici esterni, svolti in prevalenza per via telematica.

Per quanto riguarda le attività a sostegno degli studenti, nell'ambito della partnership con Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus a marzo 2020 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi in favore di studenti iscritti a corsi di laurea triennale presso Sapienza Università di Roma in condizioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare o in difficoltà economica per uno stanziamento totale pari a 125.000 euro.

Si è rinnovata anche la collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per l'organizzazione del concerto annuale JuniOrchestra per il Policlinico che ha avuto luogo il 3 marzo 2020. Il ricavato, solitamente accantonato al fine di poter procedere alla riqualificazione del reparto di degenza del pronto soccorso pediatrico dell'Azienda ospedaliera Umberto I, è stato devoluto interamente al Santa Cecilia in considerazione della difficile situazione dei lavoratori dell'arte e dello spettacolo.

Nel mese di maggio è pervenuta alla Fondazione una richiesta di partecipazione al primo torneo di scacchi interuniversitario. A seguito dell'invito rivolto a tutti gli studenti sono pervenute 233 adesioni; tra questi sono stati individuati i 20 partecipanti della Sapienza.

Infine nel mese di dicembre è stata lanciata la raccolta fondi "Sapienza Solidale" su iniziativa dell'Ateneo, finalizzata a sostenere le famiglie più fragili, particolarmente colpite dalle conseguenze economiche della pandemia.

Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia

La Sapienza ha un patrimonio immobiliare esteso e integrato nel territorio urbano, che comprende la Città universitaria piacentiniana, inaugurata nel 1935, ed edifici nel centro di Roma, di grande pregio architettonico. Tra questi vi sono la storica sede di Ingegneria a San Pietro in Vincoli con il celebre Chiostro attribuito a Giuliano da Sangallo, il palazzo di Piazza Fontanella Borghese, Villa Mirafiori nei pressi di via Nomentana, la sede di Architettura a Valle Giulia. Nel quartiere San Lorenzo si trovano la vetreria Sciarra e gli edifici contemporanei Marco Polo e Ragno blu. La rilevanza storica e architettonica di questo patrimonio richiede attenzione continua e investimenti per la conservazione e valorizzazione, che si affiancano ai progetti per lo sviluppo delle nuove strutture di un moderno ateneo.

I progetti avviati con il finanziamento Bei

La Sapienza ha un corposo programma di interventi edilizi, sostenuto dal prestito concesso a fine 2016 dalla Banca europea per gli investimenti (Bei), per un totale di 114.675.000 euro, a cui si aggiungono 38.225.000 euro stanziati dalle casse dell'Università, pari a un cofinanziamento del 25%, per un totale complessivo di 152.900.000 euro. L'erogazione del prestito è prevista nel quinquennio 2017-2021. Nel 2020, al quarto anno di attività, la quota di cofinanziamento dell'Ateneo ha superato l'80% dell'intero importo previsto nel quinquennio, a significare l'impegno da subito messo in campo a garanzia di una efficace gestione del progetto.



Progetti avviati con il finanziamento Bei al 31 dicembre 2020

Interventi	Importo delle opere	Descrizione	Fase 2020
Nuova biblioteca unificata di Lettere	€ 29.259.468,31	Nuovo polo bibliotecario unitario della Città universitaria	Concorso di progettazione
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	€ 3.210.329,62	Riqualificazione funzionale degli spazi di Giurisprudenza	Progettazione esecutiva
Palazzo dei Servizi generali	€ 48.479.378,74	Riqualificazione del Palazzo dei Servizi generali	Avvio lavori
Facoltà di Architettura Borghetto Flaminio	€ 10.725.905,17	Nuovo Campus presso Borghetto Flaminio (Piazzale della Marina) per Architettura	Progettazione definitiva
Scalone monumentale	€ 4.935.706,22	Risanamento conservativo dello scalone del palazzo del Rettorato, adeguamento del volume sottostante che ospiterà l'Archivio storico	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
Residenze universitarie in via Osoppo	€ 15.084.728,19	Nuovo studentato e servizi	Progettazione esecutiva
Verifiche sismiche	€ 11.911.561,56	Verifica di vulnerabilità sismica (art. 2, co. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3274/2003) su tutti gli edifici Sapienza	Aggiudicazioni
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	€ 14.463.877,84	Nuovi laboratori per la prova dei materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale (Pietralata)	Progettazione definitiva
Aule didattiche e laboratori	€ 52.000.000,00	Riqualificazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule e dei laboratori dell'Ateneo	Validazione progetti
Efficienza energetica	€ 4.585.731,04	20 impianti fotovoltaici per complessivi 700 kW per autoproduzione di energia elettrica di circa 840 MWh/anno	Esecuzione lavori
		Sistema di domotica per monitoraggio, gestione e controllo dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza	Progettazione pilota su un edificio; realizzazione di alcuni ambienti prototipo (biblioteca, laboratorio)

Nuove opere, riqualificazione e manutenzione

Nel 2020 sono proseguiti i lavori di realizzazione di due importanti complessi destinati alla didattica e alla ricerca e ai servizi residenziali degli studenti. In particolare il nuovo Building della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Ospedale Sant'Andrea, è stato inaugurato a luglio 2020. Nel corso dell'anno sono proseguite anche le attività di riqualificazione e manutenzione con la conclusione di diversi interventi.

Interventi di investimento per opere complesse 2020			
Intervento	Importo dei lavori	Fase 2020	Previsione
Realizzazione del Building della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Ospedale Sant'Andrea di Roma	€ 12.090.140,722	In linea con cronoprogramma	Collaudato 2020
Area del complesso edilizio ex Regina Elena Realizzazione delle residenze e servizi correlati per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati (edifici A e D)	€ 18.901.552,26	In linea con cronoprogramma	Fine lavori settembre 2021
Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative	€ 32.067.849,38	Progettazione esecutiva	Inizio lavori 2022
Edificio ex Dopolavoro nella Città universitaria Realizzazione di servizi per residenze per studenti	€ 2.308.411,07	Espletamento della gara	Inizio lavori 2021
Piccolo e grande Campus di Latina	€ 618.671,00 € 2.638.666,18	Progettazione esecutiva	Inizio lavori 2021

Interventi di manutenzione straordinaria conclusi 2020	
Intervento	Importo
Impianti di condizionamento per Architettura Valle Giulia	€ 93.583,54
Spazi studio per gli studenti di Medicina (ex Casa suore)	€ 137.720,02
Rimozione di impianti tecnologici dall'edificio CU024 (Farmacologia) e trasferimento presso il Progetto San Marco	€ 41.546,69
Nuovo laboratorio presso l'edificio CU020 (Scienze biochimiche)	€ 46.940,92

Interventi di manutenzione straordinaria avviati nel 2020		
Intervento	Importo stimato	Fase 2020
Impianto di condizionamento centralizzato per l'edificio RM018 (Ingegneria Castro Laurenziano)	€ 945.257,00	In corso
Riqualificazione e ampliamento degli spazi del Commissariato presso l'edificio Tumminelli CU007	€ 228.333,04	In corso
Segnaletica tattile e mappe tattili nella Città universitaria	€ 480.369,15	In corso
Piano III dell'edificio CU023 (Medicina legale)	€ 347.233,92	Avvio lavori
Edificio LT005 (sede decentrata di Latina)	€ 347.233,92	Avvio lavori
Servizi igienici dell'edificio RM024 (via dei Marsi)	€ 138.700,94	In corso

Gli interventi speciali per la gestione degli spazi nell'emergenza COVID-19

Con l'insorgere della pandemia dovuta al nuovo coronavirus, nel 2020 la Sapienza ha affrontato l'esigenza di incrementare i servizi di pulizia e di igienizzazione dei locali. E' stato inoltre necessario prevedere la dotazione di mascherine per tutto il personale dell'Ateneo coinvolto nella direzione dei lavori nei diversi cantieri. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, sono stati acquistati e distribuiti nelle strutture dell'Ateneo contenitori speciali per la raccolta e smaltimento separato di mascherine e guanti usa e getta. Infine numerosi locali sono stati attrezzati con separatori in plexiglass, per i quali si è previsto a un particolare accordo di fornitura.

Interventi negli spazi e negli edifici per l'emergenza sanitaria 2020	
Acquisto di flaconi di gel igienizzanti in emergenza	59.109,00
Fornitura e installazione di 431 dispenser di gel igienizzante e ricariche	60.253,01
Fornitura e posa in opera di n. 160 dispenser sani-set brandizzati Sapienza	89.401,60
Sanificazioni aule	351.345,36
Lavori straordinari di disinfezione e sanificazione Uffici ed Aule per Covid-19	190.769,41
Fornitura di n. 450 mascherine FFp2 per le esigenze dei Direttori dei Lavori/Direttori esecutivi dei contratti	2.964,60
Fornitura e posa in opera di n. 400 bidoni lt. 80 covid-19 per lo smaltimento delle mascherine e dei guanti usa e getta	15.372,00
Accordo quadro fornitura separatori in plexiglass	40.000,00
Totale	809.214,98

L'aumento delle risorse complessive nel 2020

Il dato del 2020 sulle risorse complessive per l'edilizia restituisce un impegno considerevole, in particolare per gli interventi di investimento sugli immobili dell'Ateneo legati alla fase di realizzazione dei progetti finanziati dalla Bei, oltre alla spesa per attrezzature didattiche e arredi per uffici e aule.

L'aumento complessivo rispetto al 2019 è pari a +330%.

Nel 2020 è aumentato lo stanziamento per la manutenzione ordinaria, mentre si è ridotto quello per la manutenzione straordinaria.

Investimenti totali per l'edilizia			
	2019	2020	
Totale	€ 15.239.620,00	€ 66.600.430,84	+ 330%

Risorse stanziare nel 2020 per l'edilizia			
Stanziamenti	2020	2019	
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	€ 6.338.846,11	€ 5.072.325,80	+25,91
Manutenzione straordinaria di immobili e impianti	€ 6.577.577,00	€ 8.525.168,05	-12,8
Ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, adeguamento alle norme di sicurezza	€ 6.218.568,16	€ 8.703.049,21	-28,55
Interventi per la sicurezza	€ 2.215.000,00	€ 2.220.000,00	=



Sedi sul territorio

La Sapienza è presente sul territorio con corsi di studio in diverse discipline. La dislocazione dell'offerta formativa costituisce un'opportunità per i giovani per proseguire gli studi "a casa propria", ma anche per le aziende che possono scegliere i collaboratori tra una schiera di laureati fortemente legati al territorio.

Polo di Latina

A Latina la Sapienza dispone di un campus costituito da diversi edifici di impronta razionalista, ristrutturati e riqualificati per le esigenze dell'attività universitaria. Sono attive le Facoltà di Economia, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, Farmacia e medicina e Medicina e odontoiatria (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia).

Rieti

Presso il territorio di Rieti sono erogati corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria civile e industriale a vocazione ambientale.



Il capitale umano e l'organizzazione professionale

All'interno della Sapienza opera una comunità professionale di elevate competenze, formata da docenti e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. A fine 2020 i docenti della Sapienza sono 3.341; a questi si aggiungono i docenti a contratto, che collaborano a pieno titolo alla didattica, pari 2.705 unità, e gli assegnisti di ricerca che contribuiscono alle attività scientifiche, pari a 845 unità. I dipendenti tecnico-amministrativi sono 2.104 nell'amministrazione universitaria e 1.487 presso le aziende ospedaliero-universitarie, per un totale di 3.591 unità.

3.341

Docenti

2.705

Docenti a contratto

845

Assegnisti di ricerca

2.104

Personale tecnico-amministrativo

1.487

Personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario nelle aziende ospedaliere

Personale docente al 31 dicembre 2020				
Facoltà	Ordinari	Associati	Ricercatori	Tot
Architettura	30	90	51	171
Economia	65	61	58	184
Farmacia e medicina	90	183	171	444
Lettere e filosofia	85	217	90	392
Giurisprudenza	29	34	39	102
Ingegneria civile e industriale	72	153	79	304
Ingegneria dell'informazione, informatica, statistica	88	110	47	245
Medicina e odontoiatria	74	195	275	544
Medicina e psicologia	69	127	127	323
Scienze matematiche, fisiche e naturali	98	225	113	436
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	44	82	59	185
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	3	6	2	11
Totale	747	1.483	1.111*	3.341

* di cui 491 ricercatori a tempo determinato e 620 a tempo indeterminato

Personale docente 1993-2020				
Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1993	1.255	1.799	2.147	5.201
2013	874	1.126	1.739	3.739
2014	805	1.089	1.669	3.563
2015	768	1.247	1.544	3.559
2016	744	1.173	1.581	3.498
2017	716	1.126	1.569	3.411
2018	675	1.162	1.474	3.311
2019	724	1.394	1.241	3.359
2020	747	1.483	1.111	3.341

Il numero dei docenti, per il quale è stata registrata una flessione in passato, mostra negli ultimi anni un sostanziale consolidamento, grazie all'attuazione delle politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo.



Personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2020	
Struttura	Personale
Amministrazione centrale	861
Dipartimenti	1.397
Facoltà	233
Uffici centrali delle Aziende ospedaliere	1026
Centri	57
Personale in attesa di assegnazione	0
Personale in posizione di distacco, comando o altro	17
Totale	3.591
Personale universitario	2.104
Personale assegnato alle aziende ospedaliere	1.487

A fine 2020 il personale tecnico-amministrativo della Sapienza conta 3.591 unità, di cui 2.104 sono personale universitario e 1.487 sono assegnate alle aziende ospedaliere.

Personale tecnico amministrativo 1993-2020			
Anno	Personale universitario	Personale universitario complessivo presso le aziende ospedaliere	Totale
1993			8.001
2013	2.204	2.008	4.212
2014	2.160	1.973	4.133
2015	2.243	1.919	4.162
2016	2.237	1.845	4.082
2017	2.306	1.812	4.118
2018	2.203	1.729	3.932
2019	2.157	1.596	3.753
2020	2.104	1.487	3.591

Il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo della Sapienza è in flessione nel tempo. Il turn over ha portato all'integrazione nell'organico amministrativo di neoassunti qualificati.

Rotazione degli incarichi del personale tecnico amministrativo 2020	
	Rotazioni
Direttori di Area	1
Responsabili amministrativi delegati (Rad)	45
Capi Ufficio e Capi Settore	14
Referenti amministrativi di centro	3
Direttori di biblioteca	3
Manager didattici	1

Nel 2020 numerosi incarichi di responsabilità attribuiti al personale tecnico-amministrativo sono stati fatti ruotare, secondo quanto indicato dalla legge 190/2012 e sulla base del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 di Ateneo.

Formazione del personale

Nel 2020 la programmazione della formazione del personale ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi strategici di Sapienza. Al fine di rispondere puntualmente all'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia, oltre a una serie di corsi che hanno trattato e analizzato il tema del lavoro agile sotto differenti punti vista, nel 2020 è stato avviato il progetto formativo "Sapienza con te" che ha coinvolto circa 1500 persone in due corsi webinar dedicati allo sviluppo di competenze e strumenti chiave per la gestione delle attività lavorative in modalità smart working. I corsi organizzati nel 2020 hanno riguardato in particolare:

- Chiarezza ed efficacia della comunicazione amministrativa interna
- Le dinamiche gestionali dello smart working per il personale dirigenziale
- Lingua inglese - nuove classi per Facoltà, Dipartimenti e Centri
- Aggiornamenti su contratti pubblici
- Adesione ai progetti Comunità professionali CoInFo e Procedamus
- Aggiornamento in materia contabile e fiscale per i Centri di spesa
- Corso sul trattamento dei dati personali dal titolo "Privacy - Regolamento (UE) 2016/679" (piattaforma Moodle)
- Aggiornamento sul ruolo del Responsabile Unico del Procedimento per Amministrazione Centrale e Centri di spesa
- Formazione in materia di trasparenza e anticorruzione

Nel 2020 il Gruppo di Lavoro Quid ha portato avanti i programmi di formazione dedicati ai docenti al fine di favorire, all'interno della comunità accademica di Sapienza, un'azione condivisa sulla qualità e l'innovazione della didattica universitaria.

Indagine sul benessere organizzativo del personale

Il decreto legislativo 150 del 27 ottobre 2009, all'articolo 14, prevede che, all'interno delle pubbliche amministrazioni, siano realizzate indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo. Sapienza, in attuazione del dettato normativo, ha organizzato indagini con cadenza biennale, prima attraverso un modello centralizzato offerto da Anac a tutte le amministrazioni pubbliche e poi sviluppando un modello più aderente alle peculiarità dell'istituzione universitaria.

A seguito delle indagini 2013, 2015 e 2017 sono state attuate azioni di miglioramento, tra cui il Piano welfare - che contiene un insieme di istituti a favore del personale in posizione economica svantaggiata - il lavoro a distanza, la verifica dei gap formativi e l'analisi dell'impatto delle azioni formative.

Dal 18 febbraio al 27 aprile 2020 è stato somministrato il questionario per la quarta rilevazione del benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo di Sapienza, includendo in tale edizione anche la rilevazione per il personale ricercatore (professori ordinari, associati, ricercatori, specializzandi e dottorandi), in attuazione delle linee di azione previste dalla Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).

I risultati dell'indagine e il Piano di azioni di miglioramento sono stati presentati agli Organi collegiali di Ateneo.

Asilo nido

Tra le facilities a disposizione del personale, nell'anno 2020 l'Ateneo ha continuato a dedicare particolare attenzione all'asilo nido.

Il nido aziendale della Sapienza, riconosciuto dal Comune di Roma, accoglie 60 bambine e bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, suddivisi nelle sezioni piccoli, medi e grandi. Il servizio intende fornire sostegno alla genitorialità, promuove la partecipazione attiva dei genitori e si fonda su un'azione educativa finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei piccoli e su principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione, trasparenza e responsabilità sociale.

La frequenza è articolata su cinque fasce orarie. Presso la struttura è attivo un servizio di pediatria e un servizio di cucina per la preparazione dei pasti in sede. Il funzionamento dell'asilo nido è disciplinato dal Regolamento di Ateneo, aggiornato nel maggio 2018.

L'asilo nido di Sapienza ha iniziato regolarmente l'anno educativo 2019-2020, ma in conseguenza delle misure di contenimento della pandemia, il servizio è stato sospeso dagli inizi di marzo 2020 fino al 31 luglio 2020. Con l'inizio del nuovo anno educativo 2020-2021, le attività sono riprese nel rispetto dei protocolli anti COVID-19. In particolare è stato previsto un triage dedicato all'accoglienza; sono stati istituiti percorsi di ingresso e uscita differenziati; sono state regolamentate le modalità di accesso di eventuali visitatori esterni e di gestione dei casi sospetti nonché le azioni da prevedere nel caso di bambini o operatori risultati positivi al virus. Infine sono stati riorganizzati gli ambienti allo scopo di limitare le intersezioni tra gruppi differenti, privilegiando le attività all'aperto.



Comunità e appartenenza: il progetto merchandising

I prodotti del Merchandising promuovono il brand Sapienza e contribuiscono a rafforzare i valori, la mission e la "brand reputation" dell'Università, oltre a contribuire alla creazione della comunità di studenti, docenti e personale.

Nel 2020 il progetto Merchandising si è adeguato alle mutate esigenze del mercato introducendo una piattaforma per la vendita online dei prodotti. L'innovazione dell'e-commerce nell'immediato ha offerto un canale di vendita alternativo allo store, chiuso a causa della pandemia; a lungo termine risulterà strategica per lo sviluppo del merchandising Sapienza.

L'ulteriore novità, introdotta a fine anno, del ritiro in sede a costo zero dei prodotti acquistati online, ha garantito un ulteriore impulso alle vendite, con la possibilità peraltro di creare ulteriori punti di ritiro sul territorio, con la conseguente diffusione e valorizzazione del brand.

Lo Store Sapienza, collocato nella Città universitaria, rimane comunque il principale canale di vendita, come confermato dai risultati delle vendite di inizio anno, nel periodo pre-Covid. Strategica, per le finalità del progetto Merchandising, rimane la distribuzione degli articoli alle strutture decentrate, anche se la pandemia ha provocato nel 2020 una inevitabile contrazione delle richieste.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla comunicazione, si evidenzia che la pubblicazione di post dedicati sui social media di Ateneo e sul sito istituzionale, in particolare in coincidenza del lancio della nuova borraccia di Sapienza, ha prodotto un incremento delle vendite, soprattutto nel corso delle festività natalizie. Nel 2020 è stato inoltre divulgato un video, realizzato dagli studenti, per la promozione in particolare del tocco Sapienza.



Salute e sicurezza per studenti e lavoratori nell'anno del Covid

Nel 2020 la Sapienza ha dovuto affrontare la sfida posta dall'emergenza sanitaria sotto il profilo della salute e della sicurezza per gli studenti e per il personale docente e tecnico-amministrativo. A questo difficile compito ha lavorato il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza della Sapienza, articolato in diversi Uffici e servizi, supportato dall'Ufficio Security, con il coordinamento fondamentale di una Task force nominata ad hoc, composta da esperti dell'Ateneo in materia di salute pubblica. Alla gestione dell'emergenza hanno collaborato tutte le strutture della Sapienza e le componenti della comunità universitaria.

Recependo le indicazioni via via impartite dalle autorità competenti in materia e applicando le diverse norme, l'Ateneo ha stabilito procedure di tracciamento di eventuali casi positivi o di contatti, predisposto le sanificazioni in caso di necessità, previsto regole per gli accessi e per i distanziamenti, in particolare per la didattica in aula nei periodi nei quali è stata consentita.

In particolare con la ripresa parziale delle attività in presenza è stato allestito un punto di controllo degli accessi a ogni varco delle sedi universitarie.

Tutte le informazioni per le componenti della comunità universitaria e per i visitatori esterni riguardo alle procedure Covid sono state tempestivamente pubblicate sul Portale della salute e della sicurezza interno al sito di Ateneo, che ha fornito continui aggiornamenti sulle regole da seguire, riportate anche sulla home page del sito istituzionale.

La security in Ateneo

La Sapienza ha un programma di gestione della security, affidato a un ufficio specifico, per la prevenzione, la gestione e il superamento di eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa che possono danneggiare le persone o le risorse materiali, immateriali e organizzative dell'Ateneo. Nel corso dell'anno 2020 in particolare l'Ufficio Security ha effettuato una mappatura dei rischi in 17 edifici in diverse aree, sia per quanto riguarda gli edifici della Città universitaria sia le sedi sul territorio di Roma.

Sempre nel 2020 la Sapienza ha provveduto a una riqualificazione e integrazione dei sistemi di sicurezza in diversi spazi universitari: Centro Sapienza Sport Tor di Quinto, Polo museale Dipartimento di Scienze della Terra, Complesso Regina Elena - Edificio A e Edificio D.

2. Programmazione, performance e uso delle risorse

€ 140.229.721,03
Risultato di esercizio 2020

Il Piano integrato 2020

Il Piano integrato della performance della Sapienza è un documento programmatico triennale aggiornato annualmente che, in linea con i macro-obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo, individua gli obiettivi operativi, gli indicatori e i target per l'Amministrazione centrale, le Facoltà e i Dipartimenti.

Già dal 2016, in coerenza con le indicazioni dell'Anvur, il Piano performance della Sapienza è un Piano integrato che mette in correlazione i principali documenti programmatici dell'Università.

Il 2020 è stato l'anno di avvio della nuova fase di programmazione operativa di Ateneo relativa al triennio 2020-2022, predisposta in coerenza con il Piano strategico. Il 2020 è stato anche l'anno in cui si è manifestata l'emergenza pandemica mondiale che ha condizionato il regolare svolgimento delle attività di tutte le amministrazioni pubbliche, determinando ovunque la necessità di una revisione e di un'integrazione degli obiettivi operativi previsti per l'anno 2020.

Gli effetti della pandemia hanno avuto riflessi anche nel collegamento tra obiettivi operativi e budget, in alcuni casi specifici comportando lo slittamento al 2021 delle procedure di aggiudicazione di gare per rilevanti importi già impegnati.

I risultati raggiunti nel 2020 rispetto a quanto programmato nel Piano integrato 2020 sono illustrati come ogni anno nella Relazione sulla performance che è sottoposta all'approvazione degli Organi collegiali.

Il Bilancio unico di Ateneo

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e accompagnato da una nota integrativa, presenta per il 2020 un risultato di esercizio pari a euro 140.229.721,03, in aumento rispetto al risultato economico del 2019, pari a euro 44.998.044,71. Tale variazione è il prodotto dell'aumento del totale dei ricavi, sia rispetto a quelli dell'anno 2019 sia rispetto a quelli stimati nel budget economico 2020, a fronte di una sostanziale stabilità dei costi.

Questo andamento risulta evidente nella gestione operativa, che vede un aumento dei ricavi di oltre il 5% rispetto all'anno 2019, per effetto in particolare dell'incremento degli iscritti. Ha inoltre contribuito significativamente la gestione straordinaria, in notevole aumento rispetto al 2019, grazie a un incremento dell'importo del Fondo di finanziamento ordinario assegnato all'Ateneo e alla riscossione di crediti precedentemente svalutati, in misura tale da incidere in maniera importante sul risultato economico positivo.



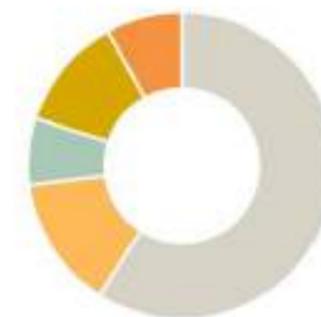
Andamento della gestione economica 2020 e 2019			
	2020	2019	Differenza
Proventi operativi			
Proventi propri	157.588.532,04	138.188.993,89	19.399.538,15
Proventi per la didattica	121.708.553,2	111.044.915,52	10.663.637,63
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	13.486.592,29	12.190.955,35	1.295.636,94
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	22.393.386,6	14.953.123,02	7.440.263,58
Contributi	61.857.844,5	595.032.255,60	23.546.184,94
Altri proventi e ricavi diversi	200.600.64,66	23.605.586,87	-3.545.522,21
Variazioni rimanenze	320.386,97	92.634,18	227.752,79
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0,00
Totale proventi operativi (a)	796.547.424,21	756.919.470,54	39.627.953,67
Costi complessivi del personale	448.496.992,31	452.369.879,42	-3.872.887,11
Costi del personale dedicato a ricerca e didattica	297.519.041,7	297.824.223,91	-305.182,18
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativi	150.977.950,6	154.545.655,51	-3.567.704,93
Costi della gestione corrente	195.723.957,4	199.476.668,14	-3.752.710,72
Ammortamenti e svalutazioni	26.570.792,45	25.450.110,63	1.120.681,82
Accantonamento per rischi e oneri	6.923.264,64	10.206.790,84	-3.283.526,20
Oneri diversi di gestione	11.791.174,66	7.669.615,58	4.121.559,08
Totale costi operativi (b)	689.506.181,48	695.173.064,61	-5.666.883,13
Differenza tra proventi e costi operativi (a-b)	107.041.242,73	61.746.405,93	45.294.836,80
Risultato della gestione finanziaria	-91.246,9	-355.710,49	-556.752,41
Risultato della gestione straordinaria	61.359.417,29	11.634.625,21	49.724.792,08
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	27.258.476,09	28.027.275,94	-768.799,85
RISULTATO DI ESERCIZIO	140.229.721,03	44.998.044,71	95.231.676,32

Ricavi

Il totale dei proventi operativi nel 2020 è in aumento del 5,24% rispetto al 2019. In particolare i proventi per la didattica sono aumentati nel loro complesso per oltre 10 milioni di euro; tale risultato si è ottenuto nonostante le agevolazioni sulla contribuzione studentesca adottate dall'Ateneo, sia in ottemperanza a normativa nazionale sia per estensioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in continuità rispetto alle politiche di Ateneo. Tali misure, applicate a decorrere dall'anno accademico 2020-2021, hanno prodotto un impatto contenuto, considerato che vi è stato un aumento del numero degli studenti. Il maggior numero di studenti iscritti si è equamente distribuito tra le varie fasce di reddito, non incrementando di fatto quelle più basse ma lasciando inalterati i rapporti tra loro; tale fattore ha determinato in assoluto un maggiore introito, che ha compensato il mancato gettito derivante dall'ampliamento delle agevolazioni contributive previste. Il dato economico infine è determinato, oltre che dalle registrazioni di ricavo iscritte nell'anno, anche dalle scritture di rettifica effettuate al termine dell'esercizio.

Le entrate per ricerca scientifica risultano in aumento rispetto al dato 2019, in particolare relativamente alle ricerche con finanziamenti competitivi. I progetti di ricerca e le commesse annuali e pluriennali sono valutati sulla base del principio della commessa completata, come previsto dalla normativa contabile speciale vigente per l'università; l'ammontare dei ricavi relativi a questa voce risente pertanto delle operazioni di assestamento e rettifica effettuate al termine dell'esercizio. La composizione dei ricavi evidenzia il peso importante dei contributi del Mur per Ffo (59%) rispetto al totale dei proventi operativi, costituiti da proventi per la didattica (14%), per attività di ricerca (7%), da altri contributi e proventi (12%) e proventi straordinari (8%).

Composizione dei ricavi operativi 2020



L'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario è complessivamente aumentata, in particolare con riferimento alla quota base, premiale e perequativa (+ 2 milioni di euro rispetto al 2019); il peso percentuale di Sapienza sull'intero sistema nazionale risulta in miglioramento; in particolare l'incremento della quota premiale è dovuto alla positiva valutazione sia delle politiche di reclutamento 2017-2019 sia degli indicatori di autonomia responsabile.

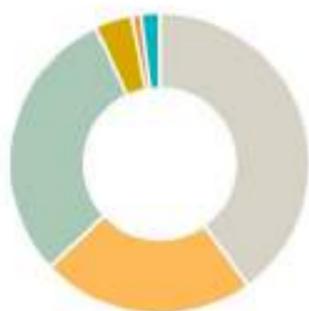
Sull'insieme delle assegnazioni del Fondo di finanziamento ordinario inoltre pesano in maniera importante le ulteriori risorse assegnate con vincolo di destinazione, tra le quali il fondo per le esigenze emergenziali delle università. La gestione straordinaria infine si chiude con uno scostamento positivo di oltre 49 milioni di euro rispetto al 2019, per effetto della registrazione di sopravvenienze attive dovute allo svincolo del fondo di svalutazione dei crediti, accantonati in esercizi precedenti.

Costi

I costi operativi registrano una sostanziale stabilità rispetto all'anno 2019 (-5,6 milioni di euro, pari allo 0,82%). In linea con tale variazione risultano i costi del personale, con particolare riferimento ai costi del personale tecnico-amministrativo; mentre maggiore risulta il risparmio dei costi della gestione corrente (- 1,88%). In controtendenza gli oneri diversi di gestione, che aumentano per effetto di accantonamento a fondo rischi e oneri.

Composizione dei costi 2020

- Personale docente e ricercatore 40%
- Personale dirigente e tecnico-amministrativo 23%
- Gestione corrente 30%
- Ammortamenti 4%
- Accantonamento rischi e oneri 1%
- Altro 2%



Costi del personale

I costi complessivi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo sono in diminuzione, rispetto al 2019, per 3.872.887,11 euro (-0,86%); la diminuzione più marcata si rileva a carico del personale tecnico-amministrativo (-2,31%), per effetto del turnover negativo. I costi del personale docente e ricercatore sono in diminuzione, nonostante un incremento della consistenza di professori al 31.12.2020, poiché il turnover risulta prevalentemente interno ai ruoli di Sapienza.

I costi del personale tecnico-amministrativo diminuiscono per oltre 3,5 milioni di euro. Lo scostamento è dovuto prevalentemente al turnover verificatosi nell'anno che ha visto 228 cessazioni a fronte di 93 assunzioni; nel 2020 si è verificato un fisiologico rallentamento delle procedure concorsuali causato dalla situazione emergenziale, che ha determinato un dimezzamento delle assunzioni rispetto all'anno precedente.

Esiguo impatto ha avuto un lieve incremento del personale docente, in aumento nel 2020, a esclusione di quello relativo agli ordinari a tempo pieno.



Costo medio del personale docente e ricercatore

Ruolo	Costo medio 2020	Costo medio 2019	Differenza
Professori ordinari a tempo pieno	115.951,00	118.098,00	-2.147,00
Professori associati a tempo pieno	783.48,00	77.061,00	1.287,00
Ricercatori universitari a tempo pieno	66.055,00	55.970,00	10.085,00
Professori ordinari a tempo definito	76.714,00	74.514,00	2.200,00
Professori associati a tempo definito	52.164,00	50.676,00	1.488,00
Ricercatori universitari a tempo definito	44.267,00	40.723,00	3.544,00

Costi della gestione corrente

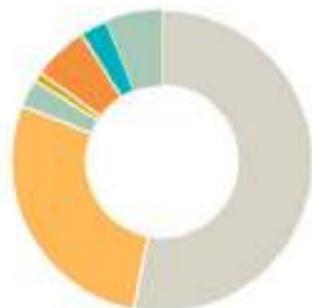
I costi della gestione corrente rappresentano un'importante componente dei costi operativi. Il loro ammontare nel 2020 è diminuito di oltre 3,7 milioni di euro rispetto al 2019. Le attività destinate a sostegno agli studenti sono state fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria, che ha comportato una significativa riduzione dei costi per la mobilità di studenti, dottorandi e specializzandi.

La situazione emergenziale ha condizionato inoltre l'andamento dei costi per la gestione corrente, determinando in alcuni casi un decremento rispetto all'anno precedente (spese per riscaldamento e condizionamento, costi per organizzazione di congressi, convegni e seminari) e in altri casi (in particolare in relazione ai costi per servizi di pulizia per igienizzare i locali, per la manutenzione ordinaria e per l'assistenza informatica legata alla didattica a distanza) un aumento della spesa rispetto al 2019.

Infine è stato registrato un incremento delle spese e degli investimenti connessi alla riprogettazione di molti processi, svolti solo in forma digitale, alle attività di smart working estese alla quasi totalità del personale, nonché all'organizzazione della didattica a distanza.

Costi della gestione corrente 2020

- Sostegno agli studenti 53%
- Servizi e collaborazioni tecnico-gestionali 28%
- Beni di consumo per laboratori 3%
- Attività editoriale 1%
- Trasferimenti a partner di progetti coordinati 6%
- Libri e periodici 3%
- Altri costi 6%



Riclassificazione della spesa in missioni e programmi

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle università, alle quali sono dedicate risorse finanziarie, umane e strumentali. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività necessarie per realizzare gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. La riclassificazione della spesa in missioni e programmi ha lo scopo di monitorare i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche, anche per rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci.

Bilancio della Sapienza classificato in missioni e programmi			
Missioni	Programmi	Spesa 2020	Spesa 2020%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	€ 304.689.471,67	27,12 %
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	€ 127.264.045,64	11,33 %
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	€146.785.207,43	13,06 %
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	€10.263.869,23	0,91 %
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	€1.393.741,51	0,12 %
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	€125.523,32	0,01%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	€ 532.458.117,37	47,39 %
Fondi da assegnare		€ 612.217,57	0,05 %
Totale		€ 1.123.592.193,73	

Destinazione del risultato di esercizio 2020

La maggiore quota del risultato di esercizio conseguito nell'anno 2020 è stata destinata alle linee di azione prioritarie individuate dall'Ateneo, con le voci più significative rappresentate dagli investimenti in ricerca, in interventi edilizi di riqualificazione e dal potenziamento dei servizi informatici.

Principali destinazioni del risultato di esercizio 2020	
	Spesa
Interventi edilizi	€ 42.184.000,00
Interventi per la sicurezza	€ 1.000.000,00
Servizi agli studenti	€ 5.345.000,00
Finanziamenti alla ricerca	€ 8.000.000,00
Attività connesse allo sviluppo dell'internazionalizzazione	€ 1.400.000,00
Finanziamento di iniziative per il potenziamento dell'informatizzazione	€ 6.000.000,00



Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali

La Sapienza ha individuato il sostegno agli studenti, l'internazionalizzazione, il potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e placement e il sostegno alla ricerca come principali politiche istituzionali. L'Ateneo sostiene queste attività con sempre maggiori risorse istituzionali, i cui stanziamenti sono stati tutti incrementati nel corso dell'anno 2020, grazie anche alla destinazione del risultato di esercizio.

In particolare, per quanto riguarda la ricerca, nel 2020 il finanziamento assegnato ai Dipartimenti è stato pari a 13.003.761 euro. Inoltre, in sede di approvazione della destinazione dell'utile di esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha destinato un ulteriore importo di 950.000 euro di cui 200.000 euro per il supporto a progetti e iniziative di terza missione.

La dimensione internazionale dell'Ateneo è stata quella che più di altre ha risentito dell'emergenza pandemica nel 2020, in particolar modo per la sospensione o interruzione della mobilità di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo. Sono state comunque svolte le attività di promozione della partecipazione a progetti europei e internazionali, dell'attrattività dei ricercatori, di accordi internazionali di didattica, formazione e ricerca, oltre a quelle per favorire l'iscrizione di studenti con titolo estero, molte delle quali riprogettate a distanza dal mese di marzo 2020. I costi per il sostegno agli studenti nel 2020 ammontano complessivamente a circa 104 milioni di euro, in gran parte relativi a borse di dottorato, borse di studio, borse di collaborazione, mobilità, orientamento in ingresso e tutorato; in questo ambito la mobilità di studenti e specializzandi ha visto una riduzione di spesa di oltre il 50%.

Gli investimenti in edilizia del 2020 sono stati dedicati al miglioramento qualitativo degli spazi e dei servizi, soprattutto per gli studenti. Lo stop dovuto alla pandemia ha rallentato l'attività e imposto azioni mirate verso la sicurezza nei cantieri. Le risorse utilizzate, di gran lunga maggiori rispetto al 2019 (+ 54%) hanno interessato, in particolare, le opere inserite nel piano di investimento finanziato dalla Banca europea degli investimenti, oltre ad altri interventi tra i quali la conclusione della realizzazione del Building per le attività di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e psicologia presso l'Ospedale Sant'Andrea.

Nel 2020, anche dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse economiche, hanno assunto particolare importanza i servizi informativi, a causa della riprogettazione di molti processi, da marzo 2020 svolti solo in forma digitale: smart working generalizzato e didattica a distanza hanno rappresentato una grande sfida tecnologica, affrontata con successo nel breve tempo disponibile. Le maggiori risorse sono state investite in manutenzione ed erogazioni di servizi, in supporto alle strutture decentrate dell'Ateneo e in progetti di innovazione tecnologica.

3. La didattica e gli studenti

116.928 studenti

La platea degli studenti

116.928 studenti totali

La Sapienza registra da alcuni anni un incremento degli iscritti. Il numero totale degli studenti nell'anno accademico 2020-2021, calcolato in base ai dati delle tabelle successive, risulta pari a 116.928 (105.466 iscritti ai corsi dell'ordinamento 270/2004, 2.325 iscritti ai corsi dei vecchi ordinamenti e 9.137 iscritti ai corsi postlaurea).

Questa cifra è in aumento rispetto agli studenti dell'anno accademico 2019-2020, rilevati nel Bilancio sociale e di sostenibilità 2019 in numero di 114.863.

Isritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)			
	2018-2019	2019-2020	2020-2021
Lauree	59.150	60.262	61.853
Lauree magistrali ciclo unico	19.225	19.166	18.887
Lauree magistrali (biennali)	22.625	23.940	24.726
Totale	101.000	103.368	105.466

Isritti ai corsi di laurea dei vecchi ordinamenti			
	2018-2019	2019-2020	2020-2021
Corsi ante decreto 509/99	1.518	1.316	1.162
Corsi decreto 509/99	1.895	1.452	1.163
Totale	3.413	2.768	2.325

Particolarmente significativo è il dato relativo agli studenti regolari, cioè iscritti entro la normale durata del corso. Il problema degli studenti fuori corso rappresenta infatti uno dei fronti sui quali le università italiane sono chiamate a impegnarsi; il Mur valorizza i risultati ottenuti dagli atenei in questo ambito considerando il numero degli studenti regolari nel calcolo del Fondo di finanziamento ordinario. Da questo punto di vista la Sapienza negli ultimi anni ha messo in atto politiche specifiche, in particolare premialità per i meritevoli e percorsi di tutorato e part time per chi ha difficoltà a completare gli studi. Queste misure hanno prodotto una positiva tendenza in aumento del numero complessivo degli studenti regolari.

Isritti regolari ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale*			
	2018-2019	2019-2020	2020-2021
Architettura	2.960	2.938	2.889
Economia	6.281	6.453	7.163
Farmacia e medicina	9.255	9.331	9.804
Giurisprudenza	3.654	3.636	4.100
Ingegneria civile e industriale	6.105	6.083	5.913
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	5.669	6.054	6.411
Lettere e filosofia	12.410	12.751	14.013
Medicina e odontoiatria	6.467	6.612	6.481
Medicina e psicologia	5.580	5.717	5.978
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6.554	6.863	6.840
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	7.131	7.607	8.793
Totale	72.066	74.045	78.385

*Studenti iscritti entro la normale durata del corso.

A partire dal 2018 per il calcolo del Fondo di finanziamento ordinario il Miur prende in considerazione nella definizione dello studente "regolare ai fini del costo standard" coloro che risultano iscritti al 30 giugno entro la durata normale del corso più un anno ed in regola con le tasse. Il dato relativo all'anno accademico 2020-2021 così rielaborato è pari a 85.250.

Le immatricolazioni di nuovi studenti per l'anno accademico 2019-2020 sono risultate in aumento di circa il 3%, con un incremento sia per le lauree e lauree a ciclo unico sia per le lauree magistrali.

Immatricolati ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale				
Facoltà	Lauree e lauree magistrali a ciclo unico		Lauree magistrali	
	2019-20	2020-21	2019-20	2020-21
Architettura	614	623	359	401
Economia	1.855	2.037	1.215	1.396
Farmacia e medicina	2.787	3.206	269	293
Giurisprudenza	981	1.134	118	302
Ingegneria civile e industriale	1.587	1.395	1.072	1.063
Ingegneria dell'Informazione, informatica e statistica	1.750	1.851	979	1.026
Lettere e filosofia	3.895	4.665	1.799	1.881
Medicina e odontoiatria	1.553	1.645	63	65
Medicina e psicologia	1.200	1.263	813	963
Scienze matematiche, fisiche e naturali	2.381	2.056	927	1.045
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	2.436	2.954	1.168	1.416
Totale	21.039	22.829	8.782	9.851

Alla platea degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale si somma un numero rilevante di studenti che frequentano corsi post laurea, come master, scuole di specializzazione o dottorati.

Iscritti ai corsi post laurea		
	2019-20	2020-21
Master	2.165	2.418
Scuola di Ingegneria aerospaziale	147	93
Scuole di specializzazione	*2.917	*3.208
Corsi di alta formazione	569	425
Dottorati	2.929	2.993
Totale	8.727	9.137

* Le Scuole di specializzazione mediche presentano uno scostamento temporale in quanto le iscrizioni si effettuano nel mese di gennaio per l'anno accademico precedente. Gli studenti delle Scuole di specializzazione complessivi sono perciò conteggiati in base al contingente effettivamente presente nell'anno accademico di interesse. Es.: per l'anno accademico 2019-2020 sono conteggiati gli specializzandi medici entrati nel 2018, formalmente iscritti all'anno accademico 2018-2019.



Per quanto riguarda in particolare l'andamento degli studenti dottorandi, l'Ateneo ha confermato l'investimento in termini di borse di dottorato erogate, anche attraverso convenzioni con enti pubblici e privati per il finanziamento di borse aggiuntive, con un totale di 693 borse per il 36° ciclo. Tuttavia il totale complessivo degli iscritti ha subito un lieve decremento legato soprattutto alla pandemia che ha influito sullo svolgimento delle attività di ricerca e sulla mobilità all'estero. Tale parametro, sommato a quello relativo alle interruzioni temporanee della carriera, incide sul dato complessivo, come evidenziato nella tabella seguente.

Dottorati con borsa e senza borsa, iscritti effettivi ai dottorati		
	2019-2020	2020-2021
Dottorati con borsa		
	33° ciclo 624	34° ciclo 733
	34° ciclo 733	35° ciclo 748
	35° ciclo 748	36° ciclo 693
Totali	2.105	2.174
Dottorati senza borsa		
	33° ciclo 347	34° ciclo 230
	34° ciclo 230	35° ciclo 252
	35° ciclo 252	36° ciclo 263
Totali	829	745
Totale dottorati	2.934	2.919
Totale iscritti effettivi ai dottorati (al netto di rinunce e interruzioni)	2.770	2.874

Gli studenti stranieri

Gli studenti internazionali iscritti alla Sapienza sono in costante aumento negli ultimi anni. Anche il 2020, nonostante la pandemia, ha confermato questa positiva tendenza che evidenzia l'attrattiva dell'Ateneo nei confronti dei giovani di diversi Paesi che vogliono accedere a una formazione di qualità. Per studenti internazionali si intendono studenti con cittadinanza estera o con titolo di accesso estero. Questa definizione è utilizzata anche dalle maggiori agenzie mondiali di ranking per valutare il grado di internazionalizzazione degli atenei.

Studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi di studio			
	2018-19	2019-20	2020-21
Totale iscritti internazionali	9.234	9.863	10.008



I laureati

Laureati Sapienza per tipo di corso di laurea

	Lauree		Lauree magistrali		Lauree a ciclo unico		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Architettura	431	313	252	244	365	268	1.048	825
Economia	841	899	814	966	3	3	1.658	1.868
Farmacia e medicina	1.279	1.169	177	198	665	632	2.121	1.999
Giurisprudenza	23	26	41	63	546	517	610	606
Ingegneria civile e industriale	862	892	857	861	129	132	1.848	1.885
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	772	841	644	599	7	6	1.423	1.446
Lettere e filosofia	2.218	1.289	1.175	1.217	25	20	3.418	2.526
Medicina e odontoiatria	1.033	894	38	55	551	583	1.622	1.532
Medicina e psicologia	788	891	629	724	217	237	1.634	1.852
Scienze matematiche, fisiche e naturali	902	1.002	734	736	10	10	1.646	1.748
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	1.079	987	864	887	22	22	1.965	1.896
Totale	10.228	9.203	6.225	6.550	2.540	2.430	18.993	18.183

L'offerta formativa

Sapienza offre corsi di laurea e laurea magistrale di elevata qualità su un ampio spettro di discipline umanistiche, scientifiche, tecniche, socio-economiche. Negli ultimi anni l'Ateneo ha incrementato la propria offerta formativa internazionale, in particolare con corsi di laurea e laurea magistrale interamente in lingua inglese o con curricula in inglese.

Corsi di laurea e laurea magistrale

	2019-2020	2020-2021
Corsi di laurea e laurea magistrale	281	287
Corsi a doppio titolo o titolo multiplo	60	60
Corsi interamente in lingua inglese o con curricula in inglese	39	46

Corsi post laurea

	2019-20	2020-2021
Master I livello	70 (di cui 4 internazionali)	61 (di cui 1 internazionale)
Master II livello	124	118 (di cui 1 internazionale)
Totale Master	194	179
Scuole di specializzazione	84	84
Corsi di alta formazione	51	42
Corsi di dottorato	84 (di cui 31 internazionali)	85 (di cui 35 internazionali)



Ssas - Scuola superiore di studi avanzati

Un college per gli studenti migliori

La Scuola superiore di studi avanzati offre agli iscritti un percorso formativo di alta qualificazione, di arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare, complementare e parallelo al corso di studio frequentato alla Sapienza. L'ammissione avviene per concorso; possono entrare nella Scuola studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato.

La Scuola è suddivisa in quattro classi accademiche: Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali, Scienze della vita, Scienze e tecnologie, Studi umanistici.

Gli allievi della Ssas hanno diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio.

Gli allievi, per rimanere all'interno della Scuola e godere dei benefici, devono partecipare con profitto alle attività formative della Scuola, essere in regola con gli esami del proprio corso di studi della Sapienza, con una media pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore a 27/30. In base al regolamento didattico, gli allievi hanno anche l'obbligo di risiedere nelle residenze assegnate dal lunedì al venerdì.

Gli studenti della Scuola nell'accademico 2020-2021 sono complessivamente 95, di cui 83 iscritti a corsi di laurea - con diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio - e 12 iscritti ai percorsi di dottorato, che hanno diritto all'alloggio gratuito.

Gli iscritti provengono, oltre che dal Lazio, da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e anche dall'estero, con la presenza di due allieve provenienti rispettivamente da Albania e Ucraina.

Iscritti alla Ssas - anno accademico 2020-2021

	Classi accademiche			
	Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali	Scienze della vita	Scienze e tecnologie	Studi umanistici
LM	3	5	9	5
LMcu	8	16	-	-
LT	7	4	13	13
PhD	4	1	4	3

Allievi Ssas nelle residenze universitarie - anno accademico 2020-2021

	Foresteria Via Volturmo	Residenza Conti Via Prenestina
Posti disponibili	30	50
Studenti alloggiati	20	50

Le residenze a disposizione degli allievi sono:

- la Foresteria della Sapienza in Via Volturmo, presso la Stazione Termini, a poca distanza dalla Città universitaria
- la struttura residenziale Conti, situata in zona Prenestina.

Nel complesso Regina Elena, a poca distanza dalla Città universitaria, è in via di ultimazione uno studentato per 240 posti che accoglierà gli studenti iscritti alla Scuola, con appositi servizi dedicati (aule per la didattica, biblioteca, mensa, spazi comuni per lo studio, palestra) e spazi per servizi amministrativi, direzione e presidenza della Scuola.



Il corpo docente della Scuola è formato da studiosi di elevata qualificazione scientifica a livello internazionale, scelti tra i docenti della Sapienza (Senior e Junior Research Fellows, Honorary Fellows) e docenti esterni (Visiting Fellows e Honorary Fellows).

Nell'anno accademico 2020-2021 il programma didattico ha previsto attività formative integrative, in particolare un corso interdisciplinare sul tema "Le città" e seminari dedicati a ogni classe accademica specifica. Gli studenti frequentano un corso di lingua inglese con un docente madre lingua e producono ogni anno un lavoro di ricerca e approfondimento individuale. La Scuola ha stipulato convenzioni per la mobilità degli allievi, con la Scuola Normale di Pisa, con l'École Normale Supérieure di Parigi, con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste e con l'EMBL di Monterotondo. Le convenzioni prevedono scambi di studio/tirocinio.

Mobilità degli allievi Ssas - anno accademico 2020-2021*

	Scuola Normale di Pisa	École Normale Supérieure di Parigi
Studenti in uscita	-	1
Studenti in entrata	-	1

*Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni agli spostamenti dovuti all'emergenza sanitaria, gli scambi di mobilità sono stati ridotti/annullati.

Gli iscritti Ssas aderiscono alla Rete italiana degli allievi delle scuole e degli istituti di studi superiori universitari.

Nel corso del 2020 le allieve e gli allievi hanno partecipato al Festival delle Scuole Superiori, evento destinato all'orientamento degli studenti liceali. I dottorandi della Scuola hanno partecipato al Bando Cassini Junior indetto dall'Istitut Français - Servizio di Cooperazione e d'Azione culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia per l'organizzazione del workshop sull'Intelligenza artificiale dal titolo Artificial Intelligence: how Machine Learning is revolutionizing the Internet.

Nell'anno accademico 2019-2020 è stata costituita l'Associazione Alumni della Scuola superiore di studi avanzati Sapienza, allo scopo di mantenere vivi i contatti e la collaborazione scientifica fra le gli allievi della Ssas già laureati e la Scuola. L'Associazione è finalizzata anche alla promozione di iniziative per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Servizi di informazione e supporto

Gli sportelli Ciao ed Hello

Il Ciao - Centro informazioni accoglienza orientamento - giunto ormai a oltre 20 anni di attività, è un servizio basato su un modello di collaborazione tra pari, dove studenti opportunamente formati aiutano i loro colleghi in difficoltà o le future matricole, svolgendo attività di accoglienza, informazione e consulenza, anche sulle diverse procedure amministrative.

Il Ciao normalmente opera attraverso diversi canali di informazione e assistenza (front-office, email, strumenti web 2.0) adottando uno stile comunicativo informale, colloquiale, non burocratizzato. Nel 2020, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, il servizio si è svolto esclusivamente da remoto. Lo sportello Hello, attivo dall'anno accademico 2011-2012 e situato accanto al Ciao, è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti coloro che provengono dall'estero, interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso la Sapienza o a visitare l'Ateneo. Allo sportello Hello collaborano studenti della Sapienza di diverse nazionalità, coadiuvati dal personale responsabile.

Ciao/Hello - numero di contatti 2020

	Contatti mail
Ciao	48.481
Hello	23.611



Servizi di orientamento

L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti numerose opportunità di conoscere la realtà universitaria e in particolare l'offerta formativa e i servizi della Sapienza, allo scopo di consentire una scelta consapevole del percorso universitario, rispondente alle aspettative di ogni studente e alle esigenze di professionalità del mondo del lavoro.

Un ponte tra scuola e università: open day e incontri per studenti e insegnanti nel 2020

Il progetto "Un ponte tra scuola e università" prevede open day durante i mesi invernali e primaverili, cicli di seminari, incontri con le scuole superiori, articolati in tre azioni.

- **La Sapienza si presenta:** i docenti della Sapienza illustrano l'offerta formativa e svolgono lezioni-tipo, con open day all'interno delle Facoltà e dei Dipartimenti nei mesi di gennaio-maggio; nel 2020 sono stati organizzati 30 open day, di cui 20 in presenza e 10 online a causa della pandemia
- **Professione orientamento:** seminari rivolti ai docenti referenti per l'orientamento; nel 2020 sono stati organizzati 2 appuntamenti
- **La Sapienza degli studenti:** gli studenti mentore presentano alle scuole i servizi e le strutture della Sapienza e raccontano la loro esperienza universitaria; nel 2020 sono stati organizzati 6 incontri presso gli istituti secondari superiori.

Orientamento in rete: corsi per i test dell'area medica

Il progetto Orientamento in rete è stato avviato a partire dall'anno scolastico 1999/2000, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato agli studi di Roma e la Sapienza. Offre corsi online durante l'anno scolastico, in continuità educativa tra scuola secondaria e università, e in presenza nel mese di agosto per gli studenti che si vogliono preparare al meglio per i test di accesso ai corsi di laurea dell'area biomedica e psicologica. Nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica, i corsi si sono tenuti in modalità telematica.

Conosci te stesso

Il questionario "Conosci te stesso", a disposizione sul sito di Ateneo, è utile a rendere lo studente più consapevole circa i propri punti di forza, orientandolo nella scelta.

Esame di inglese scientifico

Gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di Roma e del Lazio possono sostenere presso la Sapienza l'esame di inglese scientifico, ottenendo crediti utili anche in caso di successiva iscrizione all'Ateneo. Il progetto si svolge in presenza pertanto, a causa dell'emergenza sanitaria, nel 2020 non è stato realizzato.

Porte aperte alla Sapienza

Giornate di orientamento **DIGITAL EDITION 2020**

Porte aperte alla Sapienza

Nei giorni 14,15 e 16 luglio 2020, si è svolta la XXIV edizione della manifestazione Porte aperte alla Sapienza, che rappresenta il tradizionale momento di incontro con le future matricole. L'iniziativa è rivolta prevalentemente agli allievi delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti e al personale qualificato, con l'obiettivo di consentire allo studente di operare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, coerentemente alle proprie attitudini e aspirazioni.

A causa dell'emergenza sanitaria, l'evento si è tenuto in modalità telematica. Per la gestione della manifestazione è stata progettata e realizzata un'apposita piattaforma.

Gli studenti che hanno partecipato all'evento, accedendo alla nuova piattaforma, sono stati complessivamente 27.823.



Orientamento in itinere: gli sportelli Sort

Nelle sedi di tutte le Facoltà sono attivi gli sportelli Sort, coordinati da docenti o dai manager didattici, presso i quali è possibile richiedere informazioni sui corsi e sulle attività didattiche; gli operatori del servizio sono studenti vincitori di apposite borse di collaborazione.

L'ufficio centrale e i docenti delegati di Facoltà coordinano i progetti relativi all'orientamento, mantengono i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti per l'orientamento, propongono azioni di sostegno nell'approccio all'università, nel percorso formativo e nell'inserimento lavorativo, forniscono informazioni sull'offerta didattica delle diverse Facoltà e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi.

Servizi di orientamento in uscita e Career Service

Sapienza offre un servizio di orientamento al lavoro, fornendo a studenti e laureati informazioni sugli sbocchi professionali dei percorsi universitari, sugli strumenti e le strategie più efficaci per la ricerca del lavoro, sulle modalità di accesso alle professioni, anche attraverso la costruzione di una rete di relazioni ed opportunità tra imprese, associazioni, enti con cui l'Ateneo stipula accordi e convenzioni. Al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si avvale della propria piattaforma informatica Jobsoul per la pubblicazione delle opportunità di lavoro da parte delle aziende, l'inserimento del CV, le candidature alle opportunità di lavoro.

Il servizio di Career Service di Sapienza in particolare offre diverse forme di supporto per l'orientamento al lavoro:

- Iniziative dedicate agli incontri tra le aziende e gli studenti e laureati per attività di recruiting, quali career day, workshop e presentazioni aziendali;
- Seminari, workshop ed eventi tematici sull'orientamento al lavoro, sulle competenze trasversali e sulle career management skills (redazione del CV, strategie per la ricerca attiva di lavoro, social network, Employability Lab) rivolti a studenti e laureati di Ateneo;
- Supporto alla redazione e alla revisione del curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- Sportello informativo erogato in presenza, via mail e tramite chat diretta con gli operatori del Career Service. Il servizio fornisce supporto individuale per l'utilizzo della piattaforma, per la ricerca degli annunci di lavoro o tirocinio più coerenti con il proprio percorso formativo e per l'invio delle candidature e autocandidature dirette a enti e imprese;
- Attività dedicate al collocamento mirato in collaborazione con il Settore per le relazioni con gli studenti con disabilità e con DSA, tra cui l'organizzazione dell'evento Diversity Day;
- Promozione di bandi, concorsi, premi tesi e opportunità di lavoro e tirocinio attraverso newsletter personalizzate, pubblicazione di news e rilancio sui canali social del Career Service di Sapienza.

Attività di placement e tirocini 2020

Aziende registrate	658
Opportunità di lavoro pubblicate	1.182
CV recepiti	2.652
Convenzioni stipulate	971
Opportunità di tirocinio	1613
Tirocini curricolari	2387
Tirocini extracurricolari	245
Tirocini all'estero	62
Aziende registrate totali a fine 2020	17.533
Opportunità di lavoro totali a fine 2020	16.779

Open Badge Sapienza per la valorizzazione delle esperienze extracurricolari

Sapienza aderisce all'iniziativa Open Recognition per riconoscere, valorizzare e raccontare le competenze trasversali maturate da studenti e laureati, in modo sicuro, semplice e flessibile, attraverso la tecnologia degli Open Badge della piattaforma Best.

Un Open Badge è una fotografia digitale delle competenze. Riconosciuto a livello internazionale, permette di valorizzare le attività extracurricolari, di ricerca e di collaborazione svolte in Sapienza. Può essere usato nei curricula elettronici e inserito sul profilo LinkedIn per comunicare agli employer, in modo sintetico e credibile, cosa si è appreso, in che modo e con quali risultati.

Nel 2020 sono stati attivati per gli studenti/laureati:

- Open Badge Inclusione, disabilità e DSA
- Open Badge Service learning
- Open Badge Rappresentanza studentesca
- Open Badge Employability Lab
- Open Badge Career Management Skill

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Pcto

La legge n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, attivati con la legge n. 107 del 13.07.2015, cambiando la denominazione in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Pcto e intervenendo sulla durata dei percorsi: non inferiore a 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali; non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici; non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) 2020

Attività	
Scuole superiori coinvolte	246
Progetti inseriti nel catalogo	136
Studenti accoglibili	7.619
Studenti registrati nel portale	7.417*
Progetti per tipo di struttura	
Dipartimenti	108
Facoltà	8
Biblioteche	9
Musei	5
Amministrazione	3
Musica e teatro	2
Radio	1
Totale progetti	136

*A causa dell'emergenza sanitaria, gli studenti che hanno effettivamente concluso il loro percorso sono stati 1.532.



I servizi informatici e digitali per gli studenti

Gli investimenti in risorse professionali ed economiche per ampliare e migliorare i servizi informatici rivolti agli studenti e alla gestione della didattica sono una priorità nei piani di sviluppo della Sapienza.

Strumenti per la didattica a distanza nell'emergenza Covid

Nel 2020, per supportare il processo di produzione di contenuti digitali, incrementato a causa dell'emergenza Covid, il Centro InfoSapienza ha selezionato alcune soluzioni tecnologiche di facile utilizzo da parte di docenti e studenti, che hanno permesso l'erogazione di attività didattiche in modalità telematica. Le soluzioni proposte sono consistite nell'adozione di software per la creazione di classi virtuali (anche fino a 300 partecipanti), la condivisione di materiale didattico, la comunicazione diretta (chat/forum) con gli studenti. Inoltre sono stati forniti software per la creazione di audio/video lezioni in modalità offline, con possibilità di condivisione in rete, oppure in streaming. L'adozione degli strumenti necessari per la didattica a distanza ha richiesto significativi investimenti, sostenuti da risorse messe a disposizione dal Mur e dalla Sapienza, in particolare sul risultato di esercizio 2019.

Interventi informatici per la didattica a distanza nell'emergenza sanitaria 2020

Intervento	Importo	Importo finanziato dal Mur	Importo finanziato dalla Sapienza
Digitalizzazione aule, biblioteche, wifi	€ 4.848.000	€ 1.603.000 (decreto ministeriale 81/2020)	€ 3.245.000 (fondi da risultato di esercizio 2019)
Servizi e licenze piattaforma Google	€ 224.000	€ 200.000 (decreto ministeriale 294/220)	€ 24.000 (fondi per acquisti informatici)
Servizi e licenze per la piattaforma di e-learning Moodle	€ 91.000	€ 91.000 (decreto ministeriale 81/220)	-
Licenze Zoom	€ 132.000	€ 132.000 (decreto ministeriale 81/2020)	-
Licenze Exam.net	€ 91.000	€ 91.000 (decreto ministeriale 81/2020)	-
Sim card per gli studenti	€ 939.000	€ 922.000 (decreto ministeriale 294/220)	€ 17.000 (fondi per acquisti informatici e risultato di esercizio 2019)



Sistema Infostud per le carriere degli studenti

Nel 2020 è proseguito lo sviluppo evolutivo di Infostud, in particolare con numerosi interventi per sostenere l'accelerazione repentina verso la completa digitalizzazione di tutti i servizi amministrativi dedicati agli studenti, in risposta alle sfide organizzative e metodologiche poste dalla pandemia. Tutti gli interventi si collocano in un percorso di crescita e trasformazione digitale dell'Ateneo che proseguirà con il rifacimento e l'ammodernamento dell'intero sistema Infostud.

Progetto SapienzAPP e Infostud-AI

Nel 2020 sono state rilasciate sui principali store italiani le app SapienzApp, Infostud e Infostud-AI, dedicate a migliorare la fruibilità dei molti servizi offerti agli studenti. Di estremo interesse è l'integrazione tra i principali servizi legati alla carriera didattica degli utenti e la tecnologia AI (intelligenza artificiale), che consente - navigando tra le principali funzioni del sistema di gestione delle carriere - di scrivere o parlare in linguaggio naturale con l'interfaccia conversazionale. L'uso sofisticato di questa tecnologia nel 2020 è stato sottoposto a sperimentazione, con una prima fase che ha interessato circa 1.000 studenti e che ha fornito importanti riscontri per una successiva release. Di particolare rilievo sono inoltre le sezioni Spazi studio e Card virtuale di SapienzApp, disponibili per tutti gli studenti, unitamente all'app ufficiale di fruizione in mobilità delle funzioni della piattaforma Infostud.

Sapienza wireless

La Sapienza è dotata di un'infrastruttura informatica per il collegamento wifi a Internet che consente alla comunità universitaria di accedere ai servizi web utilizzando notebook e cellulari. È possibile navigare sul web in aree all'aperto e in strutture didattiche e di studio come biblioteche, aule e laboratori. Nel 2020, grazie al potenziamento dell'infrastruttura centralizzata della gestione e del controllo wifi, si è proseguito con l'installazione di nuovi access point per incrementare la zona di copertura del servizio che, ad oggi, comprende più di 1.000 punti di accesso.

E-learning

Per quello che riguarda l'e-learning nel corso del 2020, sono stati creati ulteriori 2179 moduli di apprendimento. Sono state introdotte significative modifiche infrastrutturali, come per esempio il Single sign-on e la possibilità di autenticarsi attraverso Spid. Sono stati implementati flussi di alimentazione delle anagrafiche, per consentire la creazione in automatico delle utenze sulla piattaforma e-learning e dare quindi accesso oltre che agli studenti Sapienza anche alle "pre-matricole", interessati a corsi di orientamento e prove di valutazione delle conoscenze. Sono stati inoltre configurati plugin per l'inserimento di video conferenze su piattaforma digitale direttamente nei moduli dei corsi.

Sulla piattaforma a oggi sono presenti più di 200.000 utenti, con una media di accessi giornalieri di circa 50.000 login unici.

Servizio di distribuzione del software per ricerca e didattica

Nel 2020 sono state confermate le risorse per finanziare l'acquisizione e distribuzione di software per la ricerca e la didattica, promuovendo la stipula di contratti speciali per gli studenti universitari con i fornitori dei prodotti più diffusi nella comunità accademica. Il servizio centralizzato ha consentito economie di scala e un più efficiente processo di distribuzione delle licenze attraverso piattaforme informatiche gestite dal Centro InfoSapienza. Fra i servizi erogati si è aggiunto anche l'accesso a servizi in cloud di tipo IaaS e PaaS, grazie agli accordi stipulati da Crui per il sistema universitario italiano.



Residenze universitarie

La Sapienza pone lo studente al centro del sistema e dedica pertanto risorse significative allo sviluppo di servizi residenziali. Sono previste convenzioni per supportare la ricerca di alloggi in affitti ed è in sviluppo un programma di incremento delle residenze di Ateneo.

Foresteria Sapienza in via Volturno e a Villa Mirafiori

La foresteria di via Volturno, collocata in un palazzo d'epoca a poca distanza dalla stazione Termini, dal 2011 ospita autorità, professori, ricercatori, visiting professor, studenti e borsisti, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo di altri Atenei italiani e stranieri, in occasione di eventi o per periodi di studio, su invito della Sapienza. La sede dispone di stanze singole, doppie e di miniappartamenti, di cui uno attrezzato anche per disabili, dislocati su 5 piani. Sono presenti una cucina a ogni piano, una sala briefing per 10 posti attrezzata per la video proiezione, una sala polifunzionale per 30 posti, una sala TV, una sala lettura, due postazioni informatiche, una lavanderia/stireria e un locale adibito ad emeroteca.

Parte dei posti letto sono attualmente a disposizione della Scuola superiore di studi avanzati, in attesa del completamento della sede di Regina Elena.

Nel corso del 2019 sono stati ultimati i lavori della struttura all'interno del complesso Villa Mirafiori, per un totale di 5 posti letti da destinare a ospiti Sapienza e studenti. Le 3 camere, due doppie e una singola, sono dotate di servizi privati e di arredi completamente rinnovati.

Nel corso del 2020 il Centro Crea ha realizzato due filmati per promuovere le foresterie Sapienza.



Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo

L'Università partecipa ai bandi Mur previsti dalla legge n. 338/2000 per la realizzazione di residenze universitarie localizzate in punti nevralgici della città, nelle immediate adiacenze alle sedi universitarie, facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi pubblici.

Complesso edilizio Regina Elena

Si tratta di un progetto in corso di realizzazione. Il complesso, situato di fronte alla Città universitaria, sarà utilizzato come sede per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati. Le opere, che rientrano tra le azioni strategiche per le quali l'Ateneo ha individuato esigenze straordinarie di cofinanziamento, prevedono il restauro e recupero conservativo di due edifici: l'edificio A dove saranno disponibili 240 posti alloggio con destinazione prioritaria a favore degli studenti della Scuola che usufruiranno anche dei servizi correlati, come bar/caffetteria, spazi per attività ricreative, palestra. L'edificio D ai piani superiori si articolerà in spazi dedicati alla didattica. Si prevede che i lavori saranno ultimati nel 2021.

Immobile di via Palestro 63

Il progetto per l'immobile di via Palestro 63, inserito tra le azioni strategiche di Ateneo con cofinanziamento straordinario, prevede la realizzazione di nuclei integrati dotati di cucina e spazi comuni, per un totale di 12 mini-alloggi, 63 camere e 85 posti letto. Sono inoltre previsti servizi (sale studio, sala conferenze, uffici) e alcuni posti letto aggiuntivi che saranno realizzati presso l'edificio Dopolavoro della Città universitaria, distante 500 metri dalle residenze. Nel 2020 si è conclusa la procedura di verifica del progetto esecutivo e sono state avviate due procedure negoziate per bandire le gare per l'affidamento dei lavori.

Area di via Osoppo

La Sapienza ha acquisito quest'area dal Demanio nel 2015 per la realizzazione di un campus universitario per una superficie complessiva di circa 9.000 mq, con uno studentato di circa 200 posti alloggio, oltre a servizi e impianti sportivi. La collocazione, in prossimità della Città Universitaria, rende questo progetto di particolare interesse.

La Sapienza ha partecipato con il progetto al IV bando del Mur e ha ottenuto il cofinanziamento. A luglio 2019, è stata indetta la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento sicurezza e direzione lavori. Nel 2020 la Commissione paritetica alloggi e residenze universitarie per gli studenti ha concesso il nulla osta alla stipula della convenzione tra la Sapienza e il Mur.

Immobile di via Ezio 32 a Latina

L'immobile si trova vicino alle sedi universitarie, in posizione centrale rispetto all'insediamento cittadino e ai servizi. La Sapienza ne ha richiesto al Demanio la concessione in uso gratuito per diciannove anni.

La Sapienza ha partecipato al IV bando del Mur e nel corso del 2020 il progetto, inizialmente inserito tra gli interventi in terza fase ammesso con riserva, è stato definitivamente approvato per il cofinanziamento ministeriale.

Convenzioni per alloggi

L'Ateneo ha stipulato diverse convenzioni con privati e agenzie per supportare gli studenti, soprattutto quelli fuori sede, nella ricerca di alloggi in affitto, accompagnandoli in tutto il percorso fino alla stipula e alla registrazione del contratto di locazione delle abitazioni scelte. Gli alloggi in affitto in convenzione con Sapienza sono riservati a tutti gli studenti iscritti e a coloro che devono effettuare le prove di accesso alla Sapienza e agli studenti stranieri che partecipano a scambi accademici, didattici e culturali con l'Università. Nel corso del 2020 è stato emesso un avviso pubblico per ampliare le offerte residenziali a seguito del quale sono in corso di perfezionamento nuove convenzioni. Inoltre sono state rinnovate alcune convenzioni in scadenza con le strutture residenziali.

Strutture convenzionate per affitti

Camplus Pietralata
Dedalo s.c.s. Onlus - Residenza Cuore Immacolata di Maria
Fondazione Rui
Fondazione Ceur
Hotel Pigneto
Le Ancelle del Sacro Cuore di Gesù
Residenza Regina Mundi
Avana Spa - Residenza Conti
Dovevivo spa
Hotel Ciampino
Fondazione Tardini
Conservatorio SS. Concezione

Agenzie di intermediazione

Immuni srl
Isolamare Tour Operator

Opinioni degli studenti sulla didattica

La Sapienza rileva le opinioni degli studenti sulla didattica attraverso un questionario sui singoli insegnamenti, che gli studenti compilano al termine del corso. I docenti promuovono la compilazione online direttamente in aula; in ogni caso lo studente è tenuto a completare il questionario sulla piattaforma Infostud prima di prenotarsi per la prova d'esame.

L'indagine è coordinata dal Team qualità; i risultati sono analizzati dal Nucleo di valutazione che predisponde la relazione per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario entro il 30 aprile di ogni anno e condivide la relazione con gli Organi collegiali di Ateneo.

Nell'anno accademico 2019-2020, considerata la situazione emergenziale che ha comportato una diversa modalità di erogazione della didattica, dal secondo semestre il questionario è stato integrato con domande dedicate alla didattica a distanza, prevedendo una domanda filtro, in modo che lo studente che aveva frequentato attività didattiche online potesse visualizzare e compilare anche domande mirate. Le domande riguardano la modalità di fruizione della didattica a distanza, l'accessibilità delle informazioni relative a materiali di studio, lezioni ed esami, nonché il grado di soddisfazione.

Al questionario hanno risposto 137.078 studenti frequentanti e i risultati della rilevazione sono stati elaborati a livello di Ateneo. Circa l'86% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto a distanza (somma delle risposte "decisamente sì", pari al 38% e "più sì che no", pari al 48%).



4. La ricerca



15,6 mln di euro
Finanziamenti di Ateneo alla ricerca

11,1 mln di euro
Progetti H2020

Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca

A fronte di una generalizzata diminuzione dei finanziamenti che ha interessato il sistema universitario, la Sapienza si è impegnata a mantenere stabile il sostegno finanziario per la ricerca. Il principale canale di finanziamento interno per le attività scientifiche è il bando di Ateneo per la ricerca, che prevede finanziamenti per diversi tipi di progetti. Una particolare attenzione è riservata alle iniziative in linea con i temi per la ricerca europea previsti dal programma quadro Horizon 2020, con un finanziamento a favore dei progetti che sono stati valutati come ammissibili ma non finanziabili dall'Unione europea, con un netto incremento dei progetti finanziati nel 2020. L'Ateneo incentiva inoltre il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, con l'obiettivo di realizzare facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Dall'anno 2020 è stato introdotto uno specifico finanziamento per il supporto alla manutenzione delle attrezzature SRI (Sapienza Research Infrastructure).

Il finanziamento Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza. Nel 2020 l'Ateneo ha finanziato complessivamente 1.302 progetti per un ammontare pari a 13.003.763 euro, al quale si aggiungono 2.640.357 euro per il finanziamento di assegni di ricerca attivati nell'ambito dei progetti di ricerca, per un totale di 15.644.120 euro.

Finanziamenti della ricerca attraverso i bandi di Ateneo		
	2019	2020
Progetti di ricerca (piccoli, medi e grandi)	€ 8.754.632,00	€ 8.713.313,00
Progetti ammissibili H2020	€ 180.000,00	€ 399.000,00
Progetti per avvio alla ricerca	€ 599.950,00	€ 571.450,00
Attrezzature scientifiche	€ 2.050.000,00	€ 2.250.000,00
Grandi scavi	€ 950.000,00	€ 850.000,00
Congressi e convegni	€ 200.000,00	€ 220.000,00
Assegni di ricerca finanziati con i bandi di Ateneo	€ 2.878.227,00	€ 2.640.357,00
Totale	€ 15.612.809,00	€ 15.644.120,00

La partecipazione al programma europeo Horizon 2020

Il programma quadro Horizon 2020, relativo al periodo 2014-2020, rappresenta il principale strumento di finanziamento nell'ambito dei programmi europei di ricerca e innovazione ed è finalizzato anche alla creazione di partenariati strategici internazionali.

Horizon 2020 si articola in tre Pillar (pilastri): Excellence Science, Industrial Leadership e Societal Challenges, ciascuno suddiviso in sottoprogrammi (ERC, Marie Curie, Societal Challenge 1-Health, Demographic Change and Wellbeing e altri). Sapienza ha ottenuto, nell'ambito delle call emanate sui Work Programme del 2020, il finanziamento di 39 progetti, dal valore complessivo di 11.111.937,61 euro. Nel 2019 erano stati finanziati 27 progetti, per un contributo complessivo pari a 14.557.797,56 euro.

Progetti e Contributi Programma Horizon 2020 - WP 2020		
Pillar and Section	Progetti	Contributi in €
Pillar I - Excellent Science	22	€ 6.194.345,40
European Research Council - ERC	1	€ 1.935.113,00
Marie Skłodowska-Curie Actions - MSCA	18	€ 3.620.757,40
Future and Emerging Technologies - FET	1	€ 366.391,25
Research Infrastructures - INFRA	1	€ 272.083,75
Pillar II - Industrial Leadership	4	€ 1.353.138,75
Information and Communication Technologies	4	€ 1.353.138,75
Pillar III - Societal Challenges	9	€ 2.457.127,96
Health, demographic change and wellbeing	1	€ 237.125,00
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research	1	€ 917.876,25
Secure, clean and efficient energy	2	€ 556.064,21
Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials	4	€ 180.187,50
Other Actions	5	€ 1.107.325,50
Spreading Excellence and widening participation	2	€ 285.675,00
SWAFS - Science With And For Society	2	€ 431.650,50
Cross-cutting Initiatives	1	€ 390.000,50
Totale	40	€ 11.111.937,61

La ricerca di Sapienza per la lotta al COVID-19

Nel 2020, non appena emersa la portata dell'epidemia dovuta al nuovo coronavirus, le strutture di ricerca della Sapienza hanno intrapreso progetti per studiare il virus e la pandemia sotto tutti gli aspetti e contribuire all'avanzamento delle conoscenze sul COVID-19, sia dal punto di vista medico sia dal punto di vista dei molteplici impatti psicologici, sociali ed economici. Sono state per esempio studiate le correlazioni tra testosterone e le forme gravi di COVID-19 che hanno colpito maggiormente gli individui di sesso maschile; altri studi hanno riguardato in particolare il rischio trombotico, il collegamento con il diabete, le terapie innovative, le malattie genetiche gravi e il COVID-19. Per quanto riguarda gli aspetti sociali particolare attenzione è stata posta a indagare, anche attraverso la diffusione di questionari, l'impatto che il lockdown ha avuto sulle relazioni familiari e sociali e nei rapporti di genere, tenendo conto dell'allarme lanciato da diverse fonti autorevoli sull'aumento della violenza di genere durante la pandemia.

Evidenza di questa attività sono le pubblicazioni sulla tematica COVID-19; Sapienza ha pubblicato su questo argomento 766 diversi prodotti della ricerca, tra cui 688 pubblicazioni su rivista, 36 pubblicazioni in volume, 5 monografie e 1 brevetto per un dispositivo e metodo per il campionamento e la rilevazione di agente patogeno nell'aria.

Tra le altre iniziative, Sapienza ha partecipato al progetto COVINFORM (Coronavirus Vulnerabilities and Information dynamics Research and Modelling), finanziato dal programma di ricerca dell'Unione europea Horizon 2020, il cui obiettivo è esaminare la risposta dei governi e delle società alla pandemia COVID-19.

Eventi e formazione per la ricerca

La Sapienza organizza eventi e iniziative per la promozione della ricerca, per la condivisione internazionale delle attività e promuove la partecipazione ai progetti comunitari.

Iniziative di public engagement della ricerca

- Conferenza RRI4Real (29 settembre - 1 ottobre 2020)
- The contribution of Cultural Heritage to sustainable development in the MENA area (1/10/2020)
- On going processes for the decarbonization by 2050: an European approach (19/10/2020)

Giornate informative tematiche

- Giornata informativa di presentazione della linea di finanziamento per l'Avvio alla Ricerca nell'ambito del Bando per la ricerca di Ateneo (22 maggio 2020)
- Verso Horizon Europe- Incontro con i referenti per la ricerca dipartimentali (28 ottobre 2020)
- Verso Horizon Europe: Focus su EIC – European Innovation Council (17 novembre 2020)
- Verso Horizon Europe: Focus su Cluster Health e Culture, Creative and Inclusive Society (03 dicembre 2020)
- Giornata informativa di presentazione del bando PRIN 2020 (17 dicembre 2020)

Formazione specialistica per il personale nella gestione e rendicontazione di progetti europei

- Contratti pubblici per la ricerca e l'innovazione (18-19 maggio 2020)
- Horizon 2020: Management, rendicontazione e reporting (9-10 giugno 2020)
- Problematiche relative alla gestione del personale universitario nei progetti comunitari e internazionali (1-2 luglio 2020)
- Rendicontazione progetti Erasmus+ e Life (8-9 settembre 2020)
- La gestione delle attività di auditing di progetti in ambito di Horizon 2020 (21-22 ottobre 2020)
- Strumenti per la protezione dei dati personali nei progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea (25 e 27 novembre 2020)

Attività formative sui programmi europei

- Laboratorio Marie Skłodowska-Curie Actions presso il Dipartimento SARAS (23 marzo - 27 aprile 2020)
- Workshop "European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska Curie Action (Individual Fellowship) - Area scientifico-tecnologica" (15 e 17 giugno 2020)
- Workshop "European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska Curie Action (Individual Fellowship) - Area umanistica-giuridica-economica" (24 e 26 giugno 2020)
- MSCA-IF/Civis Online Training (16-17 luglio 2020)
- Corso di formazione "Europrogettazione in ambito di Programmi di ricerca e Innovazione" nell'ambito del ciclo di attività formative per dottorandi Sapienza sulle soft skills (21 settembre 2020)

La Sapienza per l'open access

Nel 2020 la Sapienza ha adottato una policy che favorisce la pubblicazione in accesso aperto - con informazioni e dati liberamente disponibili in modalità elettronica per tutti gli utenti interessati - per la propria letteratura scientifica, allo scopo di migliorarne la visibilità, aumentarne l'impatto e comunicare conoscenze e progressi scientifici alla società civile, garantendone la disponibilità a lungo termine.

La Sapienza promuove il principio dell'accesso aperto secondo la Green road, attraverso il repository delle pubblicazioni della Sapienza denominato Iris. All'interno del catalogo Iris è presente il collegamento alla banca dati Sherpa-Romeo, una risorsa online che aggrega, analizza e verifica le policy di pubblicazione adottate dai maggiori editori scientifici, tra i quali anche le università, allo scopo di promuovere una scelta consapevole e corretta della versione del testo da depositare in catalogo.

63.337

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel quadriennio 2017/2020

54.993

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel triennio 2017/2020 ammissibili per l'Abilitazione scientifica nazionale



La promozione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers

Dopo un percorso durato quasi due anni, Sapienza, nel novembre 2020, ha ottenuto il riconoscimento "HR Excellence in research", attribuito dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa Human Resources Strategy for Researchers - HRS4R volta a dare attuazione alle norme e ai principi della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori (C&C).

La Carta europea dei ricercatori e il Codice di condotta, adottati con Raccomandazione dell'11 marzo 2005, costituiscono un insieme di principi generali e requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità e i diritti dei ricercatori e degli enti che assumono e/o finanziano i ricercatori. Scopo della Carta è garantire che la natura dei rapporti tra ricercatori e datori di lavoro o finanziatori favorisca la produzione, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, e sia propizia allo sviluppo professionale dei ricercatori.

Avendo ottenuto tale riconoscimento, Sapienza dovrà realizzare, anche ai fini del suo mantenimento, un Piano di azione della durata biennale, coordinato da un Comitato tecnico-scientifico, soggetto ad autovalutazione e revisione interna, a due anni dall'avvio delle attività, nonché a review da parte della Commissione europea, dopo quattro anni dall'avvio.

Il Piano di azione HRS4R, proposto da Sapienza ed approvato dalla Commissione europea, pone una grande attenzione alla valorizzazione dei giovani ricercatori e dei dottorandi attraverso la messa a punto di strumenti e iniziative volte a rafforzare le loro competenze soprattutto di carattere trasversale. Un'altra importante area di intervento è indirizzata a promuovere la consapevolezza circa i diritti, la regolamentazione e le opportunità rese disponibili dall'Ateneo per tutti i ricercatori nell'intento di migliorare la loro condizione lavorativa. Infine, un'attenzione particolare del Piano di azione riguarda la parità di genere, attraverso l'applicazione di questo principio nell'ambito dei regolamenti, con riferimento alla nomina e alla composizione di tutte le commissioni di Ateneo.

5. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement

L'Ateneo per la società e il territorio

La Sapienza attua la terza missione attraverso la valorizzazione della ricerca e la creazione di beni pubblici, generando valore sociale ed economico. Tra queste vi sono:

- innovazione e trasferimento tecnologico (ricerca per conto terzi, brevetti, spin off)
- tutela dei beni culturali
- eventi e iniziative culturali
- divulgazione scientifica
- collaborazioni con le scuole

Bando 2020 per promozione di iniziative di terza missione

Al fine di incentivare le iniziative di terza missione, Sapienza ha stanziato per l'anno 2020 l'importo di 210.000 euro dal risultato di bilancio 2019 per finanziare progetti che promuovessero iniziative di divulgazione, educazione scientifica, valorizzazione del patrimonio di Ateneo e azioni di public engagement, anche in relazione ai Piani strategici di ricerca e terza missione elaborati dai Dipartimenti e dalle Facoltà dell'Ateneo.

Le attività finanziate, preferibilmente in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, prevedevano il coinvolgimento di pubblico esterno all'Ateneo. Sono stati ritenuti prioritari i progetti con il maggior livello di partecipazione degli attori sociali (cittadini, studenti, imprese, policymaker, scuole).

Le strutture Sapienza beneficiarie del finanziamento hanno presentato, oltre alla descrizione dettagliata dell'iniziativa e dei costi, una griglia di indicatori di impatto e sostenibilità per misurare l'efficacia e garantire il monitoraggio dell'iniziativa proposta anche in itinere. Il bando prevedeva che ciascuna proposta potesse ricevere un finanziamento massimo pari a 10.000 euro.

Sono state finanziate complessivamente 32 proposte progettuali, a fronte delle 38 presentate, con un contributo compreso tra 9.500 euro e 5.000 euro. Considerato il periodo di emergenza sanitaria, è stato deciso di estendere lo svolgimento dei progetti fino al 31 dicembre 2021 e la rendicontazione degli stessi al 30 giugno 2022.

Partecipazione a gare in qualità di operatore economico

La Sapienza, da diversi anni, partecipa attivamente a tender comunitari e internazionali e a gare d'appalto ai sensi del d.lgs. 50/2016 indette da ministeri, enti e società pubbliche o partecipate.

Nel 2020, per semplificare le procedure di partecipazione, è stata formalizzata la procura ai direttori dei Dipartimenti e dei Centri per la sottoscrizione di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento diretto sotto la soglia di 40.000 euro, rendendo le strutture Sapienza indipendenti nella gestione delle gare.

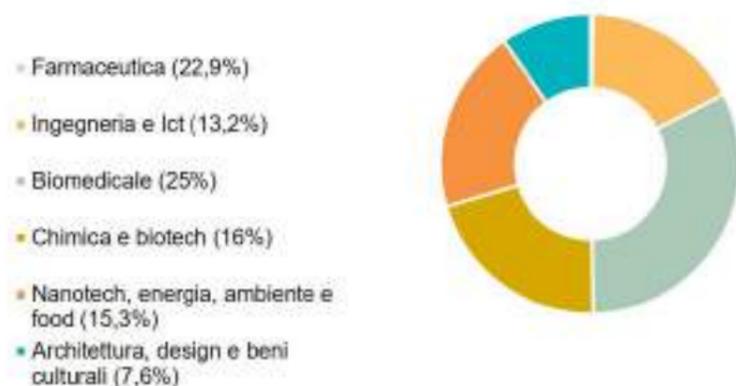
L'Ateneo nel 2020 ha partecipato, attraverso 16 Dipartimenti, 1 Facoltà e 5 Centri, a 48 bandi di gara e tender comunitari e internazionali, di cui 28 sono stati aggiudicati per un totale di più di 8 milioni di euro.



Attività brevettuale e licensing

I brevetti rappresentano per la Sapienza un volano per attuare concretamente il processo di trasferimento tecnologico. Il portafoglio brevettuale della Sapienza, a fine 2020, conta 142 domande di brevetto per invenzione. Il 59,8% di queste è stato successivamente esteso a livello internazionale con il deposito di domanda PCT (Patent Cooperation Treaty) entro i 12 mesi dalla domanda di priorità, mentre un 68,2% del totale delle domande di brevetto è entrato nelle fasi nazionali. Nel corso del 2020, in particolare, sono state depositate 14 nuove domande di brevetto, di cui 12 in Italia (12 brevetti per invenzione) e 2 Provisional USA, e 8 domande PCT. La metà dei nuovi brevetti sono in contitolarità con altri soggetti pubblici o privati.

Composizione del portafoglio brevetti



Spin off e start up

Gli spin off e le start up universitari sono imprese finalizzate alla produzione di nuovi beni e servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo, derivanti in tutto o in parte dai risultati della ricerca scientifica, costituite su iniziativa di una o più figure universitarie che svolgono tale attività su un tema specifico.

Sono spin off di Sapienza le società di capitali alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio, con una quota che di norma è pari al 10% del capitale sociale. A partire dal 2015 sono state introdotte anche le start up universitarie Sapienza; si tratta di società di capitali costituite su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte dell'Ateneo.

Agli spin off e alle start up è concesso sia l'utilizzo gratuito del logotipo Sapienza che la possibilità di fruire di spazi ed eventuali attrezzature dell'Università. Sapienza supporta queste iniziative attraverso un programma di accompagnamento, che prevede assistenza per il business plan e per la definizione degli aspetti giuridici legati alla costituzione delle società, monitorandone poi l'andamento nel tempo.

Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergici circoli virtuosi tra Università e territorio, rendendo possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all'interno dei laboratori, in conoscenze utili per la società.

Al 31 dicembre 2020 gli spin off Sapienza attivi risultano 11, mentre le start up avviate risultano 38; vi sono poi diverse iniziative imprenditoriali in fase di valutazione.

Nel complesso le iniziative di spin off e start up nel 2020 hanno impiegato circa 90 addetti; nella maggior parte dei casi si tratta di laureati, Phd e assegnisti/borsisti Sapienza.

Spin off attivi al 31 dicembre 2020

Spin off	Settore di attività
Eco Recycling S.r.l.	Recupero e riciclaggio di materie prime secondarie
Molirom S.r.l.	Chimica fine e farmaceutica, cosmoceutica e nutraceutica
Survey Lab S.r.l.	Sensori terrestri e satellitari
Archi Web S.r.l.	Sistema informativo archeologico
Aicomply S.r.l.	Servizi di monitoraggio e di analisi di eventi naturali
Nhazca S.r.l.	Compliance Management
Dits S.r.l.	Produzione e erogazione di servizi di ingegneria ferroviaria
Smart Structures Solutions S.r.l.	Monitoraggio strutturale
Sed S.r.l.	Soluzioni diagnostica per turbomacchine
Over S.p.A.	Domotica
Roboptics S.r.l.	Strumentazione innovativa per telescopi

Start up avviate al 31 dicembre 2020	
Start up	Settore di attività
Finance For S.r.l.	Modelli di valutazione delle imprese
Digizen S.r.l.	Monitoraggio della qualità dei processi formativi
NG Detectors S.r.l.	Medical device
Babelscape S.r.l.	Algoritmi per la comprensione multilingue del testo
Alchemical Dynamics S.r.l.	Software per servizi applicati al chimico-farmaceutico e agri-food
Caesar S.r.l.	Innovazioni tecnologiche per le energie rinnovabili
Digital Med S.r.l.	Prodotti e servizi per la salute e la riabilitazione
Kuaternion S.r.l.	Software per il settore della Geotematica
Ict Innova S.r.l.	Dispositivi e sistemi innovativi hardware e software
Obda System S.r.l.	Tecnologie sulla modellazione ontologica
Bes-T S.r.l.	Offerta di prodotti e servizi per persone con bisogni educativi speciali (BES)
Soilmixing S.r.l.	Tecnologie innovative per il miglioramento e condizionamento del terreno
Lockless S.r.l.	Monitoraggio e controllo del consumo energetico per applicazioni in ambito di architetture massive ed eterogenee
Geeg S.r.l.	Servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo meccanizzato
Ares2T Srl	Servizi per utilizzatori e operatori delle reti di energia elettrica, telecomunicazioni e trasporti
Sis.Ter Pomos Srl	Servizi e prodotti innovativi e sostenibili, nel settore delle nuove tecnologie, delle energie alternative, della green economy e della mobilità sostenibile
Sara Envimob Srl	Studi e progetti di protezione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale
Ma.Cro Lifescience Solutions Srl	Attività di Contract Research Organizations (CRO) per la preparazione e conduzione di studi scientifici
Dream Srl	Servizi di realizzazione e gestione di sistemi di Building Energy Management System (BEMS) e di sistemi di supervisione, controllo e acquisizione dati (SCADA) per la gestione degli impianti civili
Sistema Srl	Ingegneria dei sistemi di Trasporto e Infomobilità
Machine Learning Solutions S.r.l.	Sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore tecnologico
CTLup S.r.l.	Realizzazione e industrializzazione sistemi informativi e supporto alle imprese e agli enti, coinvolti nei settori trasporti e mobilità
Sicurezza 4.0 S.r.l.	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la sicurezza sul lavoro, per la sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dei sistemi complessi e realizzazione e vendita di prodotti
D-Art S.r.l.	Servizi diagnostico-analitici nel campo dei beni culturali, del "food and beverage" e della cosmetica

Magic S.r.l.	Sviluppo e commercio del reggiseno Magic, prodotto ideato per mascherare l'asimmetria temporanea del seno causata dalle operazioni di chirurgia demolitiva dovute al cancro della mammella
BrainSigns S.r.l.	Efficacia dei messaggi pubblicitari
3 Fase S.r.l.	Tecnologia per la determinazione della portata di miscele fluide multifase
Actor S.r.l.	Realizzazione di algoritmi matematici per software applicativi
W Sense S.r.l.	Sensoristica e soluzioni per tecnologia wireless
Diamonds S.r.l.	Monitoraggio strutturale
Trireme S.r.l.	Fornitura di prodotti e servizi altamente innovativi e ad elevato contenuto tecnologico nel settore della bonifica di siti contaminati da componenti tossici e del trattamento delle acque reflue
Tamerici S.r.l.	Sviluppo di piani di intervento per la valorizzazione di progetti, programmi e politiche di investimento ad impatto sociale secondo metodologie etnografiche
Analytical Solutions S.r.l.	Soluzioni analitiche volte alla caratterizzazione e tipizzazione dei prodotti di filiera food
ViVita S.r.l.	Sviluppo, produzione e immissione sul mercato di dispositivi medici, dermocosmetici ed integratori alimentari di alta qualità e a carattere innovativo
BEST Design S.r.l.	Attività di modellazione parametrica integrata per l'analisi strutturale e sismica
Janus S.r.l.	Conoscenza, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale tramite l'utilizzo di tecnologia
E.R.M.E.S. S.r.l.	Servizi di ricerca applicata nel campo del management, volti allo sviluppo e promozione di una cultura dell'azionariato attivo verso imprese ed investitori

Integrità della ricerca

La Sapienza, con decreto rettorale 2476/2020 del 08.10.2020, ha istituito la Commissione per l'Integrità nella ricerca, presieduta dalla Rettore e formata, oltre che da docenti esperti dell'Ateneo, anche da autorevoli componenti del Consiglio nazionale delle ricerche, del Comitato nazionale per la bioetica, della Corte Costituzionale, dell'Accademia nazionale dei Lincei e del Centro cardiologico Monzino IRCCS.

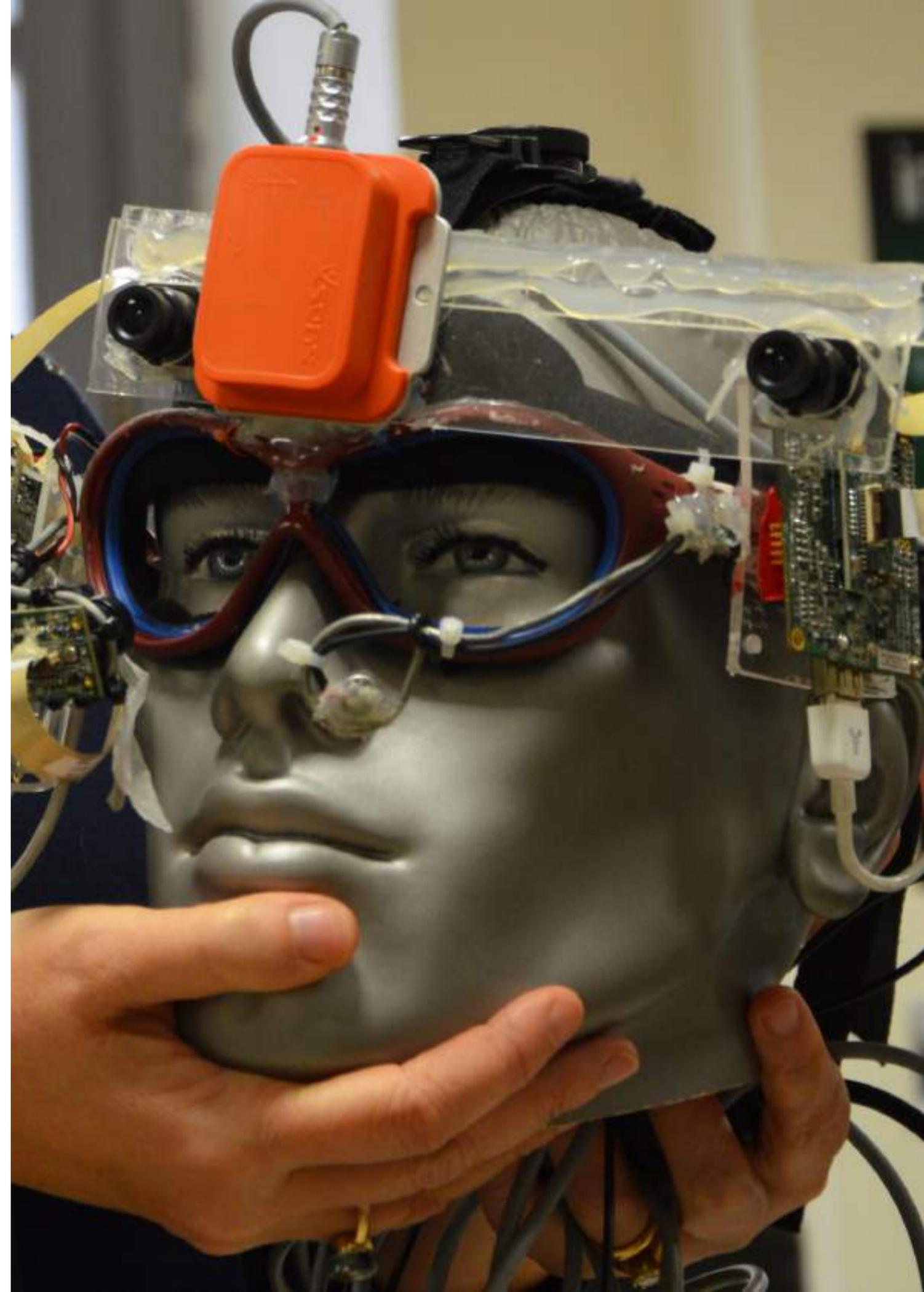
Obiettivo della commissione è fornire pareri di consulenza etica per la gestione dei presunti casi di condotta scorretta nella ricerca, che coinvolgano docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, strutture o risorse di Sapienza, ed elaborare documenti di orientamento e indirizzo, linee guida e pareri di carattere etico-deontologico in materia di integrità nella ricerca, nonché di sviluppare un piano di formazione, aggiornamento, prevenzione e verifica delle condotte scorrette nella ricerca (Research Misconduct), anche elaborando materiali didattici e documentazione specialistica e contribuendo allo svolgimento di programmi di aggiornamento e iniziative di divulgazione. L'istituzione della commissione rappresenta per Sapienza una scelta vicina alle politiche più avanzate nella ricerca, a favore delle nuove generazioni, in considerazione del fatto che le condotte scorrette possono avere gravi conseguenze, minando la fiducia nelle istituzioni scientifiche e rendendo più complesso il rapporto tra scienza e società.

Partecipazione ai Progetti strategici della Regione Lazio

Il bando della Regione Lazio, pubblicato nel 2019, ha l'obiettivo di favorire il trasferimento tecnologico e l'emergere di sinergie e partenariati pubblico-privati nell'ambito delle 3 Aree di specializzazione (Ads), Scienze della vita, Green economy e Aerospazio individuate dalla Smart Specialisation Strategy del Lazio. Lo scopo specifico è aumentare la fruibilità di tali conoscenze e competenze da parte del tessuto economico regionale e, in particolare, da parte delle PMI, attraverso la selezione di progetti collaborativi di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.

La Sapienza, a seguito della partecipazione al bando per l'Ads Scienze della vita, come soggetto coordinatore di un'aggregazione composta da Campus Biomedico, CNR, Istituto Italiano di Tecnologia, Istituto Superiore di Sanità e Università Cattolica, ha ottenuto l'ammissione al finanziamento di 18 proposte su 27 complessivamente presentate, per un finanziamento regionale complessivo di 6.850.552 euro.

L'Ateneo ha partecipato, come partner di progetto, anche alle altre due Ads: Green economy, in tre progetti coordinati dall'Università di Roma Tre, per un contributo di 161.670 euro, e Aerospazio, in quattro progetti coordinati dall'Università di Roma Tor Vergata, con un contributo pari a 293.942 euro.





Iniziative culturali e scientifiche per i cittadini e gli stakeholder sul territorio

Eventi al tempo della pandemia

Nel 2020 la Sapienza ha potuto organizzare in presenza l'evento principale dell'anno, l'inaugurazione dell'anno accademico, che si è tenuto in Aula magna il 18 febbraio 2020 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In questa occasione l'Ateneo ha conferito il dottorato honoris causa alla senatrice della Repubblica Liliana Segre.

Con l'inizio delle misure di contenimento del coronavirus le manifestazioni pubbliche hanno subito un arresto; nel corso del lockdown le strutture della Sapienza si sono gradualmente riorganizzate per spostare convegni e seminari sulle piattaforme online. Anche le attività musicali e teatrali e, per quanto possibile, i servizi sportivi sono stati riproposti a distanza. L'Ateneo ha raccontato la particolare esperienza vissuta in questa fase e l'impegno di tutta la comunità dell'Ateneo per proseguire la vita universitaria in un video intitolato #SapienzaNonSiFerma.

Il 5 giugno 2020 presso l'Orto botanico è stato inaugurato il primo evento misto in presenza e online dopo l'allentamento delle misure restrittive, l'installazione The Living Chapel, un giardino verticale sonoro costituito di oltre 3000 giovani piante.





Musica

MuSa-Musica Sapienza è il progetto musicale dell'Ateneo al quale partecipano numerosi studenti e ospiti Erasmus, docenti e personale tecnico-amministrativo; una realtà musicale di rilievo nel panorama universitario italiano che si pone anche come strumento di integrazione, comunicazione e aggregazione.

Le attività musicali nel 2020 hanno pesantemente risentito delle restrizioni imposte dalla pandemia. Le orchestre e i cori MuSa hanno svolto una regolare attività dal vivo nei primi mesi dell'anno, partecipando in particolare all'inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020, svoltasi il 18 febbraio 2020 alla presenza del Presidente della Repubblica. Il gruppo EtnoMuSa si è esibito il 19 gennaio nell'ambito della XXI edizione de "La corsa di Miguel", appuntamento sportivo dedicato alla memoria di Miguel Benancio Sánchez, podista e poeta argentino desaparecido. Il 20 febbraio è stata realizzata la settima edizione del tradizionale concerto in maschera di Carnevale, con la partecipazione di tutte le formazioni MuSa.

Nei mesi seguenti le formazioni MuSa hanno reagito tempestivamente alle limitazioni imposte dal contrasto alla pandemia, organizzando incontri e prove sulle piattaforme virtuali Google Meet e Zoom, finalizzate alla realizzazione di esecuzioni a distanza, con l'intento di perseguire le finalità di integrazione, comunicazione e aggregazione proprie del progetto. All'attività da remoto è stata affiancata la realizzazione di video da diffondere in rete come strumento per proseguire le performance artistiche e superare l'isolamento, con l'iniziativa #iorestoacasaconlamusica, che ha visto la realizzazione di 43 contributi video. Sono seguite diverse altre produzioni a distanza, per l'esecuzione dell'Inno europeo con 35 musicisti, del brano Jamaica Farewell a cura di EtnoMuSa con l'apporto di 22 musicisti e della Danza del Fuoco dalla suite El amor brujo di Manuel De Falla, con la partecipazione di 31 musicisti e una voce recitante. Le formazioni MuSa hanno preso parte con le stesse modalità alla XXIV edizione di Porte aperte, per la prima volta su piattaforma digitale.

A ottobre, le consuete selezioni annuali per l'ingresso di nuovi elementi hanno previsto una procedura innovativa con la compilazione di un form online e l'invio di un contributo video da parte dei candidati, valutato dai direttori delle formazioni MuSa e seguito da incontri virtuali di approfondimento.

Anche nel 2020 sono state celebrate importanti ricorrenze internazionali, con la realizzazione di diversi contributi per l'International Jazz Day del 30 aprile (MuSa Jazz), la Festa dell'Europa del 9 maggio (MuSa Classica), la Festa della Musica del 21 giugno (MuSa Jazz e EtnoMuSa) e l'International Mandela Day del 18 luglio (MuSa Classica, MuSa Jazz e MuSa Blues). Con l'ultima produzione dell'anno, MuSa Jazz ha formulato gli auguri natalizi alla comunità universitaria sulle note del celebre brano White Christmas.

Nell'anno delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, la Sapienza ha proposto un ricco programma di appuntamenti. Il 2 ottobre le attività per l'anniversario beethoveniano si sono concretizzate in un flashmob musicale del pianista Søren Gundermann. In collaborazione con l'Ambasciata di Germania e l'Istituzione universitaria si è tenuto il ciclo di concerti "La Sapienza di Ludwig van Beethoven". Nei giorni 7, 21 e 28 ottobre si sono avvicendati sul palco dell'Aula magna il pianista cinese Jingge Yan, la pianista tedesca Annika Treutler e il pianista italiano Filippo Gorini.



Quest'ultimo evento è stato trasmesso esclusivamente in diretta streaming, in ottemperanza alle nuove misure di contenimento del virus, ottenendo più di 3.000 visitatori da remoto. Infine il 24 ottobre 2020 MuSa ha tenuto un concerto all'Università degli studi della Tuscia di Viterbo, in occasione dell'inaugurazione della stagione concertistica dell'ateneo viterbese.

Teatro

Il progetto Theatron - Teatro antico alla Sapienza dal 2010 produce traduzioni di testi teatrali antichi e ne allestisce rappresentazioni. Il progetto è organizzato in due laboratori, uno di traduzione, cui partecipano gli studenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, e uno di messa in scena, aperto a studenti di tutte le Facoltà. La traduzione dei testi, che si basa su un rigoroso lavoro di critica testuale, di esegesi e di ricostruzione drammaturgica dell'opera, viene valorizzata nel laboratorio di messa in scena. Nel 2020 l'attività annuale di Theatron è cominciata il 27 e 28 febbraio 2020 con le audizioni dal vivo, tenutesi presso l'Aula Odeion del Museo dell'Arte Classica della Facoltà di Lettere e filosofia. Alle selezioni si sono iscritti circa 180 studenti delle varie facoltà della Sapienza e di alcuni licei di Roma.

Con l'esordio della pandemia all'inizio di marzo il lavoro di Theatron non si è fermato e gli incontri dei laboratori di traduzione e di messa in scena si sono tenuti in modalità online a distanza. Contemporaneamente alle prove per lo spettacolo da realizzare nel 2020, l'Agamennone di Eschilo, gli studenti-attori del laboratorio di messa in scena hanno inoltre partecipato agli eventi #Dantedì, con un contributo di 16 video per l'anniversario dantesco celebrato a livello nazionale il 25 marzo e #iorestoacasaconilteatroclassico, con 10 contributi video diffusi per l'iniziativa il 7 aprile.

Alla fine di giugno, dopo oltre 30 collegamenti virtuali per lo studio del testo, 12 sessioni notturne per la registrazione, circa 60 ore di lavoro di post produzione multimediale, con la partecipazione di oltre 35 studenti tra cui una studentessa collegata dal Sud America, Theatron ha portato a termine la registrazione integrale della tragedia Agamennone di Eschilo, della durata di un'ora. Il video è stato pubblicato il 25 giugno 2020 su YouTube, con ampio risalto sui diversi canali web dell'Ateneo, raggiungendo alcune migliaia di visualizzazioni.

Theatron ha partecipato all'edizione digitale di Porte Aperte alla Sapienza presentando le proprie attività.

Infine il 24 ottobre 2020 Theatron ha collaborato al concerto tenuto da MuSa - Musica Sapienza all'Università degli studi della Tuscia di Viterbo il 24 ottobre 2020.

Attività sportive

La Sapienza promuove l'esercizio dell'attività sportiva da parte di studenti e personale, offrendo strutture sportive all'avanguardia per dimensioni e qualità. Nel 2017 la Sapienza ha costituito il Centro di servizi SapienzaSport. Il Centro, che ha un direttore e una dotazione di personale dedicato, porta avanti un nuovo programma di sviluppo dello sport alla Sapienza, gestito direttamente dall'Ateneo. L'impianto sportivo di Tor di Quinto, con una superficie di 97.500 mq, rappresenta la principale area a disposizione della comunità universitaria per la pratica sportiva. A quest'area si aggiunge il campo di calcetto polifunzionale Osoppo, situato a poca distanza dalla Città universitaria, completamente riqualificato.

Nel 2019 SapienzaSport ha effettuato un'indagine sull'offerta di attività fisica a distanza del centro servizi e dal 2020 è stato predisposto un sistema di rilevazione sistematica di customer satisfaction rivolto agli abbonati e finalizzato a rilevarne gradimento e fabbisogni, anche in vista della possibilità di implementare l'offerta.

Con l'insorgere della pandemia, SapienzaSport ha organizzato iniziative in remoto; in particolare, durante il lockdown della primavera del 2020, il Centro ha realizzato video per svolgere attività motoria a casa, con la collaborazione di allenatori professionali, a disposizione di tutta la comunità universitaria, ma rivolti in particolare agli studenti.



La rete delle biblioteche

Il Sistema bibliotecario è costituito dal Centro Sistema bibliotecario Sapienza e dalle biblioteche di Dipartimento e di Facoltà, cui si aggiungono le biblioteche interdipartimentali e quella del polo di Latina, per un totale di 50 strutture operative a fine 2020, per 85 punti di servizio. Tre sale lettura sono aperte H24 e una fino a mezzanotte. La maggior parte delle biblioteche osserva un orario di oltre dieci ore al giorno di apertura. Il catalogo delle biblioteche di Sapienza contiene oltre 2 milioni di registrazioni.

Nel 2020 il sistema bibliotecario della Sapienza ha intrapreso numerose iniziative per ampliare i servizi agli studenti e l'offerta culturale alla città e alla comunità scientifica nazionale e internazionale, anche durante il periodo di chiusura forzata a causa della pandemia:

- razionalizzazione delle strutture, con l'obiettivo di uniformare e ampliare i servizi agli utenti
- adesione a tre importanti contratti nazionali negoziati dalla Crui grazie ai quali i nostri docenti e ricercatori possono pubblicare ad accesso aperto, senza sostenere costi aggiuntivi, su alcune delle più importanti riviste scientifiche internazionali di tutte le discipline
- acquisto di un elevato numero di e-books per la didattica e la ricerca, per ovviare alla chiusura delle biblioteche, e dei relativi servizi di consultazione e prestito
- implementazione di nuovi servizi destinati agli utenti per consentire un rapido e sicuro rientro nelle sale lettura e sale studio con sistemi di prenotazione online
- partecipazione all'innovativo progetto di ricerca Dream per la catalogazione di testi in scritture non latine, in particolare per la parte tecnica, in collaborazione con il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali - ISO.

Archivio storico

L'Archivio storico, della Sapienza nel 2020 ha proseguito l'attività di valorizzazione del vasto patrimonio documentale dell'Amministrazione centrale di Ateneo.

Come ogni anno sono state assegnate borse di collaborazione a supporto delle attività del Settore Archivio storico, coinvolgendo gli studenti collaboratori proprio sui materiali di archivio relativi alle carriere degli studenti del passato. Le attività hanno riguardato il fondo studenti di Economia e commercio, trasferito al Settore Archivio storico dalla Segreteria di Economia, allo scopo di realizzare un data base, attraverso la raccolta dei dati presenti sui registri della carriera scolastica della Facoltà e offrire un nuovo strumento di accessibilità alla documentazione storica sugli studenti di Economia. I registri sono della consistenza di 176 volumi con date estreme 1906-1967.

È inoltre proseguita l'elaborazione di uno strumento descrittivo per l'identificazione e la tutela della documentazione storica di archivio generale trasferita al settore Archivio storico nel corso delle ricerche in occasione dell'evento 80° della Città universitaria.

Il lavoro sulla Serie verbali di Senato e di Consiglio di Amministrazione è proseguito attraverso la descrizione dei verbali e dei loro contenuti, con l'obiettivo di realizzare uno strumento utile alla ricerca e alla consultabilità delle fonti di archivio.

Nel 2020 sono ripresi i lavori nell'ambito del Progetto archivi, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e culture moderne, volti alla valorizzazione, riqualificazione e razionalizzazione degli archivi dell'Amministrazione centrale, già iniziati operativamente nel corso dell'anno 2018.

Inoltre è proseguita l'intensa attività, svolta nei locali dei piani interrati del Palazzo dei Servizi generali, per la ricognizione dei documenti relativi agli studenti del passato, che ha permesso l'elaborazione di un data base di indicizzazione per nome e matricola degli studenti di alcune facoltà, in particolare di Lettere e filosofia e Medicina e chirurgia. La sezione storica studenti conserva materiale cartaceo relativo agli anni compresi tra il 1870 e il 1970 circa.

Polo museale Sapienza

Il patrimonio scientifico e culturale della Sapienza è conservato e gestito da 18 musei, coordinati dal Polo museale Sapienza (PmS). L'offerta museale dell'Ateneo spazia dall'arte, all'archeologia, alla storia, alle differenti discipline naturalistiche e scientifiche e risponde alla domanda di diffusione della cultura scientifica, particolarmente presente nel contesto di una città come Roma. Ogni struttura organizza la propria attività autonomamente, in accordo con i Dipartimenti di riferimento. I musei sono organizzati in cinque aree.

Archeologia e Arte classica e contemporanea

Antichità etrusche e italiche, Arte classica, Arte contemporanea, Origini, Vicino Oriente

Antropologia, Medicina e Anatomia comparata

Anatomia comparata Battista Grassi, Anatomia patologica, Antropologia Giuseppe Sergi, Storia della Medicina

Scienze della Terra

Museo universitario di Scienze della Terra

Scienze biologiche

Erbario, Orto botanico, Zoologia

Scienza e Tecnica

Arte e giacimenti minerari, Chimica Primo Levi, Fisica, Idraulica, Museo di merceologia

Nel 2020 a causa della pandemia i musei della Sapienza hanno dovuto sospendere le attività e le visite in presenza. Il Polo museale, con il contributo di tutti i musei che lo compongono, ha organizzato un tour virtuale delle collezioni, che è stato messo a disposizione del pubblico in particolare in occasione della Giornata internazionale dei musei del 18 maggio.

Visite guidate alla Sapienza

Dal 2018 l'Ateneo offre l'opportunità di visite guidate per il pubblico: un percorso per conoscere i beni architettonici, artistici e storici dell'Università, a partire dal campus universitario di Marcello Piacentini con l'Aula magna e il celebre dipinto murale di Mario Sironi, restaurato nel 2017.

La visita può essere estesa anche ad altre sedi, come l'edificio di Ingegneria a San Pietro in Vincoli, con il chiostro dell'antico convento attribuito a Giuliano da Sangallo.



Centro stampa e casa editrice

L'anno 2020, nonostante la pandemia da COVID-19, ha segnato un importante avanzamento nelle attività della Sapienza Università Editrice (Sue), centro di servizi e marchio registrato della Sapienza per le attività editoriali a carattere comunicativo, istituzionale, scientifico o didattico.

A seguito della approvazione del nuovo regolamento del Centro, sono stati nominati gli organi direttivi: il direttore, scelto tra i professori a tempo pieno della Sapienza, la Commissione di gestione e il Consiglio scientifico-editoriale. Quest'ultimo, composto da sei rappresentanti (uno per macroarea) è stato chiamato a valutare, attraverso un sistema di referaggio cosiddetto a doppio cieco (double blind peer review), la qualità scientifica delle opere e ne ha autorizzato la pubblicazione. Tutte le opere pubblicate dalla casa editrice nel 2020 sono state oggetto di una attenta valutazione da parte dell'organo scientifico affinché la university press di Ateneo potesse valorizzare, con l'attribuzione del marchio Sapienza, i migliori risultati della ricerca scientifica di Ateneo e pubblicare secondo una linea editoriale coerente.

Nel 2020, anche per far fronte all'emergenza dettata dalla pandemia, il Centro ha proseguito nella scelta di valorizzare le pubblicazioni ad accesso aperto. Sono stati pubblicati complessivamente 39 titoli, di cui 36 open access nelle diverse collane.

Dei titoli ad accesso aperto fanno parte anche i nove volumi pubblicati nell'ambito della quinta edizione del Premio tesi di dottorato, conclusosi nel 2020, con una cerimonia presieduta dal Rettore. I titoli premiati, per macroarea, sono i seguenti.

Macroarea A

- Analysis and Design of Antennas and Algorithms for Near Field Sensing
- Synthesis and biological evaluation of 1,5- diphenylpyrrole derivatives as COX-2 selective inhibitors and NO-releasing agents and development of a novel BRD9 chemical probe

Macroarea C

- What's behind neuropathic pain? Neurophysiological diagnostic tests investigating mechanisms underlying neuropathic pain
- Getting ready to act: Neurocognitive aspect of action preparation

Macroarea D

- New Techniques For Adaptive Program Optimization
- Seismic performance of masonry cross vaults: learning from historical developments and experimental testing

Macroarea E

- La Dinamica degli Opposti. Ricerca letteraria, cultura mediatica e media in Georges Perec

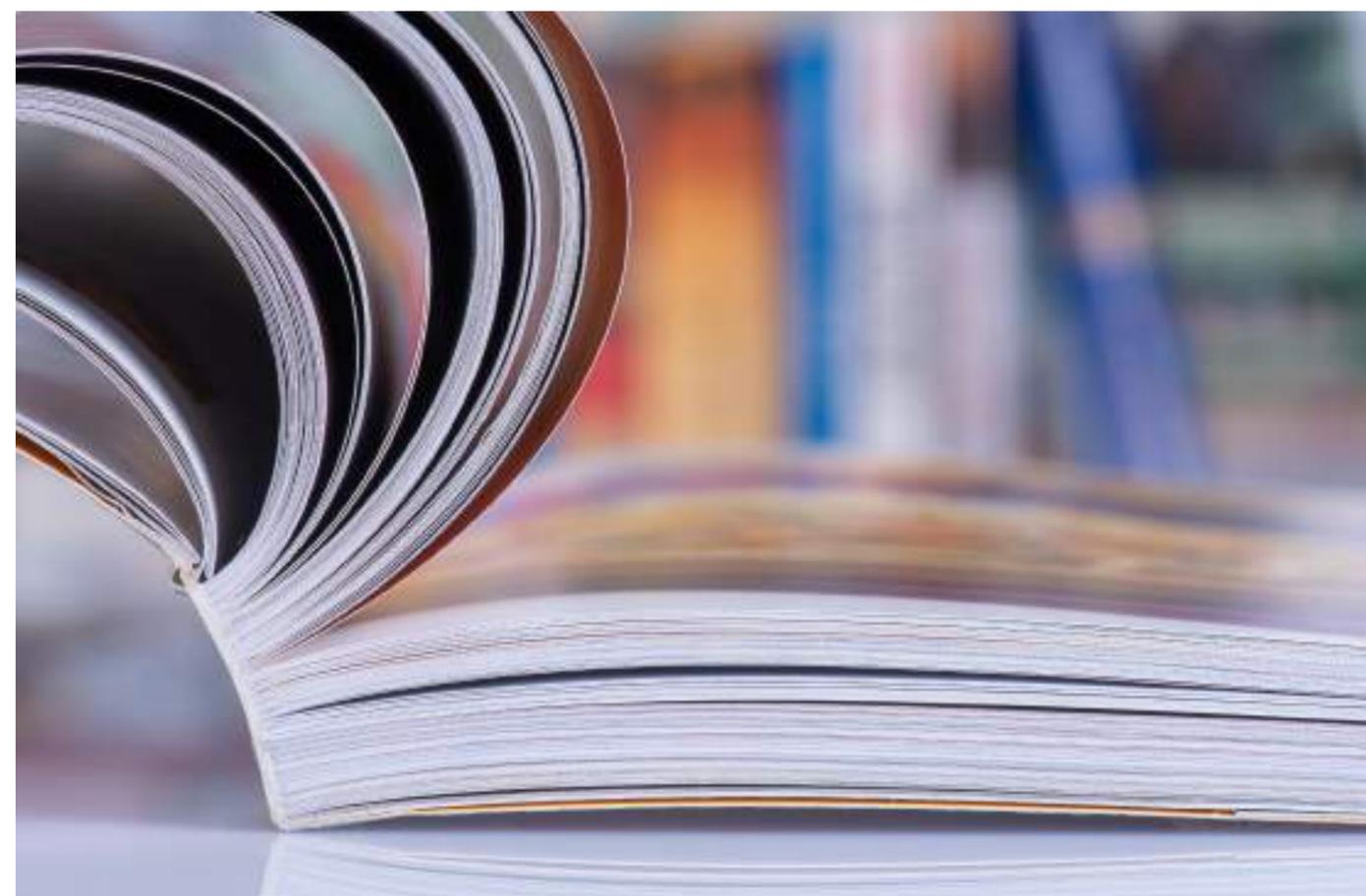
Macroarea F

- La spiegazione delle disuguaglianze attraverso modelli generativi. Un contributo alla comprensione della mobilità sociale nella prospettiva della sociologia analitica
- Trust e impresa in crisi

Pubblicazioni di Sapienza Università Editrice - 2020

Collana	Pubblicazione cartacea	Pubblicazione open access	Pubblicazione e-book
Materiali e documenti		16	
Studi e ricerche		17	
Convegni		3	
Manuali	1		1
Fuori collana	1		

Con il bando relativo alla quinta edizione, destinato a promuovere e diffondere i risultati della ricerca dei migliori studenti di dottorato della Sapienza, sono state premiate le migliori tesi dottorali discusse alla Sapienza nel 2015 e 2016. La selezione è stata gestita dal Comitato editoriale uscente della Sue che si è avvalso del giudizio di esperti secondo il criterio del double blind peer review. La scelta dei vincitori ha tenuto conto dell'importanza e dell'attualità degli argomenti trattati, della qualità dei risultati e del testo proposto per la pubblicazione. Le tesi non premiate, ma giudicate degne di pubblicazione, hanno ricevuto una menzione speciale.



La vendita dei volumi Sue non open access ha fatto registrare nel corso dell'anno 2020 ricavi per complessivi 35.636 euro mantenendosi costante rispetto al 2019 nonostante gli effetti della pandemia.

La produzione dei volumi ha continuato ad affiancarsi a quella di riviste scientifiche, con incremento del numero di periodici di proprietà dell'Ateneo che hanno deciso di passare alla pubblicazione con il marchio Sapienza senza alcuna interruzione della periodicità né nocimento alla classificazione Anvur dei prodotti.

Sue ha continuato a gestire, di concerto con il Sistema bibliotecario Sapienza, il progetto per l'incremento di una piattaforma Open Journal System (OJS) di Ateneo. Il precedente sito web che ospitava le riviste è stato migrato sulla nuova piattaforma Rosa (Riviste online Sapienza) che, oltre a rispecchiare maggiormente l'identità visiva Sapienza, permette di implementare e gestire le funzionalità a disposizione delle riviste con maggiori margini di autonomia. La piattaforma ospita al momento 24 riviste attive con pubblicazioni in corso e 8 riviste non più in attività che risiedono sulla piattaforma sotto la voce "pubblicazioni archiviate".

6. Sapienza internazionale

Rose, un progetto open acces per le riviste Sapienza

Il progetto Rose-Riviste online Sapienza si inserisce a pieno titolo nelle azioni di promozione e supporto all'accesso aperto previste dalla policy di Ateneo per l'accesso aperto, approvata dal Senato accademico ed entrata in vigore nel 2020.

Rose è finalizzato in particolare a:

- sostenere le riviste di Ateneo nella transizione dal cartaceo all'elettronico
- promuovere la nascita di nuove riviste a carattere scientifico
- contribuire alla diffusione della filosofia dell'accesso aperto ai contenuti della ricerca scientifica
- supportare le Redazioni con la formazione e l'assistenza tecnica
- valorizzare la produzione scientifica fornendo assistenza per l'indicizzazione sulle principali banche dati nazionali e internazionali
- conservare nel tempo la produzione scientifico-culturale dell'Ateneo

La posizione nei ranking internazionali

Nel 2020 l'Ateneo ha confermato la propria posizione ai primi posti tra gli atenei italiani nelle autorevoli classifiche internazionali Academic Ranking of World Universities (Arwu), Qs World University Rankings, World University Rankings di Times Higher Education e Center for World University Rankings (Cwur).

Didattica internazionale

Mobilità degli studenti

La Sapienza promuove la mobilità internazionale degli studenti, nel quadro dei programmi che finanziano l'internazionalizzazione e in particolare nell'ambito dei programmi Erasmus + di mobilità, con università europee ed extra-europee. L'Ateneo sostiene e finanzia le esperienze di doppia laurea e l'attivazione di corsi di laurea internazionali, promuove la comunicazione delle nuove opportunità e organizza l'accoglienza di studenti stranieri.

Durante il 2020 alcune di queste linee di azione hanno subito conseguenze a causa della pandemia. A partire da marzo, la maggior parte degli studenti che si trovavano all'estero hanno sperimentato forme di didattica a distanza; tra questi, 368 hanno completato il percorso con didattica a distanza dopo il rientro in Italia; 86 studenti hanno visto annullare il programma dall'istituzione ospitante, ma hanno avuto la possibilità di riprogrammare la propria partenza per l'anno successivo, grazie alle deroghe previste dalla Commissione europea, dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ e dal Mur. Per tale ragione, i dati presentati nelle sezioni successive sono da considerarsi non definitivi.

La Sapienza ha garantito costante supporto agli studenti e ai docenti in mobilità, sia all'estero sia ancora in Ateneo, anche attraverso un'apposita sezione web per la diffusione delle comunicazioni della Commissione europea e degli altri enti; a questo si è aggiunto il servizio di counselling a distanza per gli studenti in mobilità all'estero.

Durante i primi mesi del 2020, sono stati pubblicati i bandi Erasmus+ per studio per mobilità nell'anno accademico 2020-2021. L'interesse si è dimostrato in forte crescita: hanno presentato la candidatura 3.022 studenti, tra i quali 1.856 sono stati selezionati; a questi si aggiungono 122 studenti selezionati con i bandi extra Ue per programmi bilaterali e per doppia laurea. L'emergenza globale ha tuttavia ridotto il numero degli studenti che hanno effettivamente intrapreso il percorso all'estero. Durante il primo semestre 2020-2021, nel quadro del programma Erasmus+ per studio sono partiti 471 studenti che hanno adeguato la propria partecipazione alle indicazioni fornite dalle università ospitanti (mobilità fisica, virtuale o blended); un numero elevato di studenti ha preferito posticipare la partenza al secondo semestre.

Per gli studenti di scambio in entrata da università internazionali partner di Sapienza, il Senato accademico ha deliberato di consentire loro la frequenza delle attività didattiche in presenza o in modalità mista.

Accordi internazionali di mobilità per la didattica 2019-2020		
Programma di mobilità	Numero di accordi	Università partner
Accordi interistituzionali Erasmus+	2047	656
Accordi interistituzionali Erasmus+ International Credit Mobility	100	100
Accordi bilaterali con università extra UE	319	266
Convenzioni per corsi a doppio titolo	50	63

Studenti in uscita per motivi di studio, per Facoltà e tipo di programma 2019-2020					
Facoltà	Erasmus+ UE	Erasmus+ extra UE	Accordi bilaterali	Corsi a doppio titolo	Traineeship
Architettura	122		7		30
Economia	254	2	7	10	19
Farmacia e medicina	80	6	0		43
Giurisprudenza	80		5	1	6
Ingegneria civile e industriale	120		22		11
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	132		3	2	2
Lettere e filosofia	267	2	100	65	30
Medicina e odontoiatria	89		1	1	34
Medicina e psicologia	124	1	19	4	12
Scienze matematiche, fisiche e naturali	87		0	23	23
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	231	2	28		16
Progetto Unipharma					31
Dottorandi		3		-	
Totale	1594	16	192	96	257

Per quanto riguarda i tirocini è stato emanato un bando per l'assegnazione dei contributi Erasmus+ Traineeship. La Sapienza coordina inoltre il Progetto Unipharmagraduates, per tirocini presso centri di eccellenza europei nel settore chimico, farmaceutico e biotecnologico. La pandemia ha purtroppo causato la cancellazione per il 2020 del programma Coasit, un progetto per laureati per svolgere attività di lingua italiana presso scuole australiane.

La mobilità Erasmus+ per studio, doppi titoli e Traineeship da Sapienza ha interessato la quasi totalità dei Paesi partecipanti al programma; i flussi di numerosità superiore a 100 sono stati verso Spagna (29,0%), Francia (15%), Germania (9%), Portogallo (8%); 20 studenti hanno scelto sedi svizzere nell'ambito del Swiss European Mobility Programme. Hanno inoltre partecipato 19 studenti con bisogni speciali, oltre il doppio rispetto all'anno prima.

I 269 studenti dell'Ateneo in mobilità al di fuori dell'Unione europea hanno scelto come destinazione: Argentina, Australia, Bosnia, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Ecuador, Egitto, Etiopia, Georgia, Giappone, Giordania, Israele, Libano, Messico, Perù, Russia, Stati Uniti, Sudafrica, Taiwan, Tunisia. Per quanto riguarda gli studenti incoming, nel 2019-2020, su un totale di 1.727 studenti accolti alla Sapienza, i flussi di numerosità superiore a 100 hanno riguardato Spagna (423), Francia (190) e Germania (188), con buoni numeri anche da Portogallo (90), Polonia (90) e Turchia (65). La Sapienza ha inoltre accolto studenti provenienti da paesi extra Ue, inclusi quelli aderenti al programma Erasmus+ ICM: Albania, Algeria, Armenia, Argentina, Australia, Azerbaijan, Benin, Bosnia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Egitto, Etiopia, Georgia, Giappone, Giordania, India, Israele, Kazakistan, Kosovo, Kirgizstan, Libano, Marocco, Messico, Montenegro, Myanmar, Pakistan, Palestina, Paraguay, Perù, Russia, Serbia, Siria, Stati Uniti, Taiwan, Tunisia, Ucraina, Uzbekistan.

I progetti in favore della mobilità per studio

Nel 2019-2020 la Sapienza ha proseguito alcune linee di azione per migliorare la gestione della mobilità studentesca, in particolare con l'integrazione degli applicativi Socrate Organiser e Infostud con l'Erasmus Without Paper, il network per lo scambio di dati elettronici tra gli atenei europei relativi alla mobilità, in linea con quanto previsto dalla Commissione europea. Sono stati inoltre organizzati corsi di lingua straniera (inglese, spagnolo, portoghese, tedesco e francese). I finanziamenti comunitari sono integrati sul bilancio Sapienza per incentivare la mobilità degli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Welcome Week 2020

Nel mese di febbraio 2020 è stata organizzata un'intera settimana di eventi dedicati agli studenti di scambio in arrivo alla Sapienza. Il programma ha previsto sessioni informative (permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, uso della piattaforma Infostud, trasporti, ricerca dell'alloggio), visite guidate della Città universitaria e di Roma, servizio di rilascio del codice fiscale, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, fiera delle associazioni, dei servizi e degli istituti di cultura, oltre a un corso di teatro, prove aperte di MuSa e attività sportive. A livello di Facoltà sono state organizzate alcune giornate di presentazione.

La welcome week di settembre 2020 si è invece svolta in modalità interamente virtuale, grazie a un portale dal quale gli studenti hanno potuto seguire dirette streaming, accedere a stanze Meet, visualizzare tutorial. Gli studenti che hanno seguito la welcome week virtuale sono stati 855 (757 Ue, 98 extra Ue). A sostegno della mobilità in entrata per motivi di studio, sono stati attivati corsi di lingua italiana intensivi ed estensivi, della durata di 40 ore. Dal mese di marzo, la didattica si è svolta a distanza, a cura del Centro linguistico di Ateneo.

Studenti immatricolati con titolo di accesso estero	
2016-2017	1.190
2017-2018	1.424
2018-2019	1.493
2019-2020	1.714
2020-2021	1.512

Provenienza degli studenti immatricolati con titolo estero 2020-2021 (primi 15 Paesi)

Nazionalità	Immatricolati
Iran	221
Kazakistan	134
Pakistan	124
Cina	123
Russia	71
India	68
Israele	65
Turchia	58
Kirghizistan	57
Albania	41
Azerbaigian	26
Romania	18
Ucraina	18
Egitto	17
Libano	16

Le immatricolazioni dall'estero

Le nuove immatricolazioni di studenti provenienti dall'estero sono in costante aumento negli ultimi tre anni accademici. Durante il 2020 inoltre il Mur ha introdotto un nuovo portale unico nazionale per le pre-immatricolazioni e la concessione dei visti per studio destinato agli studenti con titolo estero, sulla piattaforma University.
La diminuzione, ancorché contenuta rispetto alle attese, del numero di studenti con titolo estero immatricolati a Sapienza nel 2020 è principalmente dovuta agli ostacoli frapposti dalla pandemia globale alla mobilità internazionale.

Corsi in inglese e promozione delle iscrizioni internazionali

Nel 2020 è stato confermato il finanziamento di Ateneo a sostegno dei corsi internazionali. Nell'anno accademico 2020-2021 la Sapienza ha offerto 46 corsi internazionali di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico (28 interamente in lingua inglese e 18 con curricula in inglese), 7 in più dell'anno precedente. A partire da marzo 2020 la partecipazione a fiere è stata digitalizzata, includendo anche la riprogettazione di materiale promozionale in formato digitale per l'utilizzo durante gli eventi e sulla pagina web "Admissions 2021". Si è inoltre provveduto a incrementare la presenza sui portali di promozione dei corsi internazionali Keystone, Educations.com e Study.Eu. Nel mese di ottobre infine è stata istituita la Fondazione per la Formazione universitaria in Paesi africani IHEA (Italian Higher Education with Africa) con l'obiettivo di offrire programmi formativi di livello universitario in Paesi del continente africano. In aggiunta a Sapienza, sono soci fondatori il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Padova.



Corsi di laurea in lingua inglese

1. Applied Computer Science and Artificial Intelligence
2. Bioinformatics
3. Classics
4. Global Humanities
5. Nursing
6. Sustainable Building Engineering

Corsi di laurea magistrale in lingua inglese

1. Archaeological Materials Science (interateneo)
2. Artificial Intelligence and Robotics
3. Atmospheric Science and Technology (interateneo)
4. Classical Archeology (interateneo)
5. Clinical Psychosexology (interateneo)
6. Cognitive Neuroscience
7. Computer Science
8. Control Engineering
9. Cybersecurity
10. Data Science
11. Economics and communication for Management and Innovation (interateneo)
12. Engineering in Computer Science
13. English and Anglo-American Studies
14. Environmental and Sustainable Building Engineering
15. European Studies
16. Fashion Sciences
17. Health Economics
18. Medicine and Surgery (LMCU)
19. Product Design
20. Transport Systems Engineering
21. Sustainable Transportation and Electrical Power Systems (interateneo)
22. Statistical Methods and Applications

Corsi di laurea magistrale con un curriculum in lingua inglese

1. Architecture (Conservation)
2. Architecture - Urban Regeneration
3. Business Management
4. Chemical Engineering
5. Design, Multimedia and Visual Communication
6. Development and International Cooperation Sciences
7. Economics
8. Electrical Engineering
9. Electronics Engineering
10. Energy Engineering
11. Finance and insurance
12. Genetics and Molecular Biology
13. Landscape Architecture (interateneo)
14. Mechanical Engineering
15. Nanotechnology Engineering
16. Physics
17. Science and Technology for the Conservation of Cultural Heritage
18. Space and astronautical engineering

Internazionalizzazione del capitale umano

Mobilità dei docenti

Nel 2020, a causa della pandemia, si sono verificate severe riduzioni per quanto riguarda la mobilità dei docenti, che si è ridotta a poche unità durante il secondo semestre dell'anno accademico 2019-2020 e il primo semestre 2020-2021.

Complessivamente, l'emergenza pandemica ha dimezzato il numero di docenti che hanno svolto questo tipo di mobilità. La mobilità dei docenti, per didattica e formazione, nell'ambito del programma Erasmus+ si è concentrata principalmente verso università francesi e spagnole. Paesi di provenienza dei docenti nel quadro del programma International Credit Mobility nel 2019-2020 sono stati Siria, Brasile, Kosovo, Ucraina, Albania, Georgia, Marocco, Armenia, Azerbaijan, Libano, Giordania, Kyrgyzstan. Paesi di destinazione dei docenti Sapienza sono stati Brasile e Israele.

Il programma di staff mobility per il personale tecnico-amministrativo nel 2020 non ha avuto luogo.

Mobilità Erasmus+ dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo 2019-2020	
Docenti in uscita per didattica in Paesi UE	35
Staff tecnico-amministrativo in uscita per formazione in Paesi Ue	0
Docenti in uscita programma International Credit Mobility	3
Docenti in entrata programma International Credit Mobility	28

Mobilità internazionale dei dottorandi

La Sapienza finanzia annualmente progetti di ricerca congiunti da realizzarsi tramite la mobilità di studenti iscritti al 2° e al 3° anno di un corso di dottorato dell'Ateneo.

I progetti finanziati possono essere interdisciplinari (con team di dottorandi di corsi differenti) e intersettoriali (con mobilità verso istituzioni anche non accademiche). La mobilità di ciascun dottorando coinvolto nel progetto congiunto ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6, con un contributo di 1.500 euro mensili per i dottorandi senza borsa e di 1.000 euro per i dottorandi con borsa (350 euro in caso di ISEE superiore ai 30.000 euro).

Il numero delle borse finanziate nel 2020 è stato nettamente inferiore a quello dell'anno precedente a causa della pandemia. Con il bando 2020 sono state infatti assegnate 52 borse, per un importo complessivo pari a 271.500 euro. Analogamente si è verificata una contrazione della mobilità realizzata nel 2020 relativa al bando emanato nel 2019, con 53 dottorandi in uscita, cui ha corrisposto un finanziamento complessivo pari 300.300 euro.

Nel 2020 è stato inoltre emanato un bando per la mobilità individuale dei dottorandi, finanziato con il risultato di esercizio 2019 per 323.500 euro, che ha riguardato 71 studenti di dottorato in mobilità presso atenei stranieri, 5 di questi verso atenei dell'Alleanza CIVIS.

Programmi ERC e MSCA per la promozione dei ricercatori di eccellenza

Lo schema di finanziamento ERC fa parte del Pillar I - Excellence Science del programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 ed è finalizzato a promuovere i ricercatori più promettenti di tutti i settori disciplinari orientati all'eccellenza.

I grant finanziati alla Sapienza relativamente alle call del Work Programme 2014-2020 sono 34 e i contributi comunitari previsti per tali progetti ammontano a 44.894.314 euro. Nell'ambito delle call 2019 sono stati finanziati 5 progetti, per un importo complessivo di 8.015.400 euro, a cui si è aggiunto un ulteriore progetto per la call 2020 per un importo di 1.935.113 euro, confermando la Sapienza quale ente italiano che ospita il maggior numero di progetti ERC H2020.

Le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) supportano la formazione e lo sviluppo di carriera dei ricercatori - con un focus sulla capacità di innovazione - in tutte le discipline scientifiche e attraverso la mobilità transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale.

I progetti MSCA finanziati nel periodo 2014-2020 sono stati 67, per contributi complessivi pari a 15.002.454 euro. In particolare per la call 2020 sono stati approvati 19 progetti per un importo di 3.322.458 euro.

Le proposte MSCA presentate dalla Sapienza nel periodo 2014-2020 sono state 477. Il tasso di successo delle proposte MSCA Sapienza è pari a 13,6%, (in crescita rispetto alla media degli anni precedenti) e superiore alla media nazionale, pari all'11,3%.

Progetti ERC finanziati Work Programme 2014-2020		
Anno call	Progetti	Contributo UE
2014	4	€ 4.837.549
2015	7	€ 6.407.420
2016	3	€ 3.310.948
2017	10	€ 11.336.187
2018	5	€ 9.051.697
2019	5	€ 8.015.400
2020	1	€ 1.935.113
Totale	34	€ 44.894.314

Progetti MSCA finanziati Work Programme 2014-2020		
Anno call	Progetti	Contributo UE
2014	8	€ 2.244.861
2015	2	€ 285.061
2016	5	€ 1.246.329
2017	11	€ 3.243.445
2018	15	€ 2.993.548
2019	7	€ 1.666.752
2020	19	€ 3.322.458
Totale	67	€ 15.002.454

Programma SAPIExcellence

Grazie alle risorse economiche disponibili sul risultato di esercizio 2018-2019, è stato possibile emanare 3 bandi nell'ambito del programma SAPIExcellence, l'iniziativa che promuove i migliori e più promettenti ricercatori, incentivandoli a partecipare attivamente al Pillar Excellence del programma quadro Horizon 2020, in particolare alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) e agli schemi di finanziamento ERC, indicando Sapienza come Host Institution.

Nel corso del 2020 sono state finanziate a valle di apposite procedure selettive:

- 1 fellowship ADD SAPIExcellence
- 5 fellowship SEAL of SAPIExcellence
- 12 fellowship BE-FOR-ERC

Altri programmi europei

Insieme al programma H2020, Sapienza partecipa a numerosi altri programmi europei non destinati esclusivamente alla realizzazione di attività di ricerca. Tra questi, i principali programmi in cui Sapienza ha raggiunto importanti risultati sono il programma Life (Programma per l'ambiente e l'azione per il clima dedicato alla realizzazione di progetti di salvaguardia dell'ambiente e della natura), i programmi Giustizia, diritti, uguaglianza e cittadinanza e Europa per i cittadini, i programmi Interreg ed ENI per la cooperazione territoriale.

Altri programmi europei	
Anno	Progetti
Call 2014	3
Call 2015	2
Call 2016	5
Call 2017	5
Call 2018	2
Call 2019	6
Call 2020*	3
Totale	26

* risultati Life non ancora pubblicati

Supporto a docenti e ricercatori per la partecipazione a programmi europei

La Sapienza fornisce supporto ai docenti e ricercatori che vogliono presentare proposte nell'ambito delle call ERC e MSCA e dei programmi europei in area socio-culturale (EuropeAid, Europa Creativa, Europa per i Cittadini, Life, ESPON e altri).

Le principali forme di supporto sono queste:

- attività informative/formative (aggiornamento di pagine web, redazione e aggiornamento della newsletter First, organizzazione di giornate informative e workshop formativi)
- valutazione di pre-fattibilità dell'idea progettuale
- assistenza tecnica alla registrazione delle proposte sul Participant Portal
- supporto alla redazione delle proposte, inclusi la definizione del budget e il pre-screening dei draft progettuale
- servizi di assistenza tecnica ai progetti approvati, tra cui negoziazione del Grant Agreement e del Consortium Agreement, supporto alla corretta applicazione delle procedure di spesa e assistenza tecnica in caso di audit.

Professori visitatori per attività di ricerca e didattica

La Sapienza finanzia lo svolgimento di attività di ricerca congiunta e di didattica da parte di professori visitatori stranieri. Possono essere finanziate visite della durata di 30 o di 90 giorni, da svolgersi in maniera continuativa. Nel 2020 sono stati stanziati € 1.050.000,00 consentendo il finanziamento di 142 visite, un numero in leggero calo rispetto agli anni precedenti a causa della pandemia.

Supporto ai docenti visitatori

I professori visitatori finanziati dalla Sapienza hanno un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da diversi atenei, tra i più prestigiosi e meglio posizionati nei ranking internazionali. L'Area per l'Internazionalizzazione offre servizi di accoglienza ai visiting professors e ai Marie Curie Fellows:

- informazioni sugli aspetti di carattere pratico inerenti la visita (alloggio, trasporti, biblioteche)
- informazioni in materia di visto di ingresso e permessi di soggiorno e sulla procedura per l'ammissione di cittadini extra UE ai fini di ricerca scientifica
- attivazione del codice fiscale
- IR CARD (International Researcher Card), per avere accesso a vari servizi e strutture, incluso la connessione WIFI e gli sconti con gli enti convenzionati

Partenariati di ricerca internazionale

Nel 2020 Sapienza ha rafforzato l'attività di collaborazione scientifica e culturale internazionale con aree strategiche, università di eccellenza e centri di ricerca. Sapienza conta oggi infatti più di mille accordi istituzionali, realizzati da oltre 600 protocolli attuativi per progetti di ricerca congiunti. Sono quindi aumentate le collaborazioni tra Sapienza e le istituzioni extra Ue dell'Asia, Africa, Medio Oriente, Canada, America del Nord e America Latina e si è rafforzato il legame con gli atenei europei, soprattutto attraverso la partecipazione alla prestigiosa Alleanza CIVIS. Anche nel 2020 Sapienza ha sostenuto la mobilità internazionale di professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi, nonché l'ospitalità degli studiosi stranieri nell'ambito di progetti formalizzati da accordi interuniversitari internazionali. Il bando per accordi internazionali 2020 ha stanziato 300.000 euro e nonostante il periodo emergenziale ha consentito il finanziamento di 38 progetti di ricerca, nell'ambito di altrettante collaborazioni interuniversitarie dell'Ateneo.

La Sapienza nel mondo

Sapienza ha proprie strutture in Belgio, in Cina e negli Stati Uniti. Nello specifico, è attivo un ufficio di rappresentanza a Bruxelles con compiti di relazione con le istituzioni europee e di informazione sui principali programmi di finanziamento alla ricerca e alla didattica. In Cina l'Ateneo ha un proprio ufficio a Pechino presso la Beijing Foreign Studies University; dal 2019 è attivo a Wuhan un curriculum del corso di laurea magistrale in European Studies, presso la Zhongnan University of Economics and Law. Gli studenti cinesi iscritti riceveranno il diploma di Sapienza a conclusione di un percorso di studi realizzato in parte a Wuhan e in parte a Roma. Negli Stati Uniti la Sapienza ha una sede a New York denominata College Italia, residenza condivisa in partnership con altri atenei italiani, per attività in mobilità di studenti e ricercatori, coordinate dal centro interuniversitario H2CU. A novembre 2019 è stato inaugurato l'Italian Academic Center, uno spazio nel cuore del campus della Cornell Tech, all'interno del Tata Innovation Center, che ospita progetti e iniziative di formazione e ricerca promossi dalla Sapienza, dall'Università di Bologna e dall'Università di Napoli Federico II.



7. Sapienza sostenibile



La sfida della sostenibilità

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite rappresentano un riferimento importante per il lavoro quotidiano e i pianistrategici delle organizzazioni pubbliche. Le università sono chiamate a contribuire in modo particolare allo sviluppo sostenibile attraverso le attività formative, la ricerca e la terza missione.

Verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

I 17 SDG delle Nazioni Unite

Nel 2015 le Nazioni Unite, proseguendo nel percorso intrapreso con gli Obiettivi del Millennio 2000-2015, hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda è articolata in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che riguardano tutti gli ambiti dello sviluppo sociale ed economico e puntano alla sostenibilità in senso ampio e su scala globale: lotta alla povertà e alla fame, salute, equità sociale, parità di genere, non discriminazione, educazione per tutti, lavoro dignitoso, ambiente ed ecosistemi, acqua, energia, cambiamento climatico, urbanizzazione, istituzioni democratiche e trasparenti, pace. Gli SDGs prevedono 169 target da raggiungere con scadenze diverse, senza distinzioni tra nazioni ricche e Paesi in via di sviluppo, nella convinzione che la sostenibilità sia un traguardo da conseguire a livello mondiale.

Imparare la sostenibilità

Tutti a lezione per la sostenibilità

La Sapienza organizza attività formative e didattiche sulla sostenibilità rivolte agli studenti di tutte le facoltà, aperte anche ai cittadini, alle aziende e alle scuole interessate. Nei diversi anni accademici i corsi si sono avvalsi del contributo multidisciplinare dei docenti dell'Ateneo, con lezioni plenarie sui temi generali e approfondimenti su singoli aspetti organizzati nelle facoltà. Le attività didattiche sulla sostenibilità consentono di ottenere crediti formativi riconosciuti nel piano di studi. Le attività educative della Sapienza per la sostenibilità si avvalgono del Gruppo di lavoro Educazione, nell'ambito delle attività che l'Ateneo svolge in adesione alla rete delle università per lo sviluppo sostenibile - Rus



Sapienza sostenibile con la Rus Rete delle università per lo sviluppo sostenibile

La Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile è un'iniziativa di coordinamento tra gli Atenei italiani che hanno assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, coerentemente con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli atenei collaborano alle iniziative in modo coordinato sviluppando programmi autonomi, anche a seconda delle competenze scientifiche e dei progetti sviluppati nello specifico.

La Sapienza aderisce alla Rete e ha formato diversi gruppi di lavoro per promuovere le iniziative dell'Ateneo. Nei gruppi di lavoro sono presenti le rappresentanze studentesche di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione della Sapienza e docenti esperti di ciascuna materia. Tutta la comunità universitaria può comunque prendere parte all'attività dei gruppi di lavoro.

- Gruppo di lavoro Energia
- Gruppo di lavoro Mobilità
- Gruppo di lavoro Rifiuti
- Gruppo di lavoro Cambiamenti Climatici
- Gruppo di lavoro Educazione
- Gruppo di lavoro Cibo
- Gruppo di lavoro Giustizia



Attività e iniziative della Sapienza per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Un impegno trasversale per la comunità universitaria

La Sapienza, consapevole che la realizzazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, in particolare delle istituzioni che hanno come mission la conoscenza e l'educazione, è attenta a orientare le sue azioni verso l'idea di sviluppo proposta e sostenuta dalla Nazioni Unite.

L'Ateneo porta avanti iniziative e progetti per la sostenibilità, sia nell'ambito delle policy e dei nuovi servizi sia nelle attività di ricerca scientifica.

Molti di questi interventi puntano al coinvolgimento diretto delle componenti universitarie, investendo anche lo stesso stile di vita collettivo della comunità della Sapienza (mobilità, consumi, energia).





SDG 1 Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Policy e servizi

Esenzioni e agevolazioni per gli studenti della Sapienza

La Sapienza garantisce il diritto allo studio, incentiva gli studenti meritevoli con borse, sostiene le famiglie a più basso reddito con agevolazioni e contributi economici per diversi scopi.

Borse erogate dalla Sapienza nel 2020	
Borse di collaborazione	3.030
Borse per tesi all'estero	160
Borse di perfezionamento	41
Borse per scuole di specializzazione (legge 398/89)	66
Borse di studio Wanted The Best	85
Borse di studio Don't Miss Your Chance	11
Premi per tesi e tesi di dottorato sulla disabilità*	11

Agevolazioni sulle tasse universitarie 2020-2021*

Esoneri totali dalle tasse a studenti cui è stata riconosciuta una invalidità/disabilità (pagamento del bollo di 16 euro)	1.238
No tax area (pagamento della tassa regionale 140 euro +16 euro)	32.861
Esoneri (pagamento 30 euro +140 euro +16 euro)	5.111
- Studenti meritevoli (100/100 all'esame di maturità e alto rendimento nella carriera didattica)	3.059
- Studenti vincitori o idonei al concorso Lazio Disco	1.650
- Studenti vincitori del concorso per la Scuola superiore di studi avanzati	56
- Studenti esentati perché titolari di borse di studio del Governo italiano o di un Governo estero (almeno nove mesi)	10
- Studenti a cui sono stati riconosciuti particolari meriti sportivi	50
- Altri	286
Agevolazioni (pagamento tasse ridotte +140 euro +16 euro)	25.922
- Studenti iscritti in corso con Isee entro i 40.000 euro	14.120
- Studenti che hanno ottenuto un voto tra 95 e 99/100 all'esame di maturità	**1.014
- Studenti iscritti a corsi di particolare interesse comunitario	***2.070
- Studenti iscritti part time	1.484
- Studenti del Percorso di eccellenza	136
- Studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee inferiore o pari a 40.000 euro	1.540
- Studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee superiore a 40.000 euro	1.644
- Sistema premiale	****3.564

* Il dato si riferisce agli aventi diritto per ogni tipo di agevolazione. Poiché le agevolazioni non sono cumulabili, la Sapienza assegna automaticamente a ciascun studente l'agevolazione che risulta più vantaggiosa

** Il dato non considera gli studenti già esentati per altri titoli (borse, invalidità o altro)

***Le classi di laurea corrispondenti sono: L7 ingegneria civile e ambientale, L8 ingegneria dell'informazione, L9 ingegneria industriale, L27 scienze e tecnologie chimiche, L30 scienze e tecnologie fisiche, L31 scienze e tecnologie informatiche, L35 scienze matematiche, L41 statistica, L34 scienze geologiche.

****Il sistema premiale è definito considerando gli esami svolti dagli studenti negli ultimi 12 mesi stilando una graduatoria di merito per corso di studio. Al 15% di studenti che avranno ottenuto i migliori risultati viene attribuita un'agevolazione sulle tasse dell'anno accademico successivo.

Eventi e iniziative

Giornata di presentazione per l'attività formativa sui diritti umani

La Sapienza ha presentato con un evento online le attività formative del Dipartimento di Scienze politiche della Sapienza in materia di diritti umani: il Master in Tutela internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saulle", il Corso di alta formazione su donne, pace e mediazione per la tutela dei diritti umani e il Corso di formazione su Rifugiati e migranti. Le tre attività didattiche costituiscono percorsi tematici volti ad approfondire aspetti di rilevanza e attualità nella società contemporanea. Queste iniziative formative negli ultimi trent'anni hanno formato diverse generazioni di esperti impegnati nelle politiche di promozione e protezione dei diritti umani, rappresentando un punto di riferimento e di eccellenza in questo settore a livello nazionale e internazionale.

In questa occasione è stato consegnato il Sapienza Human Rights Awards 2020, assegnato allo United Nations Office of the Special Representative of the Secretary-General for Children and Armed Conflict.



SDG 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Policy e servizi

Gong - Gruppo orientamento nutrizione giovani

Gong è l'acronimo scelto per indicare l'Unità di educazione nutrizionale e gastronomica, un servizio che l'Ateneo offre gratuitamente a tutte le studentesse e gli studenti per imparare a nutrirsi bene.

Gong è un punto di ascolto, informazione e indirizzo; organizza incontri individuali, seminari e convegni su temi specifici, per una educazione alla salute alimentare che, senza medicalizzare il rapporto con il cibo, fornisca invece tutti gli elementi per mangiare apprezzando tradizione, cultura e affettività.

Il progetto è coordinato dall'Unità di ricerca in Scienza dell'alimentazione - Dipartimento di Medicina sperimentale, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia.

Il servizio prevede la prenotazione via mail e la compilazione di un questionario di accesso, relativo alle abitudini alimentari; dopo la fase iniziale di valutazione, viene avviato un percorso di 4 incontri di counseling nutrizionale con cadenza mensile alternati a 4 incontri di counseling motivazionale, inerenti alimentazione e attività fisica.

Nel 2020, dopo l'inizio della pandemia, in una prima fase il servizio è stato provvisoriamente sospeso. Le attività sono riprese appena possibile, con un nuovo questionario online, al quale si è aggiunta una rilevazione sulla dieta mediterranea, sviluppata in collaborazione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). Il servizio è stato svolto in modalità mista: quattro accessi di cui il primo e l'ultimo in presenza e due accessi intermedi in remoto, con cadenza mensile. Non sono stati invece ripristinati gli incontri di counseling motivazionale e il numero di accessi è stato limitato a un massimo di 3-4 appuntamenti la settimana.

Il servizio Gong è inserito nell'ambito dei tirocini previsti per la Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione e del Corso di Laurea in dietistica.

Ricerca

Unità di ricerca di scienza dell'alimentazione e nutrizione umana

L'Unità di ricerca di scienza dell'alimentazione e nutrizione umana, interna al Dipartimento di Medicina sperimentale, sviluppa didattica e ricerca su temi riguardanti nutrienti e alimenti, indagini epidemiologiche in ambito nutrizionale, l'educazione alimentare, lo stato di nutrizione, il comportamento alimentare, la malnutrizione per eccesso o per difetto, la ristorazione collettiva.

Una biblioteca dedicata alla scienza dell'alimentazione raccoglie libri e riviste su questi ambiti disciplinari.

Eventi e iniziative

Lo sviluppo sostenibile nel campo agroalimentare

A giugno 2020 il Museo Orto Botanico ha promosso una riflessione sulla sostenibilità dei modelli alimentari con un convegno dal titolo "Lo sviluppo sostenibile: didattica, ricerca e innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030". L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Fao ed il Segretariato italiano del programma Prima (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area). Il programma Prima promuove la collaborazione tra i Paesi della costa nord e sud del Mediterraneo per una gestione efficiente delle risorse idriche, per l'agricoltura sostenibile, per la catena del valore alimentare, anche nella prospettiva del cambiamento climatico e delle migrazioni.

Inoltre, l'incontro è stato occasione di dibattito sulla diffusione dei saperi attraverso risorse open access e sulla didattica innovativa, anche riguardo alle potenzialità e ai risultati della collaborazione tra università, istituzioni nazionali e internazionali. L'evento ha previsto anche la significativa presenza dei giovani innovatori vincitori dell'hackathon per gli Sdg organizzato a Exco 2019 da Fao, Prima e Future Food Institute, con la loro proposta riguardante l'Sdg 4 (Quality Education): lo strumento Luisa, una piattaforma di storytelling utile per educare sui temi della sostenibilità a prescindere dall'età e dalla scolarizzazione, ispirato a Luisa Guidotti Mistrali, medico missionario, uccisa nel 1979 mentre svolgeva il suo lavoro in Africa.



SDG 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Policy e servizi

Salute e benessere: i servizi dedicati agli studenti Sapienza e la prevenzione del nuovo corona virus

La Sapienza promuove la salute e il benessere psico-fisico degli studenti. Un hub sul sito di Ateneo offre informazioni riguardanti l'accesso ai servizi sanitari, la prevenzione delle dipendenze, la salute sessuale, il supporto psicologico e nutrizionale, la promozione di un sano stile di vita attraverso lo sport. Nel 2020 all'interno di questo hub è stato richiamato con evidenza il portale salute e sicurezza per tutte le norme da seguire nel contrasto alla diffusione del nuovo corona virus. In particolare sono state destinate agli studenti alcune iniziative di comunicazione sulla prevenzione dell'infezione da SARS-CoV2, tra le quali la locandina e il video "4 passi per la sicurezza".

Facoltà e Dipartimenti dell'Area medica nei servizi per i cittadini

Le Facoltà dell'Area medica della Sapienza (Facoltà di Medicina e odontoiatria, Facoltà di Farmacia e medicina, Facoltà di Medicina e psicologia), con i rispettivi Dipartimenti e in collegamento con le Aziende ospedaliere universitarie (Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I, Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea) e con le altre strutture sanitarie pubbliche di riferimento (in particolare la Usl di Latina, con l'Ospedale Santa Maria Goretti e il Presidio di Terracina) contribuiscono ad attività di assistenza sanitaria per i cittadini di tutte le fasce d'età in tutti gli ambiti della medicina. Oltre alle prestazioni ospedaliere di eccellenza, le Facoltà della Sapienza offrono servizi di salute pubblica per il territorio, come per esempio la prevenzione e la cura odontoiatrica per i bambini, il supporto psicologico per l'età evolutiva e per gli adulti, la cura delle cefalee.

Non mandare in fumo la tua sapienza: una campagna per la salute e l'ambiente

L'Ateneo ha una campagna di comunicazione permanente dal titolo Non mandare in fumo la tua Sapienza, con alcune pagine web dedicate sul sito istituzionale. La campagna viene riproposta sulla home page del sito e sui social media, in particolare in occasione della Giornata mondiale senza tabacco indetta per il 31 maggio ogni anno dall'Organizzazione mondiale della sanità. La campagna è finalizzata anche a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta, malcostume estremamente diffuso che è una delle principali cause di inquinamento dei mari da microplastiche. Allo store del Merchandising e sul catalogo online dei gadget Sapienza è disponibile un portacicche da tasca al prezzo di costo di 1 euro, per diffondere il messaggio che i fumatori non possono disperdere i mozziconi nell'ambiente.

Eventi e iniziative

Dona il sangue con Ad Spem 2020

"Dona il sangue con Ad Spem" è la campagna permanente di donazione del sangue dell'Ateneo, in collaborazione con l'associazione Ad Spem. L'autoemoteca è presente alla Città universitaria con appuntamenti periodici che sono comunicati alla comunità universitaria.

Health City Manager: un professionista per la salute nelle città

A ottobre 2020 la Sapienza ha firmato un accordo con l'Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) e Hci (Health City Institute), con l'obiettivo di unire risorse e competenze per rispondere alle esigenze di salute pubblica e benessere collettivo espresse in particolare dalle città. In particolare l'accordo prevede l'istituzione di percorsi e iniziative formative a titolo gratuito presso i comuni per la creazione di capacità professionali e amministrative, di gestione della sanità pubblica, riconducibili alla figura dell'Health City Manager: un professionista, con competenze definite che operi in sinergia con il sindaco e gli amministratori locali per coordinare e implementare le azioni riguardanti la salute pubblica, elaborando soluzioni innovative e inclusive. Si stima che nei prossimi decenni la popolazione urbana rappresenterà il 70% della popolazione globale: in Italia il 37% della popolazione risiede nelle 14 città metropolitane e il tema della salute urbana sta diventando una priorità di azione da parte dei sindaci.



SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Policy e servizi

Servizi per gli studenti disabili e con Dsa

La Sapienza opera per migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti con disabilità e con Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento), e dal 2010 si è inoltre dotata di un Regolamento e di una Carta dei Servizi in favore degli studenti con disabilità. Gli studenti disabili e con Dsa sono seguiti dall'orientamento in entrata fino alla laurea e dal 2018 vengono supportati anche per l'orientamento al lavoro dopo la laurea. I servizi messi a disposizione comprendono interpreti Lis, tutor alla pari per seguire le lezioni e per lo studio individuale, buoni taxi per il trasporto, registrazione testi audio e scansione testi, comunicazione ai professori per la concessione di tempi aggiuntivi e ausili durante gli esami. Gli studenti possono avere a disposizione strumenti informatici hardware e software dedicati e supporti tecnologici come ingranditori digitali e registratori; ogni anno possono partecipare a due bandi per l'attribuzione dei buoni taxi e dei contributi monetari. Dal 2019 è in funzione la sala studio con postazioni accessibili e dedicate provviste di hardware e software per ogni tipologia di disabilità. In ambito amministrativo, gli studenti vengono supportati per l'iscrizione al corso di laurea, per prenotare gli esami, per comunicare con i docenti, con le segreterie amministrative e didattiche. Di particolare importanza il servizio di tutorato alla pari; gli stessi studenti della Sapienza, opportunamente formati, supportano i loro colleghi con disabilità e con Dsa nello studio. Nel 2020 sono stati attivati 88 tutorati. Da alcuni anni viene predisposto un servizio specifico per le prove di accesso; ogni studente con disabilità uguale o maggiore al 66%, con handicap a norma della legge 104/1992 o con Dsa a norma della legge 170/2010 può richiedere strumenti sia compensativi che dispensativi per sostenere la prova; l'Ateneo inoltre mette a disposizione aule dedicate. Le informazioni per gli studenti disabili sono a disposizione un sito internet accessibile. Dal 2017 è disponibile anche un servizio specifico dedicato agli studenti con Dsa con un indirizzo mail specifico: counselingdsa@uniroma1.it. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con Dsa è supportato dal Servizio Counseling Dsa di Ateneo in collaborazione con i docenti referenti. Ogni anno l'Ateneo mette a concorso premi per tesi finali di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul tema della disabilità; nel 2020 sono stati assegnati 9 premi per tesi e 2 premi per tesi di dottorato. Con l'esordio della pandemia da COVID-19 nel 2020 i servizi della Sapienza sono stati particolarmente impegnati nel garantire l'accesso alla didattica a distanza agli studenti disabili.

Servizi per gli studenti disabili - 2020	
Numero studenti	1.699 studenti con disabilità e 1.100 studenti con DSA
Contatti mail	25.548
Contributi monetari attribuiti	35
Studenti assegnatari di buoni taxi	4
Studenti che hanno usufruito del tutor alla pari	137

Figure per attività di sostegno agli studenti disabili - 2020	
Tutor studenti	88
Collaboratori allo sportello	8
Interpreti LIS	18
Volontari del Servizio civile nazionale	4

Assicurazione della qualità dei corsi di studio

La cultura della qualità e della valutazione rappresenta per Sapienza un valore fondamentale, per favorire il miglioramento continuo delle attività istituzionali di formazione e di ricerca scientifica.

Dal 2005 Sapienza ha avviato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) che è culminato nel 2009 con la costituzione del Team Qualità, con il compito di mettere a punto strumenti e metodologie e organizzare momenti formativi e di coordinamento al fine di assicurare un presidio stabile al processo di AQ dell'ateneo.

In particolare, i Corsi di Studio sono responsabilizzati sull'assicurazione della qualità della didattica: redigono infatti una Scheda di monitoraggio annuale e, con periodicità non inferiore a 5 anni, il Rapporto di riesame ciclico. La Scheda di monitoraggio prevede un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR su carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di riesame ciclico contiene invece una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Nel mese di novembre 2020 Sapienza ha ricevuto la relazione finale sugli esiti della visita di accreditamento periodico svolta a marzo 2019 a cura di una Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

Dalla Relazione è emerso che l'Ateneo ha un sistema complessivo di AQ solido e ben strutturato, con un avanzato livello di efficacia nella interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e un buon supporto ai corsi di studio nelle analisi degli indicatori presenti nella Scheda di monitoraggio annuale e nella redazione dei Rapporti di riesame ciclici.

Il Team Qualità ha proseguito nel 2020 la sua attività di coordinamento e formazione del sistema di AQ di ateneo; tra le iniziative più importanti, si ricorda la predisposizione di un documento di "Linee Guida per le proposte di CdS di Nuova Istituzione" che, nel recepire le nuove indicazioni ANVUR, si profila come uno strumento per fornire suggerimenti operativi per la progettazione di nuovi corsi di studio.

Inoltre, nell'ambito del processo di dematerializzazione e di digitalizzazione delle attività, nel 2020 è stato avviato lo sviluppo di un applicativo ad accesso riservato per la gestione complessiva dei dati riguardanti le rilevazioni delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (Opis), in termini di restituzione e consultazione dei risultati, download di dati e predisposizione di report.

L'applicativo, progettato con livelli di accesso diversificati, consente la consultazione dei risultati direttamente on line tramite le credenziali personali della posta istituzionale.

Carta dei diritti e dei doveri di studentesse e studenti

La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti è un documento che enuncia i principi sui quali è fondata la comunità universitaria della Sapienza e li declina dal punto di vista della componente studentesca, in piena coerenza con lo Statuto dell'Ateneo.

La Sapienza si è dotata della Carta nel 2009; dopo un decennio, nel 2019 la Carta è stata rinnovata e ampliata; la nuova Carta i diritti e dei doveri è stata approvata dal Senato accademico con delibera n. 244 del 15 ottobre 2019 ed emanata con il decreto del Rettore del 6 dicembre 2019.

A seguito dell'emanazione della Carta è stato modificato anche il Regolamento studenti, con riferimento agli articoli sui laureandi, sulla trasparenza e pubblicità delle informazioni e sugli esami di profitto.

Corsi aperti a tutti

La Sapienza offre diverse possibilità a chi vuole frequentare un corso universitario, approfondire un singolo tema o acquisire competenze aggiuntive, senza iscriversi a un corso di laurea.

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi online gratuiti aperti a tutti, pensati per una formazione a distanza che coinvolga un numero elevato di utenti. La Sapienza ha aderito alla piattaforma Coursera, azienda leader nei MOOC nata nel 2012 da uno spin-off della Stanford University (USA). In particolare nel 2020 la Sapienza ha riorganizzato e aggiornato un corso dedicato all'archeologia del Palatino e lanciato un nuovo corso sulla storia dell'antico Egitto.

Chi invece intende seguire un solo insegnamento all'interno di un corso di studio per completare il proprio portfolio di competenze, per accedere ai concorsi pubblici, per cultura personale, può iscriversi al corso singolo, sostenendo l'esame di profitto e acquisendo i crediti formativi universitari corrispondenti.

Infine i corsi di formazione offrono opportunità di aggiornamento in moltissimi campi e sono accessibili anche se non si è in possesso di un titolo universitario.

Eventi e iniziative

Un computer per tutti per la didattica a distanza. Sapienza, Sant'Egidio e DLA Piper insieme per gli scolari delle famiglie con disagio economico

In risposta alle sfide della pandemia, il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale della Sapienza nel 2020 ha promosso il progetto Device Drive per donare un computer per la didattica a distanza a studenti in età scolare, appartenenti a 170 famiglie sotto la soglia di povertà.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione con la comunità di Sant'Egidio e con DLA Piper, uno studio legale internazionale con sede a Roma che ha fornito i laptop dismessi per le attività professionali. I dispositivi, ripuliti e formattati da un team di studentesse e studenti della Sapienza, sono stati donati a bambini e ragazzi nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica (65% scuola primaria, 31% scuola media).

L'iniziativa è nata dopo l'allarme lanciato dalla Comunità di Sant'Egidio, che ha evidenziato con un'indagine le difficoltà delle famiglie di Roma con figli tra i 6 e i 10 anni ad accedere alla didattica a distanza durante il lockdown.

Le studentesse e gli studenti sono rimasti a disposizione per proseguire l'attività di volontariato facendo formazione con le famiglie.



SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Policy e servizi

Bilancio di genere

La Sapienza ha pubblicato il Bilancio di genere associato al Bilancio sociale annuale fin dall'edizione 2016. Nel Bilancio di genere è riportata la distribuzione per genere della componente studentesca, del personale docente e tecnico-amministrativo. Per quanto riguarda studentesse e studenti sono presi in considerazione aspetti quali l'età alla laurea e il voto di laurea; i dati del personale sono disaggregati per fascia di docenza e livello di responsabilità, in modo da mettere in evidenza come si presenta l'equilibrio di genere al variare del ruolo all'interno dell'Ateneo.

A partire dall'edizione 2019 è stato deciso di separare il Bilancio di genere e il Bilancio sociale e di sostenibilità, per consentire un approccio analitico più approfondito, attraverso l'adozione delle indicazioni Crui per il Bilancio di genere. Nel 2020 è stata quindi messa a punto la metodologia per la redazione della nuova edizione del Bilancio di genere nel 2021.

Servizi per la conciliazione di vita familiare e lavoro

La Sapienza attua diverse politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Fanno parte di queste policy: l'asilo nido aziendale per le bambine e i bambini dei dipendenti dell'Ateneo, una struttura educativa riconosciuta da Roma Capitale. L'asilo nido è pensato come sostegno alla realizzazione di pari opportunità e alla gestione familiare dei dipendenti stessi.

Tra le forme organizzative nuove finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la Sapienza ha introdotto da alcuni anni il telelavoro per una percentuale del personale degli uffici. Nel 2020 l'esplosione della pandemia da COVID-19 ha accelerato il percorso già intrapreso verso forme di lavoro agile. Lo smart working, in osservanza alle disposizioni sanitarie, è stato esteso alla grande maggioranza del personale tecnico-amministrativo, mentre i docenti si sono confrontati con le attività didattiche a distanza. Questa sperimentazione indotta dalla situazione pandemica, che ha consentito di mantenere la continuità dei servizi e della didattica, costituisce una base per la valutazione e la costruzione dei futuri modelli di lavoro agile.

Ricerca

Molestie sessuali e precariato

Uno studio del 2020 condotto da un team internazionale, con la partecipazione del Dipartimento di Psicologia della Sapienza, ha stimato la correlazione tra lavoro precario e attenzioni sessuali indesiderate e molestie sessuali, analizzando un campione di 63.966 lavoratori dipendenti, rappresentativo della popolazione attiva europea di 33 paesi.

Sia per gli uomini sia per le donne il precariato lavorativo è risultato significativamente associato a una maggiore prevalenza di attenzioni sessuali indesiderate e di molestie. In particolare, gli uomini con un impiego precario hanno evidenziato il 39% in più di probabilità di ricevere attenzioni sessuali e il 58% in più di probabilità di subire molestie sessuali rispetto a coloro che invece hanno un lavoro stabile. Tra le donne, invece, le lavoratrici precarie evidenziano il 28% in più di probabilità di ricevere attenzioni indesiderate e il 17% in più di probabilità di subire molestie, rispetto alle loro colleghe che invece hanno un lavoro stabile e sicuro.

Eventi e iniziative

Iniziative sui temi di genere 2020	
Il corpo della donna in scena: rispetto e sfida alla norma sociale nella drammaturgia italiana di ancien régime. Lezione nell'ambito del Dottorato di ricerca in Italianistica	21.01.2020
The legacy of Ursula Hirschmann, workshop organizzato da Minerva Lab a trent'anni dalla scomparsa della pensatrice federalista	22.01.2020
Gender and food security in humanitarian and development contexts: from policy to practice, seminario organizzato da Minerva Lab	29.01.2020
Un altro genere di gioco: sport, stile, linguaggi. Secondo incontro del XX ciclo di seminari del Laboratorio Sguardi sulle differenze dal titolo Il gioco dei sessi. Donne in scena tra sport e potere	24.01.2020
Dacci oggi il nostro odio quotidiano: forma e sostanza dell'hate speech sessista, seminario organizzato da Minerva Lab	11.02.2020
Sex workers under attack: feminism, criminalisation, and society, seminario organizzato da Minerva Lab	19.02.2020
X, Y, e...: problematiche di genere nella lingua, cultura e letteratura nederlandese, convegno sui temi di genere, con l'intervento di docenti di lingua e letteratura nederlandese	20.02.2020
Giochi di super-potere: a partire da Ragazze elettriche di N. Alderman. Terzo incontro del XX ciclo di seminari del Laboratorio Sguardi sulle differenze dal titolo Il gioco dei sessi. Donne in scena tra sport e potere	21.02.2020
Ingegneri di altro genere. Donne e professioni ICT. Incontro con cinque donne con ruoli di grande prestigio nell'area ICT, per ispirare le ragazze a coltivare gli studi in ingegneria e nelle discipline tecnologiche	21.02.2020
L'Agenda Donne, Pace e Sicurezza, a vent'anni dalla risoluzione 1325/2000 del Consiglio di sicurezza. Incontro organizzato dal corso di alta formazione Sapienza, per un bilancio sull'attuazione degli obiettivi della Risoluzione	27.02.2020
Shifting discourses on sexual violence: the case of #MeToo, seminario organizzato da Minerva Lab	16.04.2020
Gender effects and third-party punishment in social dilemma games, seminario organizzato da Minerva Lab	23.04.2020
On the value of social reproduction: Informal labour, the majority world and the need for inclusive theories and politics, seminario organizzato da Minerva Lab	30.04.2020
Was Europe born motherless? Seminario organizzato da Minerva Lab	07.05.2020
Gender Inequality, Social Reproduction and the Universal Basic Income, seminario organizzato da Minerva Lab	14.05.2020
Financial sector confidential: diversity in finance from the voice of insiders, seminario organizzato da Minerva Lab	21.05.2020
Working from home and the explosion of enduring divides: income, employment and safety risks, seminario organizzato da Minerva Lab	08.10.2020
Is COVID-19 shock going to increase the gender gap? A sectoral analysis at provincial level, seminario organizzato da Minerva Lab	22.10.2020
Measuring sustainability, seminario organizzato da Minerva Lab	05.11.2020
Facciamo i conti. Che cosa è cambiato davvero nella vita delle donne? Incontro sull'evoluzione della prospettiva femminile negli ultimi vent'anni con particolare attenzione alle difficoltà, aspirazioni e contraddizioni quotidiane	14.11.2020
Bargaining sexual orientation. Gender and sexuality in male sex work, seminario organizzato da Minerva Lab	19.11.2020
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Evento conclusivo del corso di formazione in Culture contro la violenza di genere: un approccio transdisciplinare, con il conferimento degli attestati	25.11.2020
Women's agency building model. The experience of women's shelters in Milan, seminario organizzato da Minerva Lab	03.12.2020
The (great) persuasion divide? Gender disparities in debate speeches and evaluations, seminario organizzato da Minerva Lab	10.12.2020



SDG 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Policy e servizi

Consumi idrici della Sapienza

Nel corso del 2020 i consumi di acqua dell'Ateneo sono risultati in modesto aumento rispetto a quelli dell'anno 2019, tuttavia confermando la decisa riduzione dei consumi rispetto al picco del 2018. Per gli usi irrigui è stato inoltre utilizzato il recupero di acqua piovana per un totale pari a 60 m³.

Consumi di acqua	
Anno	Consumo (m ³)
2017	368.207
2018	581.395
2019	471.822
2020	490.513

Ricerca

Nella "doppia anima" dell'acqua il segreto delle sue proprietà elettriche

L'acqua è una sostanza indispensabile per tutte le forme di vita, è alla base degli ecosistemi e costituisce gran parte del nostro corpo, così come di quello degli altri animali, e dei vegetali.

Nel 2020 un team di ricerca coordinato dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni della Sapienza, in collaborazione con la Divisione Tecnologie fisiche per la sicurezza e la salute dell'Enea e l'Istituto dei Sistemi complessi del Cnr, ha pubblicato sulla rivista Physics Letters uno studio sperimentale sulle peculiari proprietà elettriche del liquido della vita. I ricercatori sono giunti alla conclusione che esse sono spiegabili solo se l'acqua viene descritta come una miscela di due fluidi, con diverse peculiarità strutturali e termodinamiche. I risultati dello studio aggiungono un importante tassello alla comprensione del fluido più importante per i sistemi viventi.



SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Policy e servizi

Il Piano strategico energetico-ambientale della Sapienza

Nel 2017 la Sapienza ha approvato il Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell'efficienza energetica, dell'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento e del risparmio sui costi. Tra le diverse linee di intervento associate al Pes, gli interventi previsti nel breve periodo (entro il 2020) costituiscono il Piano attuativo energetico (Pae). Obiettivo del Pes è ridurre i consumi del 30% e incrementare al 3,3% l'utilizzo di fonti rinnovabili entro il 2030, riducendo anche l'impatto ambientale provocato dal ciclo dei rifiuti e dalla mobilità.

Nel 2020 l'Ateneo ha dato seguito all'impegno per l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione energetica che hanno consentito un significativo risparmio in termini di potenza e di costi di esercizio.

Interventi per il risparmio energetico eseguiti nel 2020

Nel 2020 è proseguita la realizzazione di diversi interventi per l'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Piano strategico energetico-ambientale di Sapienza (2017-2030). Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti e sono stati caratterizzati da un'elevata efficienza attraverso:

- un incremento della prestazione passiva dell'involucro edilizio
- l'impiego di sistemi impiantistici ad alta efficienza
- l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili.

Interventi per il risparmio energetico 2020

Intervento

Nuova cabina MT/BT presso l'edificio di Economia (RM019)

Centralizzazione dell'impianto di condizionamento della zona uffici della Facoltà di Architettura Valle Giulia (RM065)

Sostituzione di impianto di illuminamento a fluorescenza presso Palazzo Baleani (RM049) con un impianto di illuminamento ad alta efficienza a lampade LED

Sostituzione di impianto di illuminamento a fluorescenza presso la segreteria studenti della Facoltà di Economia presso l'edificio di Merceologia (RM020) con un impianto di illuminamento ad alta efficienza a lampade LED

Sostituzione delle chiusure trasparenti comprensive di infissi ad alte prestazioni presso la palazzina D della Scuola Superiore di studi avanzati della Sapienza Università di Roma complesso Regina Elena

Realizzazione di una rete di monitoraggio dei consumi idrici presso la Città universitaria basata su tecnologia LoRaWAN, attraverso l'installazione e la configurazione di 14 punti di misura presso l'edificio Palazzina Alloggio custodi (CU021) e l'edificio di Chimica Caglioti (CU032)

Postazioni per la ricarica degli apparati mobili

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti postazioni per la ricarica degli apparati mobili (telefoni cellulari, tablet, computer portatili) negli spazi esterni di diverse strutture. Questi interventi sono stati realizzati scegliendo l'alimentazione con energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici. Le postazioni si trovano in diverse sedi:

- 4 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Economia a Roma
- 4 presso facoltà di Economia a Latina
- 6 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Lettere
- 9 panchine fotovoltaiche da 3 posti nel giardino dell'Edificio Marco Polo
- 2 pali fotovoltaici con 3 postazioni di ricarica sul retro della Facoltà di Lettere
- 4 tavoli fotovoltaici presso la Facoltà di Ingegneria sede via Scarpa
- 4 tavoli fotovoltaici presso la Facoltà di Medicina e Psicologia presso via dei Sardi.

I consumi energetici della Sapienza

Nel corso del 2020 la Sapienza ha registrato un sensibile decremento dell'energia elettrica consumata dalla rete e un forte aumento dell'autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico.

Il progetto di solarizzazione dell'Ateneo è stato avviato nel 2007 con la realizzazione del primo impianto pilota e sta procedendo via via sugli altri edifici della Sapienza in base a uno studio per quantificare le possibilità di intervento minimizzando l'impatto sugli edifici, con particolare riguardo agli edifici di pregio architettonico.

Alcuni impianti sono stati già attivi, altri sono in corso di attivazione o di realizzazione.

Nel corso del 2020 si è registrato inoltre un decremento del consumo di gas naturale, che risulta in costante flessione nell'ultimo quadriennio.

Sulla base dei dati di consumi di elettricità e gas indicati nei paragrafi precedenti è stata effettuata una valutazione complessiva dei consumi medi della Sapienza in termini di energia primaria (totale, non rinnovabile e rinnovabile), ottenuta applicando i pertinenti fattori di conversione, così come riportati nel D.M.26/6/2015.

Consumi di energia elettrica

Anno	Consumata da rete (kWh)	Totale TEP
2016	34.248.174	6.404
2017	33.833.444	6.327
2018	34.169.573	6.390
2019	36.493.478	6.824
2020	31.789.987	5.944

Autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico

Anno	Produzione (kWh)	Totale TEP
2016	32.530	6,1
2017	46.499	8,7
2018	39.062	7,3
2019	39.186	7,3
2020	322.017	60,2

Impianti fotovoltaici realizzati ed attivati

Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)
Asilo Nido	6	7,2
Servizi generali	30,9	37
Rettorato, Lettere, Matematica	269,5	368,2
CINFO (RM147)	7,7	8,1

Impianti fotovoltaici realizzati in corso di attivazione

Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)
Marco Polo (RM021)	5	6
CSU-TdQ (RM070)	5	4
Geologia (CU005)	91,7	110
Fisica VE (CU013)	79,80	87,8
Botanica e Farm. (CU022 e CU024)	62,30	68,5
Fisiol. Generale (CU026)	33,2	36,3
Ingegneria (RM018)	36,75	40,4
Economia (RM019 e RM020)	130,90	157
Ingegneria (RM031)	48,30	53
Anatomia (RM057)	57,40	68
Architettura (RM089)	11,20	14
FMP S.Andrea (RM154)	37,2	40,9

Consumi di gas metano

Anno	Consumo (Sm ³)	Totale TEP
2017	1.967.551	1.645
2018	1.884.551	1.575
2019	1.762.912	1.474
2020	1.518.111	1.269

Ricerca

La sfida dei superconduttori a temperatura ambiente

Raggiungere la superconduttività a temperatura ambiente è uno dei più grandi sogni della fisica in quanto renderebbe possibile grandi applicazioni tecnologiche come la realizzazione di motori elettrici o generatori ultra efficienti, nonché la possibilità di creare forti campi magnetici, senza ricorrere al raffreddamento. A oggi tutti i materiali impiegati per il trasporto elettrico devono essere portati a bassissime temperature per funzionare senza dispendio di energia. Nel 2020 il Dipartimento di Fisica ha pubblicato due importanti ricerche su questo tema. Sulla rivista Nature è uscito uno studio relativo alla possibilità di sfruttare le fluttuazioni quantistiche dei protoni per stabilizzare la struttura cristallina di composti di idrogeno superconduttori.

Il secondo studio, pubblicato sulla rivista Nature Physics, riguarda le potenzialità dell'idrogeno metallico e si inserisce in un filone di studi che da decenni vede gruppi di tutto il mondo impegnati nel comprimere gli atomi di idrogeno per creare, in laboratorio e a temperatura ambiente, un superconduttore dalle prestazioni molto elevate, che non si surriscaldi e non disperda energia. I ricercatori hanno sviluppato e utilizzato un modello teorico di avanguardia per poter simulare l'idrogeno ad alta pressione al computer.

Eventi e iniziative

M'illumino di meno

L'Ateneo ha partecipato anche nel 2020 a M'illumino di meno, la campagna sul risparmio energetico e per gli stili di vita sostenibili lanciata da Caterpillar e Radio2. La Sapienza aveva organizzato per venerdì 6 marzo, presso l'Orto botanico di Roma, il seminario teorico-pratico "Energia, cambiamenti climatici e vegetazione forestale", con la messa a dimora di 30 piante arbustive e arboree della vegetazione sempreverde mediterranea, per illustrare la dinamica di formazione della vegetazione forestale. L'evento è stato sospeso per le misure precauzionali legate all'emergenza Coronavirus.

L'edizione 2020 di M'illumino di meno ha previsto come contributo per tutti i partecipanti la piantumazione di nuovi alberi, per sottolineare l'importanza di valorizzare la principale energia rinnovabile, quella del sole che giornalmente raggiunge il nostro pianeta e che consente alla fotosintesi, la "macchina della vita", di produrre la sostanza organica negli ecosistemi vegetali.

Sapienza al primo posto in Italia per l'energia pulita e tra i primi atenei italiani per sostenibilità

La classifica Impact Rankings, elaborata dal Times Higher Education e giunta quest'anno alla seconda edizione, valuta le attività messe in campo dalle università nel perseguimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda Onu 2030.

La classifica 2020, pubblicata il 22 aprile 2020, colloca la Sapienza in prima posizione nazionale per l'Obiettivo 7 Energia pulita e sostenibile (SDG 7 Affordable & Clean Energy). A livello mondiale l'Ateneo, considerando tutti gli SDG oggetto di analisi del ranking è nella fascia 101-200, mentre in ambito nazionale è tra le prime 5 università.



SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Policy e servizi

Il piano welfare per il personale

Anche per il 2020 è stato realizzato il Piano Welfare. Il piano prevede contributi per prestazioni medico-assistenziali (terapie mediche/riabilitative e/o assistenza continua conseguenti a interventi chirurgici e patologie gravi, acquisto di apparecchi protesici, di lenti e occhiali da vista, adesione al Piano sanitario dedicato ai dipendenti della Sapienza); interventi a favore dei figli (iscrizione, frequenza e mensa scolastica, acquisto di libri, attività sportive e ludico/ricreative); mobilità casa lavoro (abbonamenti a mezzi di trasporto urbano ed extraurbano utili al raggiungimento della sede di servizio).

Come stabilito nell'accordo sindacale del 26 novembre 2018, sono proseguite le procedure per l'attivazione di una polizza sanitaria triennale a favore del personale tecnico-amministrativo.

Servizi per i lavoratori disabili

La Sapienza tutela il lavoro dei dipendenti disabili o di coloro che devono assistere persone disabili applicando con attenzione le misure previste dalle normative. Tutte le agevolazioni disponibili per i lavoratori disabili sono raccolte in una sezione informativa del sito dedicata, con video nella lingua dei segni per la descrizione di ogni misura.



SDG 9 Costruire una infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Policy e servizi

Il progetto FIT4RRI per la responsabilità della ricerca

La Sapienza ha coordinato il progetto FIT4RRI (Fostering Improved Training Tools for Responsible Research & Innovation) nell'ambito del programma europeo Horizon 2020.

Il progetto, che ha coinvolto 13 istituzioni provenienti da 9 paesi europei, ha riguardato un duplice scopo:

- sensibilizzare i ricercatori, soprattutto nell'ambito delle scienze dure, alla RRI attraverso attività di formazione ed esperimenti di co-creazione che mostrino l'impatto della responsabilità nelle pratiche quotidiane dei lavoratori della ricerca
- definire un modello di governance fondato sulla Responsible Research and Innovation che, tramite indicatori e strategie di sviluppo responsabile, possa favorire il cambiamento istituzionale nelle università e negli enti di ricerca.

Il progetto si è concluso il 31 ottobre 2020 con ampio riconoscimento da parte degli interlocutori istituzionali europei.



SDG 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Policy e servizi

Regolamento per la carriera alias degli studenti

Dal 2018 la Sapienza ha un regolamento che consente agli studenti che vivono una disforia di genere di attivare una identità provvisoria, "alias" rispetto all'identità risultante all'anagrafe, riconosciuta dalla Sapienza a tutti gli effetti per lo svolgimento della carriera universitaria. La carriera alias si avvia attraverso un accordo confidenziale con l'Ateneo.

Scopo del regolamento è consentire a tutti gli studenti di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della riservatezza e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, in attuazione dei principi di libertà e di inviolabilità della persona e del diritto all'identità personale.



SDG 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Policy e servizi

Le iniziative per la mobilità sostenibile

Nel 2020 le iniziative dell'Ateneo per la mobilità sostenibile hanno raggiunto un risultato importante con l'adozione definitiva del Sustainable University Mobility Plan-Sump, redatto dal Mobility Manager e dal Centro di ricerca per i Trasporti e la logistica (Ctl). Il documento, presentato alla comunità universitaria il 21 novembre 2019, è stato definitivamente approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 maggio 2020.

Per l'elaborazione del piano sono stati utilizzati i dati derivanti da un'attenta rilevazione, attraverso un questionario, degli spostamenti casa-università di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo. Nel 2019 la Sapienza ha inoltre contribuito alla redazione del Piano urbano di mobilità sostenibile -Pums di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea capitolina, proponendo sei piani di ampliamento delle aree ciclabili di raccordo tra infrastrutture esistenti o in fase di realizzazione. Questi ampliamenti consentirebbero di utilizzare nuovi percorsi ciclabili nel collegamento con le sedi dell'Università.

Telelavoro e smartworking

La pandemia da Covid nel 2020 ha accelerato il progetto della Sapienza di affiancare al telelavoro, già attivato nel 2018, il lavoro in modalità agile. Le due forme di lavoro a distanza, secondo l'impostazione prevalente, differiscono nell'organizzazione operativa: il telelavoro prevede che l'operatore svolga esattamente le mansioni che normalmente esegue in ufficio con le stesse tempistiche; lo smartworking o lavoro agile dovrebbe invece comportare una maggiore libertà di gestione temporale, in base ai compiti via via affidati. Lo smartworking generalizzato adottato nel 2020, a seguito delle misure sanitarie, ha previsto un'organizzazione finalizzata anzitutto a garantire la continuità dei servizi rivolti agli utenti, adattando le modalità lavorative in base a questa priorità.

Sapienza Tour

Il servizio di accompagnamento e progettazione di visite guidate alla Sapienza è nato all'indomani delle celebrazioni per gli 80 anni dalla costruzione della Città Universitaria e del restauro del murale di Mario Sironi, ospitato nell'Aula magna del Rettorato. Questo grande dipinto, nel quale Sironi rappresenta "L'Italia tra le arti e le scienze", è il naturale punto di partenza di un viaggio alla scoperta di capolavori dell'architettura, dell'arte moderna e contemporanea, custoditi in quello straordinario laboratorio di idee e cultura che, da oltre settecento anni, è rappresentato dalla Sapienza. Nel 2020 le visite in presenza sono state fortemente limitate a causa delle misure sanitarie di contrasto al COVID-19.

Ricerca

Distretto tecnologico per i beni e le attività culturali Dtc Lazio

Il Centro di eccellenza Dtc Lazio, avviato a luglio 2018, è un centro di aggregazione e integrazione di competenze tecnologiche per la conservazione e promozione del patrimonio storico-artistico e culturale della regione Lazio. La sua missione è del tutto coerente con il target 11.4 che riguarda l'impegno per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale.

Il Dtc ha come obiettivo sostenere iniziative di qualificazione e specializzazione di studenti e professionisti del settore, contribuire alla costituzione nel Lazio di un polo di eccellenza competitivo a livello europeo e internazionale, coadiuvare i processi di messa in rete delle risorse tecnico-scientifiche.

Il progetto è coordinato dalla Sapienza e ha come partner fondatori le altre quattro università statali del Lazio - Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia, Cassino e Lazio Meridionale - e gli enti di ricerca Cnr, Enea e Infn.

Il Dtc del Lazio è finanziato dalla Regione Lazio e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con il supporto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, con una dotazione complessiva di 41,7 milioni.

Nel quadro del Dtc Lazio, con il primo bando, è stato istituito un Centro di Eccellenza che comprende 800 ricercatori e 400 assegnisti di 5 università statali del Lazio (Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, Università di Tor Vergata, Università degli studi della Tuscia, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale) e dei centri di ricerca di Cnr, Enea e Infn: la più grande aggregazione di competenze del settore in Europa.

Il Centro di eccellenza si rivolge a imprese, studenti, titolari di beni culturali e altri organismi di ricerca e formazione che operano nel settore dei beni e delle attività culturali attraverso progetti innovativi, per sviluppare le enormi potenzialità di un patrimonio culturale unico al mondo e promuovere la nascita di nuove professioni nel settore delle tecnologie dei beni culturali e la realizzazione di nuovi progetti di ricerca attraverso laboratori dedicati. Ha avviato la sua attività con l'assegnazione di 190 borse di studio agli studenti di 10 master di I e II livello e con l'attivazione di 14 corsi di alta formazione, 3 corsi online (Mooc) con oltre 20.000 iscritti e 5 corsi di apprendimento permanente per le imprese.

Il 11 febbraio 2020 presso la Regione Lazio è stata presentata la seconda fase di attività, avviata con un nuovo bando da 4,5 milioni di euro destinati a "Progetti per il capitale umano" e "Progetti di ricerca sviluppo e innovazione", rivolto a imprese, istituti e luoghi della cultura, studenti, organizzazioni ed enti di ricerca e formazione che operano nel settore dei beni e delle attività culturali.



SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Policy e servizi

Promozione della raccolta differenziata

La Sapienza promuove la raccolta differenziata all'interno delle sedi dell'Ateneo, con gli appositi contenitori distribuiti in tutti gli edifici. Sul sito di Ateneo è presente un videoclip realizzato allo scopo di sensibilizzare la comunità universitaria sulla separazione dei diversi tipi di rifiuti. Il video, intitolato "Se non differenzi ti fai del male", è riproposto nell'ambito delle diverse iniziative per la limitazione della produzione di rifiuti e contro l'abbandono dei microrifiuti negli spazi della Città universitaria.

Eventi e iniziative

Anche computer e cellulari invecchiano. Come gestisci lo smaltimento? Cinque minuti del tuo tempo per capirlo

Il Gruppo di Lavoro Rifiuti afferente alla Rus (Rete delle università per lo sviluppo sostenibile) ha predisposto un questionario rivolto a tutta la comunità della Sapienza sulla gestione di telefoni cellulari e computer portatili giunti a fine vita. L'indagine ha l'obiettivo di valutare abitudini, comportamenti e grado di conoscenza dei "consumatori dell'Ateneo" sul tema dello smaltimento di telefoni cellulari e computer portatili, categoria di rifiuti appartenente ai RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).



SDG 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Ricerca

Il ruolo dei cambiamenti climatici nell'estinzione delle specie del genere Homo: un problema sempre attuale?

Nel 2020 uno studio condotto dal Dipartimento di Biologia e biotecnologie "Charles Darwin", insieme a un team di ricercatori internazionali provenienti da università inglesi e brasiliane e pubblicato sulla rivista One Earth, ha fatto luce sulle possibili dinamiche correlate al clima che hanno portato all'estinzione delle specie umane precedenti all'Homo Sapiens.

Nonostante il livello di tecnologia raggiunto e l'estrema adattabilità, almeno sei specie diverse del genere Homo sono scomparse all'improvviso dalla Terra.

Gli studiosi si interrogano da sempre sul perché questo sia accaduto, cercando di capire se e quanto la mano del moderno Homo Sapiens sia responsabile dell'estinzione dei nostri parenti più prossimi, come i Neandertal o l'Homo Erectus. Il gruppo di ricercatori, utilizzando un ricco record di resti archeologici e dati paleoclimatici, ha scoperto che questi antenati primitivi non sono caduti vittime della rampante espansione dell'Homo Sapiens, come più comunemente pensato, quanto dell'intenso cambiamento climatico a cui sono stati esposti.

Lo studio induce a una riflessione quanto mai attuale: lo sfruttamento del Pianeta da parte dei suoi attuali abitanti rischia di determinare conseguenze irreparabili sul clima; la nostra specie, che è causa di questi danni, potrebbe essere la prossima specie di Homo che soccombe al cambiamento climatico?

Coltivare nel Sahara è possibile: origini dell'agricoltura nel deserto libico

Il clima arido del Sahara impedisce oggi ogni forma di agricoltura permanente, ma uno studio pubblicato nel 2020 ha rivelato antiche tecniche di coltivazione, sulla base di ricerche condotte dalla Missione Archeologica nel Sahara del Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza, in collaborazione con il Department of Antiquities di Tripoli e le università di Milano e Modena-Reggio. Evidenze e testimonianze mostrano come in occasione di piogge particolarmente abbondanti e durature, alcune aree del massiccio montuoso del Tadrart Acacus, in Libia sudoccidentale, venivano completamente inondate e le popolazioni Tuareg dei Kel Tadrart sfruttavano le acque raccolte in piccoli bacini, le "etaghas". La ricostruzione etnoarcheologica ed etnografica dei Tuareg Kel Tadrart ha permesso di tracciare l'uso agricolo di queste aree a cavallo tra diciannovesimo e ventesimo secolo, evidenziando le modalità e i tratti caratteristici. Le indagini archeologiche, geoarcheologiche e archeobotaniche hanno inoltre permesso di comprendere come queste pratiche agricole fossero in realtà ben più antiche e probabilmente risalgono già al Neolitico Tardo, circa 5500 anni fa. Nello scenario attuale, caratterizzato da cambiamenti climatici e riscaldamento globale, la scoperta di antichissime tradizioni di coltivazione in ambienti aridi e in progressiva desertificazione, oltre a rappresentare un utile strumento per ricostruire la preistoria e la storia antica del Sahara, ha anche implicazioni importanti sulle forme di sviluppo sostenibile da praticare in ambienti marginali o desertici.

La ricerca è stata pubblicata sulla rivista Antiquity.

Eventi e iniziative

Contest creativo sullo sviluppo sostenibile

Nel 2020 il Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio (Crul), su proposta della Sapienza e dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, ha promosso un contest creativo volto alla valorizzazione di progetti delle studentesse e degli studenti universitari del Lazio ispirati al tema dello sviluppo sostenibile, attraverso tesi, lavori di gruppo, brevetti, prototipi, applicazioni tecnologiche. Il 7 ottobre, presso l'Orto botanico, si è tenuta la cerimonia di premiazione, con l'assegnazione di nove premi alle due categorie di prove, l'una di tema economico, l'altra di analisi sociale, valutate dalla Commissione giudicatrice composta dai delegati di tredici università del Lazio.

Università e sostenibilità al centro dei Global CIVIS Days

CIVIS - Università civica europea ha dedicato nel 2020 due intere giornate al tema della sostenibilità nel contesto universitario. La prima edizione dei Global CIVIS Days, sul tema "Education for a greener tomorrow" si è svolta il 9 e 10 novembre in modalità digitale e ha coinvolto le comunità accademiche degli 8 atenei dell'Alleanza, tra i quali la Sapienza è l'unico ateneo italiano. Il 10 novembre la questione della sostenibilità è stata affrontata con un convegno di un'intera giornata.

Gli studenti sono stati chiamati a partecipare a un hackathon in particolare sui temi #greenmobility #greencampus #SDGsInEducation #GreenErasmus.

Gli studenti della Sapienza hanno partecipato attivamente e hanno vinto il primo premio, con il team ECO per la sezione Green Erasmus Challenge.



SDG 14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Ricerca

Squalo bianco: antico e prezioso abitante del Mar Mediterraneo, ora a rischio di estinzione

Al vertice della catena alimentare marina, lo squalo bianco è una presenza indispensabile per la vita stessa dei mari; tuttavia, gli esemplari che abitano il Mare Nostrum appartengono a una delle popolazioni meno conosciute e più minacciate al mondo, soprattutto a causa delle innumerevoli e spesso deleterie attività umane. Il drastico ridimensionamento del numero di esemplari subito negli ultimi anni ha spinto la International Union for the Conservation of Nature (IUCN) a inserirlo tra le specie in pericolo critico nel Mediterraneo.

Uno studio interdisciplinare, nato dalla collaborazione tra la Sapienza, la Stanford University, la Virginia Tech University, l'Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (Irbim-Cnr), la Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), ha stimato per la prima volta l'andamento della presenza del re degli squali all'interno del bacino nell'arco degli ultimi 160 anni, utilizzando più di 700 segnalazioni di squalo bianco provenienti da fonti molto diverse tra loro. In particolare, sono stati combinati i dati provenienti da database istituzionali e dalla letteratura, sia scientifica che divulgativa, con i recenti avvistamenti.

I risultati ottenuti hanno evidenziato un progressivo incremento del numero di squali seguito da un rapido declino avvenuto a partire dalla seconda metà del Novecento.

La ricerca, pubblicata nel 2020, ha permesso di formulare nuove ipotesi ecologiche sulla struttura della popolazione di squali bianchi del Mediterraneo e sulle dinamiche preda-predatore che coinvolgono altre specie, in particolare il tonno rosso.

I laboratori naturali lungo la costa di Ischia raccontano il mare che sarà

L'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera a causa principalmente della deforestazione operata dall'uomo, dell'uso di combustibili fossili e di altre emissioni di natura antropica, produce effetti devastanti anche sugli oceani. Per sua natura il mare assorbe CO₂ dall'atmosfera, ma una maggiore concentrazione di questo composto innesca una serie di reazioni chimiche che riducono il pH dell'acqua, aumentandone l'acidità. Ciò causa impatti diffusi che potrebbero compromettere il ruolo ecologico e le funzionalità di interi ecosistemi.

Un studio italiano del 2020, frutto della collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Biologia ambientale della Sapienza e la Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, ha osservato e valutato gli effetti dell'acidificazione delle acque sulla pianta marina Posidonia oceanica lungo le coste di Ischia, uno degli ecosistemi costieri più ricchi e importanti del nostro mare. I risultati della ricerca, che ha utilizzato come "laboratori naturali" alcuni siti, chiamati vents, con emissioni di CO₂ naturale di origine vulcanica che acidificano localmente le acque. Lo studio mette in evidenza come una sostanziale alterazione dei livelli di acidità delle acque generi una serie di effetti a cascata che potrebbero compromettere l'intero ecosistema. Per il Mare Nostrum, la perdita di biodiversità delle praterie di Posidonia potrebbe avere ricadute sociali ed economiche importanti. I risultati dello studio, uscito sulla rivista Marine Mediterranean Science, hanno una valenza per altre aree geografiche e sistemi ecologici marini.

Eventi e iniziative

Sapienza tra i vincitori del bando H2020 PRIMA

Il progetto Karma, al quale partecipa la Sapienza, nel 2020 è risultato tra i vincitori del bando del programma europeo Prima. Il progetto, dedicato alle risorse idriche sotterranee negli acquiferi carsici mediterranei, ha ottenuto un finanziamento di oltre 1,5 milioni di euro che verrà utilizzato nei prossimi tre anni da sette partners distribuiti tra Germania, Francia, Spagna, Tunisia e Libano, oltre l'Italia, per valutare la resilienza e la vulnerabilità delle acque sotterranee di diversi massicci carsici, incluso il Gran Sasso, scelta come area campione del territorio italiano. L'unità di ricerca di Sapienza sarà diretta dal Dipartimento di Scienze della Terra.

Al bando hanno partecipato quasi 400 progetti, di cui 93 sono stati ammessi alla seconda fase valutativa e 18 sono risultati vincitori. Tra i progetti selezionati, ben 15 coinvolgono partner italiani, come nel caso del progetto Karma cui afferisce la Sapienza.

I vincitori del bando sono stati annunciati a dicembre presso il Mur durante l'info-day del programma europeo Prima, dedicato alla partnership per ricerca e Innovazione nell'area mediterranea, sul fondamentale tema dei rapporti tra acqua, cibo e agricoltura.



SDG 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Policy e servizi

Ricerca

L'Orto botanico: un presidio di biodiversità nel cuore di Roma

L'Orto botanico di Roma, che fa parte del Polo museale della Sapienza, deve la sua origine alla regina Cristina di Svezia, vissuta a lungo a Roma nella seconda metà del Seicento, che allestì nel parco della proprietà residenza alle pendici del Gianicolo una collezione botanica di grande varietà e bellezza, primo nucleo del futuro giardino botanico. Oggi l'Orto conserva specie vegetali di tutte le parti del mondo ed è centro di attività di ricerca; nell'ambito della terza missione universitaria, offre al pubblico non solo visite guidate, ma anche eventi dedicati alla biodiversità, alla tutela del patrimonio vegetale, alle tradizioni di altri Paesi del mondo, come il tradizionale appuntamento primaverile con l'Hanami, la fioritura dei ciliegi giapponesi, tenutosi anche ad aprile 2020, in modalità online a causa delle misure Covid .

Cambiamenti ambientali e rischio pandemie: la risposta è nello sviluppo sostenibile

La pandemia da Covid, come le altre pandemie recenti (Ebola, Sars, Zika, MERS, H1N1), è di origine zoonotica, cioè è stata trasmessa dagli animali, soprattutto selvatici. I recenti focolai di malattie infettive sono stati associati alle alte densità di popolazione umana, ai livelli insostenibili di caccia e di traffico di animali selvatici, alla perdita di habitat naturali (soprattutto foreste) che aumenta il rischio di contatto tra uomo e animali selvatici e all'intensificazione degli allevamenti di bestiame (specie in aree ricche di biodiversità).

Un contributo pubblicato sulla rivista PNAS nel 2020, con il coordinamento del Dipartimento di Biologia e biotecnologie Charles Darwin, ha discusso il rischio di insorgenza di pandemie nell'ottica dei cambiamenti ambientali causati dall'uomo. Lo studio evidenzia che il rischio di insorgenza di pandemie non dipenda di per sé dalla presenza di aree naturali o di animali selvatici, ma piuttosto dal modo in cui le attività antropiche influiscono su queste aree e queste specie.

Il topolino domestico delle Isole Eolie: uno straordinario modello evolutivo risultato di una amicizia millenaria con l'uomo

La rivista Molecular Biology and Evolution ha pubblicato nel 2020 il lavoro di un gruppo di ricerca del Dipartimento di Biologia e biotecnologie Charles Darwin della Sapienza, riguardante l'evoluzione in *Mus domesticus*, anche detto topolino delle case o topo domestico, nell'arcipelago delle Isole Eolie (Sicilia). Lo studio, per mezzo di tecniche di sequenziamento genetico di ultima generazione, ha analizzato da un nuovo punto di vista la straordinaria diversità cromosomica delle popolazioni del topolino delle case che vivono nell'arcipelago. La particolarità genetica di questo animale è il risultato di una millenaria convivenza con l'uomo che avrebbe avuto quindi un ruolo determinate nel suo processo evolutivo.

28 salvi tutti! Così le politiche di conservazione hanno evitato l'estinzione di molti mammiferi e uccelli a rischio

Uno studio internazionale del 2020, coordinato dall'Università di Newcastle con la partecipazione di un team di 137 esperti di enti di tutto il mondo, tra i quali il Dipartimento di Biologia e biotecnologie Charles Darwin della Sapienza, ha identificato i programmi di protezione che più si sono dimostrati capaci di prevenire le estinzioni fra le specie di uccelli e animali a maggiore rischio di estinzione secondo la Red List della International Union for Conservation of Nature (IUCN). I risultati del lavoro, pubblicati sulla rivista Conservation Letters, hanno mostrato che dal 1993 a oggi sono state salvate dall'estinzione globale almeno 28 specie di uccelli e mammiferi, fra queste il pony della Mongolia (cavallo di Przewalski *Equus ferus*), lince pardina (lince iberica *Lynx pardinus*), l'amazzone di Portorico (*Amazona vittata*) e il cavaliere nero (*Himantopus novaezelandia*).

Per quanto riguarda gli uccelli, lo studio ha evidenziato che ventuno specie hanno beneficiato del controllo delle specie invasive, 20 della conservazione ex-situ e 19 della circoscrizione di aree protette.

Purtroppo per alcune delle specie incluse nello studio, come la focena (o vaquita) del Golfo di California, sebbene le azioni di conservazione abbiano determinato un rallentamento del declino, potrebbe essere impossibile prevenire l'estinzione in natura.

Una "rete di sicurezza" a servizio della biodiversità

L'allarme sulla tutela della biodiversità parte da lontano ed è stato possibile già tracciare un bilancio - purtroppo non positivo - sugli obiettivi che la Convenzione sulla Diversità Biologica dell'Onu aveva fissato per il 2020. Il mancato raggiungimento dei traguardi previsti, ha imposto alla comunità scientifica una riflessione in vista della Convenzione delle Parti prevista per maggio 2021 che avrà il compito di fissare l'Agenda per il 2030 e il 2050.

Uno studio del 2020, al quale ha partecipato il Dipartimento Biologia e biotecnologie Charles Darwin, pubblicato su Science, ha tracciato le basi scientifiche per ridisegnare gli obiettivi sulla biodiversità, partendo da un'attenta analisi di quanto emerso e circolato finora proprio in vista dell'appuntamento operativo nell'ambito Convenzione sulla Diversità Biologica dell'Onu.



SDG 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Policy e servizi

Codice etico

La Sapienza si è dotato di un Codice etico che enuncia i valori fondamentali cui deve ispirarsi la comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali nonché l'assunzione dei doveri e responsabilità nei confronti dell'Istituzione. Il Codice è coerente con lo Statuto dell'Ateneo e ne declina i principi.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, la Sapienza adotta un Piano triennale di prevenzione della corruzione modellato sulla propria organizzazione. I Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché le relazioni sulle attività, costantemente aggiornati, sono pubblicati sulla sezione Amministrazione trasparente del sito. A gennaio 2020 l'Ateneo ha pubblicato il documento per il triennio 2020-2022.

Verifica dell'impatto della regolamentazione

Nel corso del 2020 Sapienza ha proseguito nel percorso, già avviato da anni, di miglioramento continuo degli strumenti di better regulation, al fine di mantenere costante nel tempo l'attenzione alla qualità della regolamentazione, attraverso un continuo affinamento degli strumenti normativi.

A tale scopo, sono state diramate, in un unico documento, le Linee guida in materia di Analisi dell'impatto della regolamentazione (Air) e Verifica dell'impatto della regolamentazione (Vir), che costituiscono un importante strumento di verifica per gli uffici che svolgono attività di regolazione, consentendo di valutare la compatibilità della normativa predisposta con l'insieme delle disposizioni vigenti in una data materia e di verificare l'efficacia concreta del testo normativo emanato, anche in funzione di prevenzione del possibile contenzioso; questi strumenti rappresentano anche un fondamentale mezzo di prevenzione della corruzione, migliorando la chiarezza, l'efficacia e la qualità della regolazione. Nell'anno 2020 è stata avviata e conclusa con esito positivo la sperimentazione della Verifica dell'impatto della regolamentazione su alcuni regolamenti a cura delle Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale. La Vir consiste nella valutazione del raggiungimento delle finalità dell'atto normativo e nella stima degli effetti prodotti su cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. La finalità della Vir è dunque di fornire, a distanza di un certo periodo di tempo dall'introduzione di una norma, informazioni sulla sua efficacia e sull'impatto prodotto sui destinatari, anche al fine di eventuali revisioni.

Così come per l'Air, lo svolgimento della Vir richiede il ricorso alla consultazione dei portatori di interessi, in modo da raccogliere dati e opinioni da coloro sui quali la normativa in esame ha prodotto i principali effetti. La Vir costituisce, in definitiva, un completamento dell'Air.

L'approccio scelto dalla Sapienza tiene in considerazione l'intero ciclo della regolazione, secondo una metodologia che vede l'Analisi dell'impatto della regolamentazione e la Verifica dell'impatto della regolamentazione quali elementi strutturali del ciclo della valutazione normativa.

Eventi e iniziative

La Sapienza per Patrick Zaki con l'Università di Bologna

L'Ateneo è impegnato a mantenere alta l'attenzione sul caso dello studente dell'Università di Bologna Patrick George Zaki, imprigionato in Egitto dal 7 febbraio 2020, promuovendo e partecipando a iniziative con lo scopo di supportare e diffondere la richiesta di scarcerazione del ragazzo.

Nel corso del primo lungo anno di prigionia dello studente, la Sapienza ha intrapreso diverse azioni.

Il 12 febbraio 2020, pochi giorni dopo l'arresto, il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha condiviso la mozione dell'Università di Bologna che esprimeva grande preoccupazione.

In occasione della Giornata mondiale dei diritti umani del 10 dicembre 2020, il Senato accademico della Sapienza ha approvato una mozione per Patrick, nella quale la comunità di Sapienza Università di Roma, in tutte le sue componenti, si associa ai sentimenti di sconcerto e di indignazione ampiamente condivisi a livello anche istituzionale interno ed internazionale e auspica che la reazione della comunità internazionale induca le autorità egiziane a rivedere le loro posizioni alla luce dei principi fondamentali ed universali di proporzionalità e di rispetto della vita umana.

Successivamente l'Ateneo ha condiviso l'appello della Conferenza dei rettori delle università italiane-Crui del 21 dicembre 2020, rivolto al Presidente della Repubblica Araba d'Egitto Abdel Fattah al-Sisi, nel quale si sottolinea - a fronte del prolungamento della custodia cautelare - che le condizioni di salute del ragazzo sono notevolmente peggiorate e si chiede un atto di clemenza, consentendo allo studente di attendere il processo a casa con la propria famiglia.

La Sapienza con la rete SAR e Unica per salvare Ahmadreza Djalali

Ahadreza Djalali, docente universitario di 47 anni, è detenuto in Iran e condannato a morte. Prima del suo arresto, avvenuto nell'aprile 2016 mentre si trovava nella capitale iraniana per un seminario, viveva e svolgeva la sua attività di ricerca a Stoccolma, dove si era trasferito da anni con la famiglia.

Durante la detenzione nel carcere di Evin le sue condizioni di salute sono drammaticamente peggiorate. La rete Scholar at Risks, di cui la Sapienza fa parte dal 2019, si è mobilitata, insieme a Amnesty International e ad altre organizzazioni, per chiedere la sospensione della condanna a morte e la scarcerazione immediata di Djalali per motivi di salute. La campagna è sostenuta anche dall'alleanza CIVIS, dalla rete Unica, il network delle università delle capitali europee e dalla Crui, che hanno inviato appelli alle autorità iraniane per chiedere la liberazione di Djalali. Nel mese di novembre 2020 la Sapienza ha condiviso il comunicato stampa diffuso dalla rete SAR per salvare Ahmadreza Djalali.

Iniziative contro le mafie

Nel 2020, grazie in particolare alle attività delle associazioni degli studenti, la Sapienza ha mantenuto l'impegno contro le mafie. Nonostante le misure restrittive imposte dalla pandemia Covid, l'Ateneo ha ricordato le vittime di tutte le mafie nella ricorrenza del 23 maggio, anniversario della strage di Capaci che costò la vita al giudice Giovanni Falcone, alla moglie e agli agenti della scorta, con un evento simbolico presso l'edificio Marco Polo. Negli spazi esterni del complesso nel 2019 era stato infatti piantato "L'albero della legalità", un acero dedicato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e a tutti i caduti innocenti di mafia.



SDG 17 Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Policy e servizi

Sei università italiane insieme con l'Africa. Al via un programma di mobilità virtuale e un master per ricercatori e docenti

La Sapienza, il Politecnico di Milano, l'Università di Bologna, l'Università di Firenze, l'Università di Napoli Federico II, e l'Università di Padova a ottobre 2020 hanno costituito la Fondazione Italian Higher Education with Africa.

Si consolida così un percorso di quasi due anni per promuovere l'internazionalizzazione degli Atenei in Africa e contribuire, in un'ottica di cooperazione, allo sviluppo locale. La Fondazione si propone infatti di sviluppare, con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari, la didattica, la formazione, il perfezionamento degli studenti residenti nei Paesi africani e di promuovere percorsi di supporto, aggiornamento per personale e corpo docente delle università locali.

Le Università della Fondazione IHEA hanno operato in piena emergenza COVID-19, per strutturare un programma formativo multilivello di affiancamento alle Università africane per sostenere la resilienza dei sistemi educativi africani, attivando tra le altre iniziative un programma di mobilità, attraverso accordi specifici con gli atenei Catholic University of Cameroon (Camerun), Strathmore University, Technical University of Mombasa (Kenya), Somali National University (Somalia), Mandela Institute of Technology, Francis University College of Health and Applied Sciences (Tanzania), Mekelle University (Etiopia).

Reti internazionali

La Sapienza aderisce a numerose reti europee e internazionali, finalizzate a collaborazioni, scambio di best practices, di docenti e ricercatori tra le istituzioni, partecipazione a nuovi partenariati e progetti nell'ambito di programmi europei.

Nel 2020, le reti cui Sapienza aderisce formalmente sono le seguenti:

- AAHC Association of Academic Health Centre
- ACPN Advances in Cleaner Production Network
- EUA European University Association
- EUA - CDE European University Association - Council Doctoral Education
- EURAS Eurasian Universities Union
- IAU International Association of Universities
- M8 ALLIANCE Alliance of Academic Health Centers, Universities and National Academies
- SGROUP European Universities' Network
- TETHYS Consortium of Euro-Mediterranean Universities
- UNICA Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe
- UNIMED Unione delle Università del Mediterraneo
- UNI-ITALIA
- SAR Scholar at risk International

SAR - Scholar at Risk International

Nel 2019 Sapienza ha aderito alla rete SAR - Scholar at Risk International.

Si tratta di una rete internazionale di Università fondata nel 1999 presso l'Università di Chicago da accademici e difensori dei diritti umani interessati a promuovere il principio di libertà accademica e a proteggere accademici/che in pericolo di vita o il cui lavoro di ricerca e insegnamento è severamente compromesso.

Nel corso del 2020, oltre alla partecipazione alle riunioni del Focal Point nazionale SAR - Italia, ai gruppi di lavoro e alle iniziative di sostegno a studiosi e studenti in pericolo di vita o seriamente minacciati, la Sapienza ha aderito al programma Hosting a Scholar, stanziando in bilancio specifici finanziamenti destinati all'attribuzione di un assegno di ricerca per uno studioso titolare di protezione internazionale o in condizione di rischio certificata dalla rete. Considerata l'assoluta novità del percorso, è stato predisposto un piano operativo di avvio del programma, approvato dal Rettore e dal Collegio dei direttori di Dipartimento. È stata quindi nominata una commissione di selezione dei progetti di ricerca e Dipartimenti interessati a un bando per un assegno di ricerca per uno studioso in situazione di rischio. Infine con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il trasferimento dell'importo di 24.000 euro al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione per l'emanazione del bando.

L'iniziativa è stata poi ricondotta nell'ambito delle strategie di inclusione di Sapienza conseguenti all'adozione del Manifesto dell'Università inclusiva nel 2019 e alla costituzione di un Gruppo di lavoro approvato dal Senato Accademico.

World Health Summit 2020

La Sapienza è componente della fondazione M8 Alliance of Academic Health Centers, Universities and National Academies, l'organizzazione accademica che si confronta annualmente nel World Health Summit. Nel 2020 l'Ateneo ha partecipato al World Health Summit, che si è svolto a Berlino e in forma telematica dal 25 al 27 ottobre. Al summit hanno partecipato esperti internazionali del mondo accademico e politico, con una tavola rotonda sul tema della salute dei migranti e rifugiati in particolare nell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19.

La M8 Alliance è una rete in crescita, composta da 30 membri in 20 paesi, tra cui il Partenariato InterAcademy, che rappresenta le accademie nazionali di medicina e scienza in 130 paesi. Temi di particolare interesse della rete sono gli aspetti della salute in relazione alle migrazioni e alle calamità naturali.

Unesco Chairs

Sapienza è Chair Holder della cattedra Unesco in "Population, Migrations, and Development", attiva dal 2008 presso il Dipartimento Memotef, e della cattedra in "Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa", attiva dal 2011 presso il Dipartimento di Architettura e progetto. Nel corso del 2020 è stata approvata dagli Organi collegiali la proposta di attivazione di una nuova Chair in Urban Health presso il Dipartimento di Medicina sperimentale.

Il Programma Unesco Chairs, lanciato nel 1992, promuove la collaborazione internazionale interuniversitaria e l'organizzazione in rete per rilanciare le capacità istituzionali attraverso la condivisione di conoscenze.

L'alleanza europea CIVIS

Nel corso del 2020 le attività di CIVIS, a European Civic University hanno avuto seguito attraverso un perfezionamento della struttura organizzativa, il potenziamento dei Work Package e delle Task Force e l'istituzione di nuovi gruppi di lavoro internazionali aperti anche all'esterno.

La pandemia non ha reso possibile la realizzazione dei numerosi programmi di mobilità fisica, uno degli obiettivi principali di CIVIS, e ha comportato per l'alleanza una necessaria riflessione sul futuro della mobilità, ridefinendo le strategie attraverso la blended e virtual mobility. Tra le principali attività svolte nel corso dell'anno, si segnalano la partecipazione dell'Ateneo alle attività del Hub 1 Climate, Environment & Energy, attraverso le Call for activities e l'organizzazione del webinar internazionale "On going processes for the decarbonization by 2050: an European approach" (19 ottobre 2020).

Nell'ambito degli hub, Sapienza ha sostenuto l'istituzione del Hub Health proponendosi come istituzione ospite. Il Board of the Rectors ha approvato la proposta affidando all'Ateneo il coordinamento delle attività, uno dei principali obiettivi del biennio 2021-2022. Gli ulteriori hub CIVIS attivati nel corso dell'anno sono Society, Culture, Heritage e Cities, Territories, Mobility. Tra le altre attività di maggiore rilievo del 2020, la candidatura nell'ambito del bando europeo SwafS - Science with and for Society (H2020) e il successivo finanziamento del progetto proposto e denominato "Ris4Civis, in partenariato con le università dell'Alleanza CIVIS"; l'istituzione di un network interno per le Individual Fellowships - Marie Skłodowska Curie;

l'attivazione di diverse summer/winter school tra cui quella di Nanoscience and nanotechnologies; la nascita di nuovi network come quello su Neurology, Cancer and Immunology e quello relativo ai dottorati di ricerca; l'organizzazione del webinar internazionale "The contribution of Cultural Heritage to sustainable development in the MENA area" (1° ottobre 2020); l'inaugurazione dell'Open Lab Sapienza (15 dicembre 2020); la campagna social #DiscoverCIVIS. Da segnalare inoltre il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'istituzione di ulteriori organi consultivi e propositivi quali il Global Student Council, di cui fanno parte quattro rappresentanti degli studenti per ciascun ateneo e il Participative Council di cui fanno parte due studenti per università.

Il 2020 è stato un importante banco di prova per CIVIS, la cui natura di progetto-pilota a livello europeo al primo anno di attività e l'impatto della pandemia hanno certamente reso più complicata la fase di start-up. Da segnalare, nel dicembre 2020, l'ingresso in CIVIS della University of Glasgow in qualità di partner associato.

Bando di finanziamento per progetti cooperazione allo sviluppo

Anche per l'anno 2020, coerentemente con le risorse allocate in budget di previsione, è stato emanato il bando di finanziamento di progetti di cooperazione internazionale con paesi in via di Sviluppo. Il bando prevedeva l'assegnazione di contributi di importo massimo unitario pari a 10.000 euro per progetti pilota o studi di fattibilità finalizzati alla presentazione di progetti in ambito europeo o internazionale, ad attività complementari a progetti già finanziati e attività di networking e scambio di buone pratiche, in aree geografiche ritenute prioritarie per la cooperazione italiana. Sono pervenute 14 richieste di finanziamento, di cui 12 ammesse al finanziamento per progetti nei seguenti Paesi: Argentina, Brasile, Costa d'Avorio, Costa Rica, Cuba, Egitto, El Salvador, Giordania, Guatemala, Libano, Marocco, Messico, Niger, Tanzania.

The Living Chapel all'Orto botanico di Roma, un progetto in collaborazione con la Fao

Il 5 giugno 2020 all'Orto botanico della Sapienza, nel cuore di Trastevere, è stata inaugurata l'installazione The Living Chapel, una cappella vivente realizzata con materiale di riciclo e rivestita interamente da piante e giovani alberi e dotata di un sistema musicale generato dall'acqua.

L'evento si è svolto nella Giornata mondiale dell'Ambiente.

L'iniziativa è nata da una collaborazione tra diversi partner: FAO e Plant for Planet, Global Catholic Climate Movement, Pennsylvania State University, Sapienza e Università della Tuscia, Regione Lazio.

Lo scopo è sensibilizzare l'opinione pubblica ai temi dell'ecologia e della fratellanza tra i popoli, incoraggiando la collaborazione alla salvaguardia e al recupero dell'ambiente attraverso azioni concrete. Il progetto è ispirato al programma delle Nazioni unite, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, e all'Enciclica 'Laudato Si', ed è costituito da un team internazionale di architetti, musicisti e artisti. The Living Chapel diventerà parte del movimento dell'UNEP, One Trillion Tree.





...M ALVINT SENECTV TEM
...TATESQVE PROGCREANT H

Didascalie delle immagini Sapienza

pagina 4 Dipinto murale dell'Aula magna (Italia tra le arti le scienze - Mario Sironi, 1935)
pagina 8 Statua della Minerva (Arturo Matini, 1935)
pagina 10-11 Città universitaria
pagina 13 Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza
pagina 14 Guglielmo Marconi
pagina 15 Maria Montessori
pagina 22 Studenti in Aula magna
pagina 26 Scale dell'Edificio Marco Polo
pagina 29 Cortile della facoltà di Ingegneria a S. Pietro in Vincoli
pagina 30 Edificio Facoltà di Architettura, sede di Fontanella Borghese
pagina 32 Nuovo edificio universitario Ospedale Sant'Andrea
pagina 35 Statua della Minerva (Arturo Martini, 1935)
pagina 36 Edificio Marco Polo
pagina 41 Città universitaria, Presidenza di Scienze matematiche, fisiche e naturali
pagina 42 Sede di Latina
pagina 45 Personale docente e amministrativo presso facoltà di Architettura Valle Giulia
pagina 48 Personale tecnico-amministrativo
pagina 49 Asilo nido della Sapienza
pagina 50 Vetrina di Sapienza Store
pagina 52 Città universitaria, facoltà di Giurisprudenza
pagina 54 Città universitaria
pagina 55 Illustrazione bilancio di Ateneo
pagina 59 Illustrazione di un'operatrice contabile
pagina 61 Prato della Città universitaria
pagina 63 Edificio di Botanica
pagina 65 Studenti in Aula magna
pagina 69 Studenti
pagina 71 Studenti internazionali in Aula magna
pagina 73 Laureati Sapienza
pagina 75 Lezione in aula
pagina 77 Studenti internazionali
pagina 78 Rettorato, sportello Ciao
pagina 81 Studenti (Porte aperte alla Sapienza 2019)
pagina 84 Città universitaria
pagina 87 Scuola di matematica (Gio Ponti, 1935)
pagina 89 Borsista uffici amministrativi
pagina 91 Villa Mirafiori
pagina 94 Studenti
pagina 95 Ricerca in laboratorio
pagina 99 Studentessa (Porte aperte alla Sapienza 2019)
pagina 101 Biblioteca di Ateneo
pagina 103 Orto Botanico
pagina 105 Ricerca nel campo della robotica in laboratorio
pagina 106 Senatrice Liliana Segre
pagina 108-109 Orto Botanico Living chapel
pagina 117 Musica Sapienza-MuSa in concerto in Aula magna
pagina 119 Centro sportivo Tor di Quinto
pagina 123 Aula del Museo dell'Arte classica
pagina 125 Illustrazione Casa editrice
pagina 127 Bandiere internazionali
pagina 132 Studente giardini Città universitaria
pagina 140 Sede del Tata Innovation Center, che ospita l'Italian Academic Center-New York
pagina 141 Area studio con postazioni di ricarica fotovoltaiche
pagina 142 Obiettivi di sviluppo sostenibile, illustrazione
pagina 143 Studenti alle fontanelle della Città universitaria
pagina 145 Studente internazionale Sapienza
pagina 186-187 Statua della Minerva (Arturo Matini, 1935), vista dal Rettorato